

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CCXXXVI
n. 3

RELAZIONE

SUL FUNZIONAMENTO DEL SISTEMA DI
ACCOGLIENZA PREDISPOSTO AL FINE DI
FRONTEGGIARE LE ESIGENZE
STRAORDINARIE CONNESSE
ALL' ECCEZIONALE AFFLUSSO DI STRANIERI
NEL TERRITORIO NAZIONALE

(Anno 2016)

*(Articolo 6, comma 2-bis, del decreto-legge 22 agosto 2014, n. 119,
convertito, con modificazioni, dalla legge 17 ottobre 2014, n. 146)*

Presentata dal Ministro dell'interno

(MINNITI)

Trasmessa alla Presidenza il 30 dicembre 2017

PAGINA BIANCA

(C. Deputati)*Al Ministro dell'Interno*

SENATO DELLA REPUBBLICA
GABINETTO DEL PRESIDENTE

2 - GEN. 2010

Prot. n° *23648/1018 Ed*

Cat. N°

Roma, 30 DIC. 2017.

*31/12/18
Al Sig. F. Grasso**Onorevole Presidente,*

in attuazione dell'art. 6, comma 2 bis del decreto legge 22 agosto 2014, n. 119, convertito con modificazioni dalla legge 17 ottobre 2014, n. 146, trasmetto la relazione annuale sul funzionamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri nel territorio nazionale, riferita all'anno 2016.

Con i più cordiali saluti

Marco Minniti

*Sen. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica*

ROMA



Ministero dell'Interno

GABINETTO DEL MINISTRO

Ufficio VII Asilo e Immigrazione
N. 14100/113(1)

Roma, 19 APR 2018

ALLA PRESIDENZA DEL SENATO DELLA
REPUBBLICA
Ufficio di Segreteria

R O M A

OGGETTO: Relazione annuale sul finanziamento del sistema di accoglienza predisposto al fine di fronteggiare le esigenze straordinarie connesse all'eccezionale afflusso di stranieri nel territorio nazionale, riferita all'anno 2016.

Di seguito alla nota dello scorso 30 dicembre (All.1) si invia - su supporto informatico e *via pec* (segreteriaassemblea@pec.senato.it) - l'elenco delle strutture temporanee di accoglienza dei migranti attive sul territorio nazionale nell'anno 2016, da pubblicare quale ulteriore allegato alla Relazione in oggetto.

IL VICE CAPO DI GABINETTO VICARIO

Impresa

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.



Ministero dell'Interno

RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO

AI SENSI DELL'ART. 6, comma 2 bis, D.L. 22 AGOSTO 2014, N. 119

(convertito con modificazioni dalla L. 17 ottobre 2014, n. 146)

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

INDICE

1. Il Sistema generale dell'accoglienza: premessa.
2. La struttura del sistema di accoglienza.
 - a) *Hotspot*;
 - b) la prima accoglienza;
 - c) la seconda accoglienza.
3. Dal Piano nazionale di accoglienza al Piano di accoglienza diffusa.
4. I minori stranieri non accompagnati (MSNA).
5. Monitoraggio del sistema di accoglienza.
6. Attuazione del Regolamento (UE) n. 604/2013.
7. Attuazione delle Decisioni del Consiglio Europeo in materia di c.d. *Relocation*.
8. La Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.
9. Avvio del Sistema informatico di Gestione dell'Accoglienza (SGA).
10. La gestione dei fondi comunitari.
11. Le risorse utilizzate per il sistema di accoglienza.

Elenco allegati:

1. Circolare agli Uffici periferici concernente l'applicazione delle procedure operative standard (SOPs) per gli *hotspot* italiani a tutti i luoghi di sbarco;
2. scheda contenente i dati analitici relativi al numero delle strutture di accoglienza dei migranti, alla loro ubicazione e relativo c.d. (formato elettronico);
3. scheda relativa agli enti locali del sistema SPRAR al 31/12/2016;
4. scheda relativa alle spese erogate per il funzionamento dei CAS, dei centri di accoglienza e dei CIE nell'anno 2016;
5. scheda relativa ai pagamenti effettuati per la gestione dei progetti SPRAR nell'anno 2016.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

RELAZIONE DEL MINISTRO DELL'INTERNO AI SENSI DELL'ART. 6, comma 2 bis, D.L. 22 AGOSTO 2014, N. 119 (convertito con modificazioni dalla L. 17 ottobre 2014, n. 146)

I. Il Sistema generale dell'accoglienza: premessa.

Nel 2016, sono sbarcate sulle coste italiane 181.436 persone, con un incremento del 17,94% rispetto all'anno precedente, in cui si erano registrati 153.842 arrivi.

Il significativo aumento di migranti è stato consequenziale, anche, alle iniziative adottate in ambito europeo per gestire l'ondata migratoria proveniente dalle zone di guerra del Medio Oriente e, specificamente, all'entrata in vigore dell'Accordo UE-Turchia, nel marzo 2016.

E' di tutta evidenza come, in virtù dell'ulteriore aggravio degli arrivi, che non ha conosciuto pause lungo tutto il corso dell'anno, si sia rivelato altamente impegnativo il compito di coniugare la gestione del fenomeno degli sbarchi con la dislocazione dei migranti nei diversi territori italiani, già ampiamente provati dagli arrivi degli anni precedenti e non predisposti a un incremento così veloce e consistente dei flussi migratori.

Grazie agli sforzi congiunti degli uffici centrali e territoriali, si è, comunque, garantito, seppur tra moltissime difficoltà, il rispetto degli impegni assunti con l'Europa. E, proprio dall'esame delle esperienze degli anni precedenti e dalle riflessioni sulle fragilità emerse (insufficienza di posti di seconda accoglienza e consequenziale scarso turn-over nelle strutture, tempi prolungati per definire lo status giuridico delle persone accolte, necessità di messa a punto dell'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati), nel 2016 si è fatta strada, con più vigore, la consapevolezza di dover porre in essere coordinate azioni mirate alla *governance* del fenomeno migratorio, secondo schemi organizzativi mirati a superare l'approccio di tipo emergenziale degli anni precedenti.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL

Ministero dell'Interno

Inizia, così, a delinarsi un sistema di accoglienza, che si sviluppa in molteplici linee di intervento messe in atto dal Ministero per garantire, nel loro complesso, una presa in carico del migrante fin dal suo arrivo e un'adeguata risposta ai suoi bisogni, declinandola con misure di accompagnamento atte a mitigare l'impatto con il territorio.

Partendo dalle direttrici tracciate nel 2015 dal decreto legislativo 142 e dalla cosiddetta "Italy roadmap", adottata in attuazione dell'Agenda Juncker, nel corso del 2016, sono stati posti in essere puntuali adempimenti organizzativi e gestionali.

In primis, l'organizzazione sistemica degli sbarchi con il potenziamento dei tre *hot spots* esistenti, la realizzazione di uno nuovo e, infine, una pianificazione per l'ulteriore implementazione degli stessi.

Con il cosiddetto approccio *hot spot*, si è inteso costruire un'accoglienza adeguata allo sbarco, attenta a tutti i profili ad essa connessi, da quello dell'identificazione dei migranti a quello dell'informazione agli stessi sulle procedure di asilo, dal controllo sanitario al supporto psicologico, dall'attenzione particolare a potenziali vittime di tratta alla immediata tutela dei minori non accompagnati.

Il successivo coordinamento si è andato man mano perfezionando in un'accorta distribuzione dei migranti sui vari territori, bilanciando la ripartizione numerica per regioni e, a discendere per comuni, secondo le linee tracciate nell'Intesa del 2014, senza trascurare le peculiari e contingenti esigenze delle realtà locali.

Già a partire dal mese di gennaio, il Dipartimento, in considerazione del potenziale incremento degli sbarchi, ha invitato i Prefetti ad ampliare la rete delle strutture di accoglienza diffuse sul territorio nazionale. Ne è derivata l'attivazione di strutture temporanee di accoglienza in numero doppio rispetto al 2015, sicché alla fine dell'anno il sistema di accoglienza era costituito, oltre che dai 15 centri di prima accoglienza e dai 652 progetti SPRAR, da 7557 CAS.

Questi ultimi, hanno assunto, dopo affidamenti d'urgenza e con durata limitata, una conformazione più strutturata, attraverso procedure ad evidenza

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

pubblica, garantendo un pacchetto di prestazioni e di servizi di accoglienza vicini a quelli utilizzati nelle strutture SPRAR.

Ovviamente, la progressiva evoluzione del sistema di accoglienza ed il costante incremento sul territorio delle diverse tipologie di centri destinati ad ospitare cittadini stranieri richiedenti asilo hanno determinato la necessità di un generale rafforzamento del sistema di monitoraggio e controllo delle condizioni di accoglienza.

In particolare, nell'anno in riferimento, da un lato è proseguita l'attività di controllo svolta in modo capillare sul territorio dalle competenti Prefetture, attraverso i nuclei ispettivi interni, dall'altro il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione ha dato ulteriore impulso alla proficua collaborazione già in atto con le Organizzazioni internazionali UNHCR e OIM, attraverso un programma di visite congiunte da realizzarsi nell'ambito dei progetti europei "Reception" e "Monitoring" finanziati dal FAMI, con validità fino al 31 dicembre 2016.

L'apertura dei centri straordinari è andata di pari passo con le interlocuzioni con gli Enti locali, per acquisirne l'assenso e avviare un dialogo per la condivisione di un progetto di accoglienza, sempre più articolato sul territorio nazionale privilegiando il potenziamento del sistema SPRAR, che, con i suoi interventi di accoglienza integrata messi in atto dai Sindaci insieme agli Enti qualificati del terzo settore, è divenuto il modello di riferimento da perseguire.

In tale direzione, vanno letti ed interpretati il decreto di agosto 2016 che semplifica le procedure amministrative di adesione allo SPRAR e l'avvio, a fine anno, di un Piano operativo di accoglienza, condiviso con l'ANCI, sui cui dettagli si tornerà a parlare più diffusamente nel prosieguo.

L'incremento degli arrivi ha avuto riflessi anche sul numero dei richiedenti protezione internazionale e sulle connesse procedure di asilo, che nel 2016 sono cresciute del 47,20% rispetto al 2015, passando da 83.970 a 123.600. Per fronteggiare la situazione e per accelerare e snellire le procedure, sono state istituite altre 6 sezioni di appoggio per le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale il cui numero è lievitato, così, a 48, con il vantaggio di un incremento delle decisioni, rispetto all'anno precedente, pari al 28%.

MODULARIO
INTERNO-54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Una particolare attenzione è stata dedicata, poi, all'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati, aumentata in percentuali altissime negli ultimi anni e arrivata a 17.373 a fine 2016.

Oltre all'ampliamento dei posti, sia in prima che in seconda accoglienza, sono state attuate tutele aggiuntive, per questo particolare *target* di vulnerabili: grazie anche a proficue concertazioni con ANCI, OIM, Save The Children e UNHCR, sono state avviate azioni mirate alla creazione di un approccio multidisciplinare alle loro problematiche, con apposite linee guida di accompagnamento, anche legale, alla domanda di protezione internazionale e con la predisposizione di schede individuali da compilare lungo tutto il percorso di accoglienza a cura di diverse figure specialistiche, e, grazie a un D.M. di settembre 2016, sono stati definiti le modalità di accoglienza, i servizi da erogare e gli standard strutturali per i centri di prima accoglienza.

Nella consapevolezza, infine, che accogliere un migrante non può limitarsi al semplice soddisfacimento dei suoi bisogni primari, questo Dipartimento ha sostenuto con vigore tutte le iniziative locali mirate a creare percorsi agevolati all'inclusione sociale del migrante stesso e alla salvaguardia della coesione sociale dei territori, anche attraverso le sottoscrizioni di protocolli fra amministrazioni statali e comunali in diversi ambiti di intervento, dal sanitario all'inserimento lavorativo, dalla formazione linguistica alle attività di volontariato sociale, dalla creazione di una rete condivisa di servizi territoriali alle attività di orientamento sul territorio.

Sono tutte buone pratiche che, grazie alla sinergia fra i vari livelli di governo, le istituzioni locali e il terzo settore, hanno fornito risposte concrete ed operative ad esigenze territoriali diverse e, soprattutto, hanno rappresentato sperimentazioni felici di impegni condivisi fra istituzioni e società civile per lo sviluppo di una buona accoglienza.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

2. La struttura del sistema di accoglienza.

a) Hotspot

In adesione agli impegni assunti dal nostro Paese con l'Unione Europea nell'ambito della *c.d. Italy's roadmap* e per poter beneficiare delle misure provvisorie di ricollocamento dei profughi in altri Stati europei, sono stati potenziati gli *hotspot*. Oltre a quelli già esistenti di Lampedusa e Trapani-Milo, nel gennaio 2016 è stato riconvertito l'ex CSPA di Pozzallo per 300 posti e a febbraio 2016 è stata attrezzata un'altra area, per 400 posti, presso il porto di Taranto.

Gli *hotspot* sono concepiti come "aree di sbarco attrezzate" dove vengono convogliati i flussi migratori in arrivo via mare, per il tempo strettamente necessario a garantire la primissima assistenza materiale e sanitaria. Peculiare rilevanza rivestono dette aree, la cui organizzazione è finalizzata all'espletamento delle procedure previste nelle apposite Linee guida denominate "*Standard Operating Procedures*" (SOP, il cui contenuto verrà illustrato successivamente) e dove le esigenze di ordine e di sicurezza pubblica, garantite dalle procedure di identificazione e di rilevamento delle impronte digitali, convivono con il rispetto dei diritti umani e civili dei migranti, che possono sempre chiedere protezione internazionale, senza preclusioni legate alla provenienza geografica o alle modalità di rintraccio sul territorio nazionale. All'interno delle predette aree viene assicurato che tutti i migranti in arrivo lungo le coste della penisola siano sottoposti ai rilevamenti fotodattiloscopici e segnaletici, con successivo inserimento degli stessi nel sistema AFIS ed EURODAC e confronto con i dati già presenti nelle Banche dati delle Forze di Polizia. Viene altresì assicurata l'individuazione dei soggetti vulnerabili, l'informazione legale sulla normativa in materia di immigrazione e diritto di asilo e la raccolta delle manifestazioni della volontà di chiedere protezione internazionale.

Tali aree prevedono la partecipazione di diversi soggetti: le forze di polizia, che effettuano le operazioni di identificazione e foto-segnalamento; gli esperti EASO (European Asylum Support Office), che svolgono principalmente un ruolo di supporto ai potenziali richiedenti asilo ricollocabili; gli operatori di OIM e UNHCR che, oltre a fornire il supporto informativo e legale in materia di asilo, collaborano

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

nell'individuazione dei soggetti vulnerabili, dei minori non accompagnati, nonché delle possibili vittime di tratta; i mediatori linguistico-culturali dell'ente gestore, che collaborano nello svolgimento delle diverse operazioni¹.

Alla data del 31 dicembre 2016 le aree di sbarco attrezzate di Pozzallo (300 posti), Lampedusa (500 posti), Trapani-Milo (400 posti) e Taranto (400 posti)", garantivano una capacità ricettiva complessiva di 1.600 posti e registravano 820 presenze come da tabella sotto indicata.

HOTSPOT			
REGIONI	LOCALITA'		PRESENZE (totale al 31/12/2016)
SICILIA	LAMPEDUSA (AG)	operativo	94
	POZZALLO (RG)	operativo	60
	TRAPANI (TP)	operativo	430
PUGLIA	TARANTO	operativo	236
TOTALE OPERATIVI			820

¹ Con circolare del Capo Dipartimento prot. n. 168 dell'8 gennaio 2016 è stata richiamata l'attenzione dei Prefetti sulla tutela delle garanzie che le norme nazionali e comunitarie riconoscono ai migranti che sbarcano irregolarmente nel nostro Paese ed a coloro che hanno già presentato istanza di asilo. In particolare, si riconosce il diritto all'informazione sulla normativa in materia di immigrazione e l'accesso, senza alcuna preclusione, alla procedura di asilo. Inoltre, si evidenziano le ulteriori garanzie procedurali (tutela legale, interpretariato, informazione sull'iter procedurale dell'istanza di asilo) che devono essere garantite ai richiedenti asilo ospiti dei centri di accoglienza.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.



Ministero dell'Interno

Al contempo, nel corso del 2016 è proseguita l'attività di programmazione finalizzata alla individuazione – d'intesa con le amministrazioni locali interessate – e all'attivazione di altri 5 *hotspots*, da allestire con strutture modulari amovibili destinate alle operazioni di primo soccorso e di identificazione/fotosegnalamento dei migranti soccorsi in mare, nelle principali aree di sbarco dell'Italia peninsulare, in particolare a Corigliano Calabro, Crotona, Reggio Calabria, Messina Palermo (il cui sito è stato successivamente ritenuto non idoneo). Nella fase di realizzazione dei centri, ove necessario, sono state convocate conferenze di servizi per definire con tutte le amministrazioni interessate le procedure per il rilascio delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti.

Inoltre, un Tavolo appositamente istituito, composto da tutti gli attori coinvolti (Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Commissione Europea, FRONTEX, EASO, EUROPOL, UNHCR e OIM) e coordinato dal Dipartimento libertà civili e immigrazione, ha elaborato un manuale delle procedure operative standard (SOPs - Standard Operating Procedures) che devono essere effettuate in tutti i luoghi di sbarco, come richiesto con circolare congiunta del 5 dicembre 2016, a firma del Capo della Polizia e del Capo Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione (All. 1). Tale manuale descrive le procedure e le modalità da osservare per effettuare le operazioni di *screening* sanitario delle persone sbarcate, l'individuazione delle vulnerabilità, la prima identificazione, l'attività di campagna informativa, l'accertamento della volontà o meno di richiedere la protezione internazionale, l'individuazione dei potenziali candidati alla procedura di ricollocazione.

Il modello innovativo attuato secondo il c.d. *hotspot approach*, rappresenta una modalità organizzativa attraverso cui il migrante viene gestito, indipendentemente dall'esistenza di una struttura a ciò preposta, nel momento in cui arriva sulle nostre coste. In questo modo si garantisce che, anche avvalendosi della collaborazione delle diverse componenti coinvolte, il migrante sia sempre adeguatamente informato sulle diverse opportunità a sua disposizione e correttamente indirizzato lungo il percorso che dovrà intraprendere.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

b) La prima accoglienza

Alla data del 31 dicembre 2016 i centri dedicati alla prima accoglienza erano in totale 15 e comprendevano le strutture (ex Cara) già istituite, con apposito decreto interministeriale, negli anni novanta (Crotone, Roma, Bari, Brindisi, Foggia, Caltanissetta), nel 2011 il centro di Mineo a Catania, nonché, nel 2014, il centro di Villa Sikania nel comune di Siculiana (AG), gli ex Centri di Identificazione ed Espulsione di Gorizia e Bologna, riconvertiti, ed infine, nel 2016 sono state attivate le strutture, acquisite e allestite a seguito di dismissione da parte del Ministero della Difesa, a Padova, Treviso, Venezia, Messina, Udine.

Nei predetti centri le presenze di migranti registrate al 31 dicembre 2016 erano pari a **14.694**, così suddivisi secondo le tabelle sotto indicate:

CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA			
REGIONI	LOCALITA'		PRESENZE al 31.12.2016
CALABRIA	Crotone	operativo	1.217
EMILIA ROMAGNA	Bologna (centro Mattei)	operativo	623
FRIULI VENEZIA GIULIA	GORIZIA	operativo	504
	Udine ex caserma Cavarzerani	operativo	656
LAZIO	Castelnuovo di Porto (RM)	operativo	831
PUGLIA	Bari	operativo	1.677

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.



Ministero dell'Interno

	Brindisi	operativo	227
	Foggia	operativo	1.364
SICILIA	Agrigento - Villa Sikania	operativo	283
	Messina - ex caserma Gasparro	operativo	0
	Caltanissetta	operativo	509
	Catania	operativo	3.733
VENETO	Padova - Bagnoli di Sopra	operativo	908
	Treviso ex caserma Serena	operativo	742
	Venezia - Conetta di Cona	operativo	1.420
TOTALE			14.694

Il continuo flusso migratorio ha comunque reso necessario per le Prefetture, assegnatarie della quota parte di migranti da ospitare, a seguito dell'Intesa Stato-Enti locali del 10 luglio 2014, proseguire, anche nel corso del 2016, la ricerca di soluzioni volte ad ampliare la rete dell'accoglienza attraverso il reperimento di nuove strutture,

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

anche in via d'urgenza². In tal modo il sistema dell'accoglienza si è via via stabilizzato per effetto dell'indizione di avvisi pubblici in conformità al codice degli appalti, che hanno posto come riferimento i servizi previsti nei centri SPRAR, anche con l'intento di individuare operatori con esperienza specifica nel settore.

Di conseguenza, il numero delle strutture temporanee (CAS), è passato da 3.643 presenti alla data del 31 dicembre 2015, ai 7.557 presenti nell'anno 2016, in sostanza raddoppiando quelle dell'anno precedente.

Nel CD allegato (All. 2) è presente una tabella di riepilogo, che raccoglie e riassume, per provincia, il dato relativo alla capienza totale dei centri di prima accoglienza e delle strutture temporanee nel 2016 (n. 164.107), nonché quello inerente il numero di strutture, che risulta complessivamente pari a n.7.596.

Delle predette strutture n. 15 sono i centri di prima accoglienza, n. 7.557 le strutture temporanee per adulti, n. 24 le strutture temporanee per MSNA.

Dei centri sopraindicati, inoltre, n. 325 sono quelli che risultano essere stati chiusi nel corso dello stesso anno.

Nel prospetto è riportato, altresì, il dato di sintesi relativo alle modalità procedurali utilizzate ai fini dell'apertura dei centri. In particolare, risulta che n. 5522 sono le strutture autorizzate a seguito di procedura di gara aperta³, n. 90 a seguito di procedura ristretta⁴, n. 404 a seguito di procedura negoziata⁵, n. 1.197 a seguito di affidamento diretto⁶ per un periodo limitato, n. 383 seguito di convenzioni con enti locali o pubblici.

² Con la circolare del Capo Dipartimento prot. n. 1175 del 26 gennaio 2016, al fine di dare concreta attuazione al "Piano Operativo di accoglienza 2016", si è richiamata l'attenzione sulla necessità di potenziare ulteriormente la rete delle strutture di accoglienza diffuse sul territorio nazionale. In considerazione del possibile incremento degli sbarchi, i prefetti sono stati invitati a proseguire nell'attività di ricerca di soluzioni alloggiative in stretta collaborazione con i Tavoli di coordinamento regionali ai fini di una più equa e sostenibile distribuzione dei richiedenti asilo. Inoltre, le Prefetture sono state invitate a rafforzare, in coordinamento con le Commissioni territoriali, il monitoraggio delle presenze nei centri, per consentire il *turnover*.

³ Art. 60 D. Lgs. n. 50/2016.

⁴ Art. 61 D. Lgs. n. 50/2016.

⁵ Art. 62 D. Lgs. n. 50/2016.

⁶ Art. 11 D. Lgs. n. 142/2015.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Dal medesimo CD sono desumibili, infine, tutte le informazioni di dettaglio inerenti l'ubicazione delle singole strutture (regione, provincia, comune, indirizzo), la relativa denominazione, l'ente gestore titolare, le modalità di autorizzazione per ciascun centro, la data di attivazione e di eventuale chiusura intercorsa nell'anno 2016.

Il consistente incremento della capacità ricettiva, come già evidenziato, è stato possibile anche grazie alla prosecuzione dell'attività di collaborazione con il Ministero della Difesa e con l'Agenzia del Demanio, che ha reso possibile l'acquisizione di nuove strutture, nonché all'attività di ricerca di nuove disponibilità alloggiative condotta dalle Prefetture con la collaborazione degli enti locali, che hanno offerto in comodato d'uso gratuito immobili di proprietà.

Inoltre, sempre al fine di realizzare l'ampliamento del numero dei centri di accoglienza, sono stati attivati contatti con INVIMIT (Società Investimenti Immobiliari Italiani Società di Gestione del Risparmio) per la ricerca di nuove soluzioni immobiliari in locazione (questi ultimi a valere sui Fondi diretti di INVIMIT SGR s.p.a.), previo parere di congruità del canone da parte dell'Agenzia del Demanio competente.

Le attività finalizzate alla ristrutturazione dei centri già attivi, così come quelle relative alla progettazione e alla esecuzione di interventi di adeguamento per le strutture di nuova acquisizione, sono state realizzate avvalendosi della convenzione in corso con INVITALIA (Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa s.p.a.).

Al contempo è proseguita l'attività dei Prefetti volta ad ampliare la *capacity* complessiva del sistema nazionale di accoglienza, nonostante le oggettive difficoltà connesse all'inidoneità di molte strutture offerte, in quanto non rispondenti agli standard previsti o perché proposte da soggetti non qualificati o addirittura riconducibili ad ambienti malviventi. E' inoltre accaduto che, all'esito delle verifiche tecniche, alcune strutture siano risultate idonee all'accoglienza per una capienza a volte addirittura dimezzata rispetto a quella offerta in sede di gara.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL

Ministero dell'Interno

Il ricorso alla attivazione di nuove strutture temporanee, se da un lato ha rappresentato una soluzione dettata dalla necessità di offrire una sistemazione ai migranti, sbarcati sulle nostre coste ad un ritmo sempre crescente, dall'altro, basandosi su un meccanismo di ricerca/offerta di mercato, ha comportato una presenza non equilibrata dei migranti nei diversi territori, dando luogo a forti concentrazioni solo in determinate aree.

Inoltre, la prolungata permanenza dei richiedenti asilo all'interno delle strutture⁷ ha generato criticità sui territori di riferimento, già gravati da difficoltà, mutando l'iniziale sentimento di ospitalità verso le persone bisognose di aiuto in atteggiamenti di ostilità e diffidenza.

Ciò ha avuto riflessi sullo stesso reperimento di nuove strutture, tanto da determinare spesso uno scarso riscontro degli avvisi pubblici emanati dalle Prefetture, non arrivando ad essere infrequente persino la diserzione di molte gare. Per cercare di favorire l'adesione del maggior numero possibile dei partecipanti, le Prefetture hanno talora avviato procedure di gara di diversa tipologia, alternando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, al criterio del massimo ribasso per le strutture piccole e medie.

Nell'ottica del superamento delle criticità connesse alla organizzazione dell'accoglienza sono state poste le premesse per la realizzazione di un piano mirato al completamento del sistema di accoglienza diffusa dei richiedenti asilo su scala nazionale, la cui attuazione ha richiesto da parte delle Prefetture sforzi mirati alla sensibilizzazione degli enti locali per un coinvolgimento partecipato del territorio, finalizzato al potenziamento della rete di seconda accoglienza ed alla piena realizzazione del modello SPRAR.

c) La seconda accoglienza.

Con i progetti SPRAR (Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati) si realizza la fase della seconda accoglienza, finalizzata alla conquista dell'autonomia

⁷ Con circolare del Capo Dipartimento prot. n. 5189 del 25 marzo 2016, alle Prefetture è stata richiesta la ricognizione periodica dello status dei migranti ospiti nei centri di accoglienza, al fine di individuare coloro che non hanno più titolo a rimanervi, per favorire il recupero di nuovi posti e consentire il regolare *turnover* delle presenze.

MODULARIO
INTERNO-54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

individuale ed alla integrazione di richiedenti asilo, rifugiati, titolari di protezione sussidiaria e umanitaria.

Nel quadro generale del circuito dell'accoglienza, lo SPRAR rappresenta dunque il modello di riferimento e la *best practice* che ispira lo sviluppo del percorso inclusivo dei richiedenti e dei titolari di protezione internazionale nel nostro Paese.

Il Sistema, introdotto dalla legge n. 189/2002, è costituito dalla rete degli enti locali che accedono al contributo a valere sul Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo gestito dal Ministero dell'Interno, istituito con tale norma.

In particolare, gli Enti locali, con il supporto delle realtà del terzo settore, garantiscono interventi di "*accoglienza integrata*" che, superando la mera distribuzione di vitto e alloggio, prevedono in modo complementare l'erogazione di una vasta gamma di servizi, quali l'assistenza sanitaria, le misure di orientamento e accompagnamento legale e sociale, l'alfabetizzazione e l'apprendimento della lingua italiana, nonché la costruzione di percorsi individuali di inclusione e inserimento socio-economico, perseguiti anche attraverso la formazione lavorativa e la riqualificazione professionale. Si tratta, pertanto, di interventi finalizzati essenzialmente a consentire ai destinatari di uscire dall'ambito dell'assistenza e conseguire una effettiva autonomia personale.

Considerata la valenza degli obiettivi sottesi allo SPRAR, nel corso del 2016 non solo sono stati attivati 222 progetti, ma è stato anche rivisto l'impianto normativo dell'intero Sistema, allo scopo di agevolarne l'accesso, semplificando le procedure, assicurando stabilità ai progetti già avviati ed ampliando la percentuale del contributo da erogare.

Alla data del 31.12.2016 i progetti in totale finanziati sono stati 652, con una disponibilità di 26.012 posti (v. All. 3, ove è riportata anche la distribuzione di progetti nelle diverse regioni, province, comuni. Ulteriori dettagli statistici sono disponibili on line alla pagina <http://www.sprar.it/pubblicazioni/atlante-sprar-2016>), di cui 508 ordinari, 99 destinati ai minori non accompagnati e 45 a persone con disagio mentale o disabilità, mentre gli Enti locali titolari di progetti SPRAR sono stati complessivamente 555, di cui 491 Comuni, 13 Unioni di Comuni, 27 Province e

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

24 altri Enti-Consorzi intercomunali, Comunità montane, Ambiti territoriali e sociali, Società della salute.

Tenuto conto del numero dei progetti in essere nel 2015, pari a 430, nell'anno 2016 la rete del sistema è stata incrementata del 51,63%, mentre i posti in accoglienza, considerati i dati relativi all'anno 2015 (21.613), sono aumentati del 20,35%.

Come già anticipato, nel corso del 2016 è stato anche rivisto l'impianto normativo del Sistema di accoglienza SPRAR e, a tal fine, è stato approvato il D.M. 10 agosto 2016.

Tra le novità di rilievo introdotte dalla nuova normativa, la possibilità di presentare nuovi progetti in qualunque momento con ammissione al finanziamento dall'1 gennaio o dall'1 luglio di ciascun anno, e, per quelli in corso di esecuzione, la possibilità di proseguire le attività e di ampliare il numero dei posti in accoglienza.

E' stata, altresì, incrementata l'entità del finanziamento del costo complessivo del progetto del 15%, coprendo le spese sostenute sino ad un massimo del 95%; inoltre, attraverso l'approvazione di *Linee guida* per il funzionamento del Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati, sono stati disciplinati i criteri di presentazione delle domande di accesso al Fondo e fissati i servizi di accoglienza integrata nello SPRAR che i progetti devono garantire, funzionali all'autonomia individuale.

In attuazione delle disposizioni transitorie introdotte con la riforma, entro il 30 ottobre 2016 sono state presentate le richieste di finanziamento dei nuovi progetti e quelle di prosecuzione delle attività in corso.

Di rilievo i risultati raggiunti in questa prima fase, essendo stata autorizzata, a decorrere dall'1.1.2017, la prosecuzione delle attività a 433 progetti per complessivi 20.727 posti e concessi nuovi finanziamenti a 29 Enti locali, per un totale di n. 969 nuovi posti.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

A conclusione della descrizione del sistema di accoglienza, si riporta di seguito una tabella, in cui sono indicate, per regione, le presenze di migranti al 31 dicembre 2016 nell'ambito delle strutture temporanee (n. 137.218), degli *hotspot* (n. 820), dei centri di prima accoglienza (n. 14.694), dello SPRAR (n. 23.822), per un totale di n. 176.554.

Territorio	A		B		C	A+B+C	percentuale di distribuzione dei migranti presenti sul territorio
	immigrati irregolari in strutture temporanee	immigrati irregolari in <i>hotspot</i>	immigrati irregolari in centri di prima accoglienza	Posti SPRAR occupati al 31 dicembre 2016	Totale immigrati presenti sul territorio		
Lombardia	21.511			1.535	23.046	13%	
Lazio	9.824		831	4.231	14.886	8%	
Veneto	10.619		3.070	535	14.224	8%	
Piemonte	13.077			1.270	14.347	8%	
Campania	12.987			1.325	14.312	8%	
Sicilia	4.593	584	4.525	4.374	14.076	8%	
Toscana	11.598			858	12.456	7%	
Emilia-Romagna	10.428		623	1.208	12.259	7%	
Puglia	6.270	236	3.268	2.362	12.136	7%	
Calabria	3.660		1.217	2.537	7.414	4%	
Liguria	5.250			506	5.756	3%	
Sardegna	5.461			201	5.662	3%	
Friuli-Venezia Giulia	3.334		1.160	355	4.849	3%	
Marche	3.944			739	4.683	3%	
Abruzzo	3.500			259	3.759	2%	
Molise	2.935			517	3.452	2%	
Umbria	2.855			408	3.263	2%	
Basilicata	2.125			454	2.580	1%	
Provincia Autonoma di Bolzano	1.681			-	1.681	1%	
Provincia Autonoma di Trento	1.277			148	1.425	1%	
Valle d'Aosta	288			-	288	0,2%	
TOTALI	137.218	820	14.694	23.822	176.554	100%	

(aggiornamento 31/12/2016)

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL

Ministero dell'Interno

3. Dal Piano nazionale di accoglienza al Piano di accoglienza diffusa.

Nel corso del 2016, il Tavolo di coordinamento nazionale ha continuato a rappresentare il punto di riferimento della *governance* del sistema nazionale di accoglienza, quale luogo di condivisione delle politiche sovranazionali e momento di raccordo delle progettazioni nazionali ed europee di settore, con particolare riguardo al Fondo Asilo Migrazione e Integrazione (FAMI). Al contempo, i Tavoli di coordinamento regionali, presieduti dal Prefetto del comune capoluogo, hanno esercitato le funzioni connesse alla assegnazione dei richiedenti la protezione internazionale e alla individuazione delle strutture destinate all'accoglienza temporanea.

L'art. 15 del decreto legislativo n. 142/15 prevede, al comma 2, che il Tavolo di coordinamento nazionale predisponga annualmente, salva la necessità di un termine più breve, un Piano nazionale per l'accoglienza che, sulla base delle stime di arrivo per il periodo considerato, individui il fabbisogno dei posti da destinare all'accoglienza dei richiedenti protezione internazionale.

In conformità a tale previsione normativa, è stato elaborato il Piano di accoglienza 2016. Al fine di fornire le stime del fabbisogno 2016, il Piano è stato sviluppato in base ai dati consolidati al 31 dicembre 2015 e ad una approfondita analisi dell'intero sistema di accoglienza e di asilo, tenendo conto delle specificità emerse nell'anno 2015, quali:

- la diversificazione dei flussi migratori verso l'Unione, che ha condizionato le modalità della nostra accoglienza;
- un più stringente rapporto con l'UE determinato dalla forte influenza della politica europea a seguito dell'adozione del c.d. "Piano Juncker";
- il potenziamento del sistema SPRAR con l'obiettivo di farlo divenire, mediante la collaborazione degli enti locali, il modello di riferimento per l'accoglienza delle persone richiedenti la protezione internazionale;
- l'avvio e la graduale strutturazione di un sistema di accoglienza dedicato ai minori stranieri non accompagnati (MSNA), incardinato presso il Ministero dell'interno così come previsto dalla normativa;

MODULARIO
INTERNO - 51

MOD. 4 UL

Ministero dell'Interno

- la consapevolezza della necessità di operare degli interventi strutturali per affrontare delle specifiche situazioni di vulnerabilità, con particolare riguardo alle persone vittima di tratta;
- l'avvio della sperimentazione di iniziative tese al coinvolgimento delle persone in attesa del riconoscimento della protezione internazionale in numerosi progetti di volontariato su tutto il territorio nazionale;
- l'avvio della nuova progettazione relativa all'utilizzo di fondi europei (FAMI), che per la prima volta ha compreso i temi dell'asilo, della migrazione e della integrazione;
- il riferimento, nel Piano di accoglienza, all'elaborazione del primo Piano nazionale per l'Integrazione.

L'esigenza di garantire una presenza più equilibrata e sostenibile all'interno di tutto il territorio nazionale, passando da un *burden sharing* regionale ad un più equo e solidale *burden sharing* territoriale, ha determinato la predisposizione di un nuovo strumento operativo: il 12 ottobre 2016, in occasione dell'Assemblea annuale dell'ANCI, è stato così presentato il Piano di accoglienza diffusa ANCI/Ministero dell'Interno, avviato ufficialmente con direttiva del Ministro del 5 gennaio 2017 e attuato previa convocazione dei Tavoli di coordinamento regionale, unitamente ai rappresentanti dell'ANCI.

Il documento, che muove dal sistema di quote fissato nella Conferenza Unificata del 10 luglio 2014, prevede di realizzare una distribuzione di migranti più equilibrata non solo all'interno delle singole Regioni, secondo criteri di sostenibilità legati alla quota di ripartizione del fondo per le politiche sociali, ma anche tra le diverse realtà locali, attraverso il coinvolgimento del più ampio numero possibile di Comuni e la definizione di un numero di presenze rapportato alla popolazione residente.

Il piano, tarato su 200.000 posti, si fonda sulla condivisione con i sindaci del c.d. modello diffuso e sul criterio di proporzionalità tra la popolazione residente in una determinata comunità e il numero di richiedenti asilo ad essa destinati, prevedendo:

- 6 posti in numero fisso per i Comuni fino a 2.000 abitanti;

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

- 2 posti ogni mille abitanti in proporzione fissa per i 14 Comuni capoluogo sede di area metropolitana;
- 3/3,5 posti ogni 1.000 abitanti, in proporzione variabile quale conseguenza dei criteri di ripartizione regionale, per tutti i restanti Comuni oltre i 2.000 abitanti.

L'obiettivo è quello di ammortizzare l'impatto delle presenze dei migranti sul territorio nazionale, riequilibrando gli sforzi di tutti i Comuni per realizzare un sistema stabile e armonioso, capace di rispondere in modo flessibile al fabbisogno di accoglienza. Una più equa distribuzione dei posti in accoglienza attraverso il coinvolgimento delle municipalità dovrebbe portare inoltre al raggiungimento della graduale e progressiva realizzazione del modello SPRAR.

Per favorire la più ampia partecipazione al progetto di accoglienza diffusa, fondato sulla volontaria adesione delle amministrazioni locali, è stato specificamente previsto che il Comune aderente alla rete SPRAR è salvaguardato⁸, sia con l'esclusione del proprio territorio dai bandi di gara dei Prefetti per l'individuazione dei nuovi centri in caso di emergenza, sia con una progressiva e graduale riduzione di eventuali CAS già presenti sul territorio prima dell'accordo. Tale ipotesi deve applicarsi nella misura in cui il numero dei posti SPRAR soddisfa la quota di posti assegnati a ciascun Comune dal predetto piano.

La fase attuativa del Piano ha cominciato a realizzarsi nell'ultimo trimestre del 2016 tramite Tavoli di coordinamento regionali convocati dai Prefetti dei capoluoghi di regione.

Quale esito di tale nuovo approccio, ciascuna Prefettura ha cominciato ad adeguare i percorsi di accoglienza alle specificità del proprio territorio, anche attraverso la ricerca di modalità condivise, quali la stipula di intese in ambiti territoriali contigui o omogenei.

⁸ Direttiva del Ministro dell'Interno Alfano del 11 ottobre 2016, recante "Regole per l'avvio di un sistema graduale e sostenibile dei richiedenti asilo e dei rifugiati sul territorio nazionale attraverso lo SPRAR", in cui si fa riferimento alla clausola di salvaguardia.

MODULARIO
INTERNO - SA

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Tale percorso, sostenuto e portato avanti congiuntamente da Prefetture, amministrazioni locali ed ANCI, richiede certamente del tempo per giungere ad una piena funzionalità. Ciò non solo per l'acquisizione, da parte degli enti locali, della consapevolezza di dover accogliere un certo numero di migranti nel proprio territorio, ma anche per l'espletamento della necessaria attività di formazione del personale e/o il reperimento di specifiche figure professionali idonee alle finalità progettuali perseguite.

4. I minori stranieri non accompagnati (MSNA)

In considerazione dell'elevato numero di MSNA giunti negli ultimi anni sul territorio nazionale, nel corso del 2016 sono state introdotte disposizioni normative che hanno definito il percorso di accoglienza dedicato a questa categoria di persone.

In particolare la legge di conversione del d.l. n. 113 del 24 giugno 2016, recante "Misure finanziarie urgenti per gli enti territoriali e il territorio" ha introdotto all'19 del d.lgs. n. 142/2015 il comma 3-bis, che prevede, in caso di arrivi consistenti e ravvicinati di minori non accompagnati, l'attivazione da parte dei Prefetti di strutture ricettive temporanee esclusivamente dedicate ai minori stranieri non accompagnati, qualora l'accoglienza non possa essere assicurata dai Comuni.

Inoltre, l'1 settembre del 2016 è stato emanato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il decreto del Ministro dell'interno che ha stabilito modalità di accoglienza, gli standard strutturali e i servizi da erogare nelle strutture temporanee di prima accoglienza per MSNA.

Nel contempo, grande attenzione è stata dedicata alla tutela del superiore interesse del minore quando, nel settembre dello stesso anno, con il decreto del Ministro dell'Interno, frutto di una lunga concertazione con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, le Regioni e gli Enti Locali, vengono stabilite, fra l'altro, le modalità dell'accoglienza, i servizi da erogare, gli standard strutturali per i centri di prima accoglienza, ispirati a criteri selettivi e qualitativamente elevati. E' una svolta di strategica importanza. Per la prima volta, viene recepita, in una norma a livello nazionale, la necessità di definire i requisiti funzionali e strutturali dei centri di prima accoglienza per minori, per assicurare standard elevati e, soprattutto, per

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

costruire un percorso di protezione che li accompagni adeguatamente dal momento del loro arrivo fino al passaggio in strutture di secondo livello, ove le informazioni e le cure ricevute in prima battuta siano messe a base del progetto di formazione dell'auspicata autonomia ed integrazione. Un percorso che prevede un approccio al minore di carattere multidisciplinare, grazie a colloqui con diverse e qualificate figure professionali alla presenza di un mediatore culturale, la fissazione del numero massimo di minori ospitabili per struttura, la tenuta di una scheda individuale, *cd. cartella sociale*, in cui vengono riversate tutte le informazioni prestate a quel minore.

Con la collaborazione di ANCI, Regioni, OIM, Save the Children e UNHCR, sono state elaborate le linee guida contenenti procedure operative standard per la valutazione del superiore interesse del minore e per l'informazione ed il supporto legale per la domanda di riconoscimento della protezione internazionale dei MSNA. Tutte le strutture di prima accoglienza sono dotate di un unico strumento operativo, elaborato da questo Ministero, che definisce i contenuti della presa in carico dei minori (c.d. scheda sociale).

Per quanto concerne il sistema SPRAR, alla data del 31 dicembre 2016, erano attivi 433 progetti, di cui 99 dedicati alla accoglienza di minori non accompagnati, per un totale di 2.039 posti.

Inoltre, con il decreto del Ministro dell'interno del 20 dicembre 2016, con il quale sono state assegnate le risorse agli enti locali per la prosecuzione dei progetti SPRAR per il triennio successivo, sono stati ammessi al finanziamento 433 progetti, di cui 92 per MSNA, per un totale di 1.971 posti.

Come noto, la più volte richiamata Intesa del 10 luglio 2014 ha definito un nuovo sistema di accoglienza, dedicato ai minori stranieri non accompagnati, fino a quel momento affidato in via esclusiva agli enti locali.

Nel nuovo assetto sono previste una fase di prima accoglienza in strutture governative ad alta specializzazione e un'accoglienza di secondo livello nell'ambito dello SPRAR, adeguatamente potenziato.

MODULARIO
INTERNO - 53

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Il 22 aprile 2016, per ampliare ulteriormente le disponibilità e per garantire le attività delle azioni già intraprese, sono stati pubblicati dall'Autorità responsabile del FAMI due avvisi pubblici:

- il primo avviso, "Qualificazione del sistema nazionale di prima accoglienza dei Minori Stranieri non Accompagnati", dell'ammontare complessivo di Euro 51.138.000,00, ha consentito l'attivazione, da parte di enti locali, enti pubblici e soggetti privati non aventi fine di lucro, ammessi a partecipare in forma singola o associata, di 1.000 posti in 66 strutture facenti capo a 20 progetti, dalla capienza massima di 50 posti ciascuno, dedicate alle prime operazioni di soccorso e assistenza, per un periodo massimo di permanenza di 60 giorni. Tali attività, dislocate in 9 regioni (Piemonte, Toscana, Liguria, Emilia Romagna, Puglia, Basilicata, Campania, Calabria, e Sicilia), sono state avviate a partire dal 23 agosto 2016 e finanziate fino al 27 marzo 2019. Al 31 dicembre 2016 risultavano attivi 19 progetti di prima accoglienza per un totale di 950 posti; dall'avvio delle nuove attività progettuali, nell'agosto 2016, fino al 31 dicembre 2016, sono stati accolti all'interno di questi centri 1.351 minori.

- il secondo avviso, "Potenziamento della capacità ricettiva del sistema di seconda accoglienza dei minori stranieri non accompagnati (SPRAR)", dell'ammontare di Euro 110.953.800, rivolto, come di regola, esclusivamente agli enti locali, ha previsto l'attivazione di 2.000 posti in strutture di accoglienza di II livello (SPRAR), da finanziare fino al 31 dicembre 2019.

Mentre il Ministero dell'interno è intervenuto con progettualità finanziate dal FAMI per attivare centri per la primissima accoglienza e per ampliare la rete SPRAR, i Prefetti hanno attivato strutture ricettive temporanee, per fronteggiare gli eccezionali afflussi di MSNA. Il ricorso a tale soluzione straordinaria ha consentito, anche in deroga alla normativa regionale, di attivare progetti con una capienza massima di 50 posti per progetto, dedicati a MSNA di età superiore ai 14 anni, allentando in tal modo le forti pressioni migratorie.

Nel corso del 2016, i minori arrivati in Italia sono stati 25.846, più del doppio di quelli registrati nel 2015, in cui gli arrivi dei MSNA sono stati 12.360.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. J UL



Ministero dell'Interno

Nell'ultimo trimestre del 2016 sono state attivate da parte dei Prefetti, ai sensi del citato art. 19, comma 3-bis, del d.lgs. n. 142/2015, n. 24 strutture recettive temporanee nelle 9 province di seguito elencate: Cagliari, Catania, Como, Mantova, Palermo, Parma, Piacenza, Pisa e Siracusa.

Nel corso del 2016 l'accoglienza dei minori non accompagnati si è quindi strutturata su un sistema binario, caratterizzato da due livelli di intervento, funzionalmente collegati ed interdipendenti: la prima accoglienza consente la presa in carico del minore dal momento del suo arrivo sul territorio nazionale fino ad un massimo di 60 giorni, per garantire l'erogazione di servizi specialistici finalizzati al successivo trasferimento nei centri di secondo livello; la seconda accoglienza, prevista prioritariamente nell'ambito dello SPRAR, fornisce al minore, in misura graduale e attraverso progetti individuali che tengono conto del suo vissuto e delle sue attitudini, gli strumenti per raggiungere l'indipendenza lavorativa, sociale e culturale.

L'attenzione dedicata ai minori ha determinato anche un forte impegno nella realizzazione di progetti dedicati, in collaborazione con l'OIM, Save the children, l'UNHCR e l'INMP. Tra gli altri:

- l'Autorità Responsabile del FAMI ha approvato il progetto "CONI - miglioramento dei servizi rivolti ai minori stranieri presenti presso le strutture di accoglienza attraverso il potenziamento della pratica sportiva" per il periodo che va dall'1 dicembre 2016 al 31 marzo 2019. L'intervento prevede la diffusione, la pratica e la realizzazione di attività ludico-motorie e sportive in favore dei minori ospiti del sistema di accoglienza nazionale ed ha una dotazione complessiva pari a € 4.000.000,00;
- nell'ambito dell'avviso pubblico "Azioni volte a rafforzare la protezione dei minori stranieri, compresi i minori non accompagnati, che giungono in Italia", sono stati ammessi al finanziamento 2 progetti con beneficiari Save the children e il Consiglio Italiano per i Rifugiati (CIR) di importo rispettivamente pari ad € 1.199.585,34 e € 300.414,65. I progetti - che hanno avviato le attività in data 1 ottobre e 15 novembre 2016 - realizzeranno interventi di protezione dei minori che giungono in Italia via mare e attraverso i principali valichi di confine terrestre,

MODULARIO
INTERNO - 34

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

nonché dei minori rintracciati sul territorio nazionale, prevedendo la presenza presso le aree di sbarco e nei principali valichi di confine terrestre, di soggetti qualificati ed esperti nell'individuazione precoce e tempestiva delle vulnerabilità dei minori. I progetti si concluderanno nel mese di marzo 2018.

Si riportano, in chiusura, i dati forniti dal Ministero del Lavoro, ai sensi dell'art. 33 del Testo unico dell'Immigrazione e del DPCM n. 535/1999: alla data del 31/12/2016, i minori presenti all'interno delle strutture di accoglienza ad essi dedicati erano 17.373, ossia il 45,7% in più rispetto al numero di presenze del 2015. La maggioranza dei minori era di cittadinanza egiziana (22,4%), seguita dalla nazionalità eritrea (21%) e somala (19,1%). Le presenze maschili risultavano nettamente prevalenti (93,3%), nonostante la componente femminile fosse in aumento rispetto agli anni precedenti.

Con riferimento all'età, si conferma una prevalenza di minori prossimi al compimento della maggiore età. Ha infatti un'età inferiore ai 15 anni solo il 7,6% di coloro che sono stati censiti, un dato sostanzialmente stabile se confrontato con quello dei periodi precedenti. L'età più rappresentata si conferma quella dei diciassetenni, i quali alla data del 31/12/2016 costituivano il 56,6% dei minori presenti, seguiti da sedicenni e quindicenni (rispettivamente il 26% e il 9,8%).

In linea con un *trend* ormai consolidato da diversi anni, la Sicilia si conferma la Regione che ospita il maggior numero di MSNA (circa il 40,9% del totale), seguita, seppure a debita distanza, da Calabria (8,2%), Emilia Romagna (6,2%), Lombardia (6,1%), Lazio (5,3%) e Puglia (5,1%).

5. Monitoraggio del sistema di accoglienza.

Nel 2016 è proseguita la collaborazione del Dipartimento con le Organizzazioni internazionali UNHCR e OIM, iniziata sin dal 2006 con l'attuazione del progetto denominato "Preasidium", al quale hanno partecipato anche Croce Rossa Italiana e Save the Children: in particolare, nell'ambito dell'Obiettivo specifico "Asilo" del Programma FAMI 2014-2020, sono stati ammessi al finanziamento il progetto di UNHCR "Reception: rafforzamento dei meccanismi di monitoraggio e

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

valutazione degli standard” ed il progetto di OIM “Monitoring”, entrambi con validità fino al 31 dicembre 2016, al fine di potenziare l’attività di monitoraggio sulla qualità dei servizi offerti nei centri di accoglienza.

Nell’attuazione di tali interventi, UNHCR e OIM hanno operato ciascuno nell’ambito del proprio mandato: in particolare, UNHCR ha svolto attività di monitoraggio nei centri di accoglienza per richiedenti asilo e nelle strutture temporanee di accoglienza, mentre OIM negli hotspot e nei centri di identificazione e espulsione (CIE), focalizzando i propri interventi soprattutto sulle situazioni di particolare vulnerabilità.

Nell’ambito dei citati progetti, le Commissioni miste di monitoraggio Prefettura/UNHCR/OIM hanno visitato, dall’1 luglio 2015 al 31 dicembre 2016, 88 strutture, di cui 5 centri di prima accoglienza, 76 centri temporanei, 4 CIE e 3 centri con funzioni di hotspot.

Di rilievo è stata altresì l’attività di controllo svolta direttamente dalle Prefetture attraverso i nuclei ispettivi interni, oggetto di rilevazione da parte del Dipartimento per le libertà civili e l’immigrazione attraverso la trasmissione periodica di un’apposita scheda *excel*, in cui sono indicati in modo analitico i dati relativi alle visite condotte nell’anno 2016 (a titolo esemplificativo, numero di ispezioni svolte, numero di centri oggetto di controllo, numero e tipologia di contestazioni mosse a carico degli Enti gestori)⁹.

Dalla rilevazione svolta è emerso che, nel corso del 2016, i nuclei ispettivi interni delle Prefetture hanno effettuato n. 1.256 controlli, che hanno dato luogo a n.846 contestazioni a carico degli Enti gestori, principalmente relative a carenze di tipo igienico-sanitario, nonché ad anomalie nella prestazione dei servizi di mediazione linguistico-culturale, nella gestione amministrativa delle presenze e nella distribuzione del pocket money.

⁹ Con la circolare della Direzione centrale dei servizi civili prot. n. 8219 del 28 settembre 2016, le Prefetture sono state invitate a raccogliere e trasmettere, su scheda Excel, i dati relativi alle visite di monitoraggio condotte presso i centri di accoglienza, di rispettiva competenza territoriale, per il periodo 1° gennaio 2016-31 agosto 2016, corredati da una relazione conclusiva sull’attività condotta e dalla modulistica adottata per la rilevazione delle informazioni.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.



Ministero dell'Interno

A tali interventi si aggiungono quelli effettuati direttamente dal personale del Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, all'interno di quei centri (hotspot, centri di prima accoglienza e centri temporanei) in cui sono emerse particolari criticità, talvolta segnalate da organismi istituzionali, organizzazioni internazionali o associazioni non governative ovvero oggetto di particolare attenzione da parte dell'opinione pubblica.

In particolare, nel 2016 sono stati effettuati 7 sopralluoghi, di cui 2 negli hotspot di Lampedusa e Pozzallo, 2 nei centri di prima accoglienza di Mineo e Crotone e 3 nei centri temporanei delle province di Cosenza, Campobasso ed Avellino.

Inoltre, l'attività di monitoraggio e di contestazione delle irregolarità nella gestione dei progetti svolta dal Dipartimento per le libertà civili ha condotto, nel 2016, alla chiusura di 3 progetti di cui erano titolari i Comuni di Neviano, Serradifalco e Cassaro.

Le verifiche sulla rispondenza dei servizi offerti alle prescrizioni contrattuali sono state svolte sulla base dello schema di capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 21 novembre 2008, vigente nel 2016.

Le modifiche normative intervenute in materia di appalti pubblici e le indicazioni fornite in merito dall'ANAC hanno reso necessaria la revisione del citato capitolato.

A tal fine è stato istituito presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione un Gruppo di lavoro incaricato di redigere un nuovo schema di capitolato per la gestione e il funzionamento dei centri.

Infine nel 2016, nell'ambito della programmazione FAMI 2014-2020, è stato ammesso al finanziamento il progetto denominato "Mireco", volto a rafforzare l'intero sistema di monitoraggio sulle condizioni di accoglienza nei centri, nonché a definire linee guida uniformi relative all'attività di controllo.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



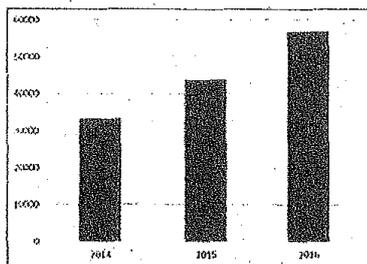
Ministero dell'Interno

Per l'attuazione di tale progetto, nel dicembre 2016 è stata indetta la gara a procedura aperta per l'affidamento del servizio di "segreteria scientifica" finalizzato ad assicurare al Ministero un qualificato supporto tecnico in materia di monitoraggio.

6. Attuazione del Regolamento (UE) n. 604/2013.

Il Regolamento (UE) n. 604/2013 del 26 giugno 2013, cd. Dublino III stabilisce i criteri e i meccanismi di determinazione dello Stato membro competente per l'esame di una domanda di protezione internazionale presentata in uno degli Stati membri da un cittadino di un paese terzo o da un apolide (rifusione) ed è implementato in Italia dall'Unità Dublino.

Nel 2016 sono giunte oltre **61.357** nuove richieste (a fronte delle 46.556 nel 2015 e delle 32.469 nel 2014), con un particolare aumento dei casi di trasferimento dall'Italia ad altri Stati Membri riconducibili ai copiosi flussi provenienti dai Paesi dell'Est Europa tramite la rotta balcanica, nonché delle richieste da parte di Germania e Francia, comprensibilmente dovuto all'aumento dei fotosegnalamenti allo sbarco.



Nello stesso anno è stata presentata la proposta della Commissione per le modifiche al Regolamento sul quale ha continuato a focalizzarsi il dibattito politico attesa al necessità di superare il principio del cd. primo ingresso.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UI.

Ministero dell'Interno

7. Attuazione delle Decisioni del Consiglio Europeo in materia di c.d. *Relocation*

In attuazione della c.d. Agenda Junker, nel settembre 2015 il Consiglio europeo ha adottato le Decisioni n. 1523 e 1601 *per istituire misure temporanee nel settore della protezione internazionale a beneficio dell'Italia e della Grecia*, la c.d. *relocation*, operando in deroga ai criteri di determinazione dello Stato membro competente a valutare la domanda di protezione internazionale, ai sensi del Regolamento (UE) 604/2013 cd. Dublino III.

Sono eligibili alla procedura, finalizzata al trasferimento in un altro Stato membro (che abbia a tal fine indicato a scadenze regolari, almeno trimestrali, il numero di richiedenti da accogliere), i richiedenti protezione internazionale che appartengano ad una nazionalità con oltre il 75% della media EUROSTAT di riconoscimento, con priorità per i richiedenti vulnerabili.

Alla procedura partecipano esperti di FRONTEX ed EASO. Quest'ultimo, in particolare, sulla base di uno specifico Piano operativo di supporto, collabora nelle varie fasi: negli *Hotspot*, svolgendo attività informativa, nelle Questure, per la formalizzazione della domanda di asilo finalizzata alla ricollocazione, nell'ambito dell'Unità Dublino, per la gestione della procedura e l'invio delle richieste per i singoli richiedenti agli Stati Membri.

I fondi europei destinati al programma (500 €/richiedente effettivamente ricollocato), cui si aggiunge analoga somma di cofinanziamento nazionale, costituiscono il sostegno finanziario per due contratti adottati con l'UNHCR, per l'informativa costante nelle varie fasi della procedura, particolarmente allo sbarco (attività che si aggiunge a quella, oggetto di altro contratto, per la generica informativa sulle condizioni di accoglienza e l'esercizio del diritto di asilo nel nostro Paese) e con l'OIM, incaricato di gestire la fase finale del procedimento, curando l'organizzazione complessiva dei trasferimenti e l'informativa pre-partenza relativa ai Paesi di destinazione.

Complessivamente nel corso del 2016 sono state ricollocate 2.531 persone, di cui 204 minori appartenenti a nuclei familiari. In particolare, un fortissimo impulso ai trasferimenti si è verificato nel corso dell'ultimo trimestre, che ha registrato oltre

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

1.100 partenze, a seguito della decisione della Germania di partecipare al programma con disponibilità mensile ad accogliere 500 richiedenti protezione internazionale.

Si sottolinea che la procedura, che avrebbe dovuto comportare, per il nostro Paese, il beneficio della ricollocazione di **39.600** persone sbarcate sulle nostre coste, nell'arco di due anni, tra il settembre 2015 ed il settembre 2017, si è rivelata di assai difficile attuazione, a causa della scarsa adesione di molti Stati membri (quali, ad esempio, Austria, Repubblica Ceca, Polonia, Spagna), nonché di un alto tasso di rinunce di potenziali ricollocabili a fronte di decreti di trasferimento per Paesi non graditi (per esempio la Romania e la Slovenia, ma spesso anche il Portogallo), con conseguente incremento di movimenti secondari verso Stati membri non di destinazione.

8. La Commissione nazionale per il diritto di asilo e le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale.

Nell'espletamento delle specifiche competenze, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25/2008, nel 2016 la Commissione Nazionale ha proseguito nell'istruttoria e valutazione delle pratiche di revoca/cessazione della protezione internazionale decidendo 227 posizioni, di cui 103 con conferma della protezione internazionale e 124 con cessazione o revoca degli status, di questi ultimi 13 connessi alla pericolosità per la sicurezza dello Stato.

Grande attenzione è stata posta all'attività di formazione dei componenti delle commissioni territoriali, sia a livello territoriale che centrale, organizzando giornate di approfondimento al fine di migliorarne e approfondirne conoscenze e competenze. In particolare, a livello centrale, si sono tenuti presso la Sede didattico-residenziale di via Veientana, 9 corsi su moduli predisposti dalla European Asylum Support Office (EASO) in tema di "Inclusione", "Tecniche d'Intervista" e "Valutazione delle Prove", che hanno registrato la partecipazione di no.326 persone.

Nell'ottica di avviare un percorso di proficua e fattiva collaborazione con i magistrati che consenta di definire gli aspetti problematici riscontrati in sede di procedimenti giurisdizionali avverso i provvedimenti delle Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, sono state poi organizzate, in

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL

Ministero dell'Interno

collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura, due giornate formative riservate a viceprefetti, presidenti di Commissioni territoriali e magistrati.

Nell'arco temporale di riferimento è stato rinnovato il progetto di monitoraggio della qualità, avviato in collaborazione con l'UNHCR, al fine di sviluppare strumenti che garantiscano procedure, criteri di valutazione e standard di qualità uniformi sul territorio nazionale. In questo ambito si è provveduto alla redazione del "Codice di Condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle Commissioni stesse", di cui all'art. 5 co. 1ter del D.lgs. 25/2008, con successive modifiche ed integrazioni, approvato dalla Commissione nazionale nella seduta del 15 novembre 2016.

In considerazione poi dei livelli preoccupanti raggiunti dal fenomeno del traffico di essere umani, la Commissione nazionale ha ritenuto necessario dotare le Commissioni territoriali di strumenti idonei per l'identificazione delle vittime di tratta al fine garantire loro un'adeguata tutela. A tal fine, si è provveduto, sempre in collaborazione con l'UNHCR, la redazione di "Linee Guida" presentate agli operatori nel dicembre 2016.

È proseguita, nell'anno di riferimento, l'attività di aggiornamento e raccolta della documentazione sui paesi di origine dei richiedenti asilo, a supporto delle Commissioni territoriali e dell'autorità giudiziaria che ne ha fatto richiesta.

Per quanto riguarda la specifica attività di esame e valutazione delle domande di riconoscimento della protezione internazionale, tenuto conto che il numero di richiedenti nel 2016 (123.000 che) ha registrato una variazione pari al 47 % rispetto a quanti hanno presentato domanda nel 2015 (83.970), in attuazione del decreto legge n. 119/2014 convertito nella legge n. 146/2014, alle 20 Commissioni territoriali e 22 sezioni attive nel 2015, si è provveduto a rendere operative ulteriori 6 Sezioni per un totale di 48 collegi giudicanti. In particolare sono state istituite le sezioni di Vicenza (3/02/2016), Monza-Brianza (12/02/2016), Bergamo (24/02/2016), Novara (8/03/2013), Livorno (4/05/2016) e Treviso (11/08/2016).

Questo nuovo assetto ha comportato, grazie anche a direttive e strumenti, forniti dalla Commissione Nazionale, volti ad una maggiore semplificazione dell'attività istruttoria, un incremento delle decisioni pari al 28.10%, passando da 71.117 posizioni esaminate nel 2015 a 91.102 nel 2016. Nell'ambito delle decisioni poi si è riscontrata una sostanziale omogeneità nel riconoscimento della Protezione Internazionale (Status Rifugiato e Protezione Sussidiaria), pari al 19% del totale, una

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UI.



Ministero dell'Interno

riduzione dell'1% della concessione della Protezione Umanitaria che è passata dal 22% al 21% e un aumento del 3% dei dinieghi che sono passati dal 53% al 56%.

Anno 2015			Anno 2016		
Decisioni adottate:	71.117	100%	Decisioni adottate:	91.102	100%
di cui:			di cui:		
Status di rifugiato	3.555	5%	Status di rifugiato	4.808	5%
Status di Protezione Sussidiaria	10.225	14%	Status di Protezione Sussidiaria	12.873	14%
Protezione umanitaria	15.768	22%	Protezione umanitaria	18.979	21%
Diniego della domanda di Protezione internazionale *	37.400	53%	Diniego della domanda di Protezione internazionale *	51.170	56%
Irreperibili	4.103	6%	Irreperibili	3.084	3%
Altro esito **	66	0%	Altro esito **	188	0%
* (compresa inammissibili)			** (compresa rinuncia, ecc.)		
"esaminati nell'anno, indipendentemente dalla data di presentazione della domanda di asilo"					
Fonte Vestanet C3 ^^ Dati soggetti a possibili variazioni					

A fronte dei risultati positivi raggiunti nel corso del 2016, è stata sostenuta una spesa pari a €15.209.100, afferente al capitolo 2255 /pg.1, pg.2 e pg.3. Nella tabella sottostante sono riportate più dettagliatamente le spese. Nell'ambito delle spese sostenute per il funzionamento della Commissione nazionale e delle Commissioni territoriali, di cui al pg.1, i costi di maggior rilievo hanno riguardato il servizio di interpretariato.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. I UL.



Ministero dell'Interno

Capitolo	PG	Denominazione	Stanziamiento	Spese sostenute
2255	1	Spese per il funzionamento della C.N. e per il diritto d'asilo e delle Commissioni Territoriali preposte all'esame delle richieste di riconoscimento dello status di rifugiato, comprese le spese generali di gestione, i gettoni di presenza, le spese di missione, le prestazioni di traduzione ed interpretariato e il contributo in favore dell'Alto Commissariato per i Rifugiati. Spese per la formazione e l'aggiornamento dei componenti e del personale.	15.133.600,00	15.133.600,00
	2	Missioni territorio nazionale	71.892,00	71.892,00
	3	Missioni estero	6.569,00	3.608,01

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Nell'ambito delle specifiche competenze, di cui all'art. 5 del decreto legislativo 25/2008, la Commissione Nazionale ha proseguito nell'attività di istruttoria e di valutazione delle pratiche di revoca/cessazione della protezione internazionale esaminando 227 posizioni, di cui 103 con conferma della protezione internazionale e 124 con revoca o cessazione degli status.

Ha continuato le attività connesse alla formazione e aggiornamento dei componenti delle Commissioni Territoriali mediante l'organizzazione di due giornate di formazione iniziale sulla "Procedura di riconoscimento della Protezione Internazionale" per i componenti delle neo costituite Commissioni territoriali di Verona - Sezione di Vicenza, Commissione di Milano - Sezione di Monza Brianza, della Commissione territoriale di Brescia, delle Commissioni territoriali di Novara e Treviso per un totale di 67 persone. Sono state organizzate, altresì, due giornate formative sulle "Questioni in tema di diritto di asilo" organizzate in collaborazione con la Scuola Superiore della Magistratura, cui hanno partecipato 60 persone, 30 viceprefetti Presidenti di Commissioni territoriali e Sezioni e 30 magistrati in servizio presso Sezioni di Tribunale Ordinario.

Inoltre, nel corso del 2016 sono stati effettuati n. 9 corsi di formazione sui moduli E.A.S.O: Inclusione; Tecniche d'Intervista e Valutazione delle Prove, pianificati in due parti: una sessione on line di circa 20 ore ed un seminario di approfondimento di due giorni, presso la Sede didattico-residenziale di via Veientana, cui hanno partecipato in totale 326 persone. Formatori dei suddetti corsi sono stati presidenti di Commissioni e Sezioni che hanno conseguito apposito titolo presso l'EASO.

In considerazione del continuo incremento delle domande di riconoscimento della protezione internazionale (47,20% rispetto al 2015), in attuazione del decreto legge n. 119/2014 convertito nella legge n. 146/2014, alle 20 Commissioni territoriali e 22 sezioni attive nel 2015, si sono aggiunte ulteriori 6 Sezioni per un totale di 48 collegi giudicanti, tutti operativi al 31/12/2016. E' continuato, pertanto, l'impegno della Commissione nazionale per razionalizzare e sviluppare strumenti di monitoraggio che garantiscano procedure, criteri di valutazione e standard di qualità, uniformi sul territorio nazionale a supporto del lavoro delle Commissioni territoriali in collaborazione con l'UNHCR.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

A tale riguardo, è stato adottato il Codice di Condotta per i componenti delle Commissioni territoriali, per gli interpreti e per il personale di supporto delle Commissioni stesse, di cui all'art. 5, co. 1-ter, del d.lgs. n. 25/2008, con successive modifiche ed integrazioni.

Sono state redatte, altresì, in collaborazione con l'UNHCR, Linee Guida, destinate alle Commissioni Territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale, per una corretta e precoce identificazione delle vittime di tratta tra i richiedenti asilo e conseguente adeguata tutela.

Nel corso del 2016, è proseguita l'attività di aggiornamento e raccolta della documentazione sui paesi di origine dei richiedenti asilo, fornendo altresì specifici rapporti all'autorità giudiziaria che ne ha fatto richiesta.

La Commissione Nazionale ha svolto, poi, attività di consulenza e studio nelle materie di propria competenza, provvedendo a rappresentare in giudizio l'Amministrazione nei procedimenti promossi avverso i provvedimenti di revoca e cessazione della protezione internazionale, nonché attività di indirizzo e supporto giuridico nei procedimenti giurisdizionali di particolare rilevanza, di competenza delle Commissioni territoriali. Del pari è stata svolta attività di studio e analisi delle sentenze della Corte di Giustizia dell'Unione Europea, anche al fine di determinare la comparizione in giudizio.

Ha continuato l'attività di monitoraggio e controllo della spesa imputata al capitolo 2255 per la gestione ottimale e razionale delle risorse finanziarie occorrenti per il funzionamento delle Commissioni territoriali e della Commissione nazionale secondo la previsione di 3 piani gestionali:

- piano gestionale 1 relativo alle spese di funzionamento degli organi collegiali con una spesa per l'anno 2016 pari a € 15.133.600,00;
- piano gestionale 2 relativo alle spese per le missioni sul territorio nazionale con una spesa pari € 71.892,00;
- piano gestionale 3 relativo alle spese per le missioni all'estero con una spesa pari € 3.608,01.

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UII.

Ministero dell'Interno

Particolare attenzione è stata dedicata all'implementazione del sistema VESTANET, intervenendo a correzione di disfunzioni evidenziate e adeguando l'applicazione alle nuove modifiche normative e alle esigenze statistiche dell'Unione europea.

L'attività delle Commissioni territoriali ha avuto, rispetto all'anno precedente, un incremento pari al 28,10% con n. 91.102 richieste di asilo esaminate e le seguenti percentuali di accoglimento: 5% riconoscimenti status di rifugiato, 14% protezioni sussidiarie e 21% protezioni umanitarie.

9. Avvio del Sistema informatico di Gestione dell'Accoglienza (SGA)

Nel corso del 2016 il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione, d'intesa con il Dipartimento della Pubblica Sicurezza, ha messo a punto un progetto finalizzato alla realizzazione di un sistema informatico di gestione dell'accoglienza (SGA), per consentire la tracciatura del percorso del singolo straniero in Italia sin dal suo arrivo nel territorio nazionale e seguirne il cammino nella successiva fase di accoglienza. Tale sistema sarà in grado di fornire un valido ausilio per l'attività di pianificazione dell'accoglienza, sia a livello centrale che periferico, consentendo in particolare alle Prefetture di avvalersi di uno strumento utile per agevolare lo svolgimento della quotidiana attività di gestione e controllo delle strutture dislocate sul territorio di competenza.

Il sistema prevede il collegamento con i sistemi VestaNET (sistema informatico di gestione delle domande di protezione internazionale), DublinET (sistema di gestione dei casi inerenti il regolamento Dublino) e SPRAR. In seguito sarà approntato anche il collegamento con il sistema SIA del Dipartimento della Pubblica Sicurezza.

MODULARIO
INTERNO - 53

MOD. 4 UI.

Ministero dell'Interno

10. La gestione dei fondi comunitari.

Nel 2016 è proseguita la gestione delle attività di chiusura dei programmi e della rendicontazione dei fondi FEI (Fondo Europeo per l'Integrazione di cittadini di paesi Terzi), FER (Fondo Europeo per i Rifugiati) e RF (Fondo Europeo per i Rimpatri), che sono confluiti nel FAMI (Fondo Asilo Migrazione e Integrazione). Tale accorpamento ha costituito il frutto di una scelta operata dall'Unione Europea, che attraverso tale semplificazione ha inteso contribuire allo snellimento delle procedure e ad una maggiore comprensione delle regole di base da parte di tutti gli *stakeholders*.

A seguito di un articolato processo negoziale tra Italia e Commissione europea, il programma nazionale FAMI, approvato con decisione C 5343 del 3 agosto 2015, è stato revisionato con decisione C 1823 del 21 marzo 2016.

La tardiva approvazione del piano nazionale aveva avuto, nel corso del 2015, un impatto sull'avvio delle attività esecutive dei progetti. Tuttavia, nel corso del 2016, l'Autorità Responsabile ha portato a conclusione le attività di selezione di proposte progettuali avviate nell'anno precedente, conseguendo risultati significativi in termini di impegni di spesa e di numero di interventi avviati.

Complessivamente nel corso dell'anno sono stati approvati 231 progetti, di cui 143 finanziati dall'Autorità Responsabile, 76 finanziati dall'Autorità Delegata FAMI e 12 attuati direttamente dal Ministero dell'interno.

L'Autorità Responsabile ha conseguito i primi significativi risultati nel processo di messa a sistema degli interventi, superando i rischi di frammentazione o di mancato coordinamento dei servizi nelle varie fasi dei processi di accoglienza. A tal fine è stato promosso il più ampio coordinamento tra i numerosi attori coinvolti nella programmazione e nella attuazione delle varie attività, realizzando un approccio condiviso secondo la logica dell'intervento integrato.

11. Le risorse utilizzate per il sistema di accoglienza.

Da ultimo, si rappresenta la situazione finanziaria a consuntivo del capitolo 2351 pg 2 "Spese per l'attivazione, la locazione, la gestione dei centri di trattenimento e di

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri, spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione". Tale capitolo, destinato al finanziamento dei centri governativi e delle strutture temporanee, nell'esercizio 2016 ha ricevuto un'assegnazione di bilancio pari ad € 1.293.893.747,00, comprensiva delle variazioni compensative e dell'integrazione disposta dall'art.12 comma 1 del D.L. 22/10/2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016 .

La predetta somma è stata utilizzata, per un importo pari ad € 94.292.561,03, per finanziare la gestione dei centri governativi, la locazione o l'occupazione di alcuni stabili adibiti a CARA o CIE e per euro 1.877.696,90 per finanziare le spese in economia come utenze, trasporti o altro. La rimanente somma di € 1.197.723.489,07 (All. 4) è stata interamente utilizzata per finanziare la gestione delle strutture temporanee di accoglienza attivate dai prefetti ai sensi dell'art. 11 del d.lgs. n. 142/2015, ivi compreso l'importo di euro 211.529.585,00 per l'estinzione di debiti formatisi a fine esercizio 2015 per insufficienza di risorse stanziare nel medesimo esercizio finanziario.

Le somme in questione sono state utilizzate dalle singole Prefetture, secondo la ripartizione per province (cfr. All. n. 4), a seguito di appositi ordini di accreditamento disposti, su specifica richiesta delle Prefetture medesime, in favore dei funzionari delegati.

Al riguardo, si evidenzia che alla richiamata creazione dei numerosi posti di accoglienza nelle strutture temporanee attivate su tutto il territorio nazionale, non è corrisposto, nel corso dell'esercizio 2016, un proporzionale adeguamento delle risorse finanziarie, malgrado la programmazione delle spese in sede di bilancio di previsione e le proposte avanzate in sede di assestamento. In particolare, in sede di assestamento nessuna assegnazione di fondi è stata concessa, nonostante la richiesta di integrazione dell'ammontare di circa 1 miliardo di euro.

Soltanto a seguito dell'entrata in vigore del d.l. 22/10/2016, n. 193, convertito con modificazioni dalla legge n. 225/2016, il capitolo è stato integrato di euro 600.000.000,00 utilizzato per anticipazioni di tesoreria in favore delle Prefetture, destinate esclusivamente ai pagamenti urgenti ed improcrastinabili delle spese

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 1 UL



Ministero dell'Interno

relative alle strutture di accoglienza degli stranieri richiedenti protezione internazionale.

Successivamente, la legge di bilancio n. 232/2016 ha previsto lo stanziamento della somma di 300 milioni di euro sul cap. 2351 p.g. 9, destinata all'estinzione dei debiti contratti per l'attivazione e la gestione dei centri di accoglienza, integrato nel corso dell'esercizio 2017 fino ad euro 401.085.409,79 con le risorse del capitolo 2351 pg 2.

Nel corso del 2016, con fondi afferenti al capitolo 7351 pg. 2 e pg. 3 (concernenti rispettivamente le spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e infrastrutture da destinare a centri di identificazione ed espulsione e/o centri di accoglienza - pg. 2 e per la manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature nonché l'adeguamento alla sicurezza sui luoghi di lavoro - pg. 3) sono stati assunti i seguenti impegni:

Capitolo	PG	Denominazione	Stanziamento finale	Impegni assunti
7351	2	Spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento, l'adeguamento e la ristrutturazione di immobili e infrastrutture destinati a centri di identificazione ed espulsione, di accoglienza per gli stranieri irregolari e richiedenti asilo. Spese relative ad acquisto di attrezzature per i centri o ad essi funzionali per compiti di studio e tipizzazione.	47.942.367,00	29.194.183,47
7351	2	Residui Lett. F	846.983,50	846.586,02
7351	3	Spese relative alla manutenzione straordinaria di impianti e attrezzature nonché adeguamento sicurezza nei luoghi di lavoro.	2.000.000,00	533.763,12
7351	3	Residui Lett. F	397.423,12	42.389,06

MODULARIO
INTERNO - 5A

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Nell'ambito della spesa complessiva sostenuta nell'anno di interesse, gli interventi di maggiore rilievo, per i quali sono state impegnate le somme, in conto competenza o conto residui lettera F) sui citati capitoli 7351 pg. 2 e pg. 3, hanno riguardato le seguenti Prefetture:

◆ **BARLETTA ANDRIA TRANI** = € 703.461,88 - Realizzazione delle opere di adeguamento strutturale e funzionale di un'ala presso "Villaggio del Fanciullo";

◆ **BRINDISI** = € 738.706,68 - Sostituzione dei moduli abitativi presso il CARA di Brindisi Restinco;

◆ **CAGLIARI** = € 1.801.330,00 - Allestimento di una struttura modulare coperta, idonea a essere trasportata nelle diverse località di sbarco dell'isola, suddivisa in moduli "dedicati";

◆ **CROTONE** = € 500.000,00 - Gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri governativi per immigrati CDA-CARA-CIE", in località S. Anna, per i mesi da gennaio a marzo 2016;

“ = € 1.000.000,00 - gestione dei servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria dei centri governativi per immigrati CDA-CARA-CIE", in località S. Anna, per i mesi da aprile a settembre 2016;

◆ **FOGGIA** = € 2.031.400,00 - Lavori per la realizzazione di una nuova recinzione e strada interna perimetrale, sistema integrato di video-sorveglianza, nuovo corpo di guardia ed altre opere per la difesa passiva del CARA di Borgo Mezzanone;

◆ **MILANO** = € 1.710.000,00 - Lavori di ristrutturazione del capannone di pertinenza del centro di accoglienza per richiedenti asilo di via Aquila - Ex Caserma "Bartoli", finalizzati all'ampliamento della capienza del Centro;

◆ **PADOVA** = € 629.139,40 - Lavori urgenti di adeguamento all'interno dell'ex caserma dell'Aeronautica Militare "S. Siro", sita in Bagnoli di Sopra, finalizzati ad ampliare l'attuale porzione di area del predetto immobile già destinato all'accoglienza dei migranti;

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL.

Ministero dell'Interno

“ = € 907.288,10 - Lavori di adeguamento nella ex caserma dell'Aeronautica Militare denominata “Zona Logistica e Controllo dell'ex 80° Gruppo I.T.”, sita nel comune di Bagnoli di Sopra – frazione San Siro – Lavori di adeguamento;

◆ ROMA = € 2.563.432,86 - Ristrutturazione del CIE di Ponte Galeria;

◆ TREVISO = € 2.019.520,00 - Realizzazione di un centro di accoglienza per richiedenti asilo e connesse strutture collettive presso l'ex caserma Zanusso;

◆ UDINE = € 2.545.349,00 - Ristrutturazione di due palazzine – ex alloggi militari, site a Udine in Via Roma, da destinare all'accoglienza temporanea dei richiedenti protezione internazionale;

“ = € 500.000,00 - Interventi finalizzati all'adeguamento di stabili demaniali all'interno dell'ex Caserma “Friuli” di Udine da adibirsi a centro di prima accoglienza;

◆ VENEZIA = € 708.665,00 - Lavori per il miglioramento delle funzionalità della struttura di accoglienza temporanea per gli immigrati, allestita presso la base missilistica di Conetta di Cona;

◆ CATANIA = € 1.029.417,73 - Installazione recinzione modulare presso il CARA di Mineo (Residence degli Aranci);

◆ TARANTO = € 1.106.488,76 - Forniture strutture di attendamento presso il Porto di Taranto;

◆ Spettanze INVITALIA = € 1.920.280,00 – Programma di interventi marzo 2016;

◆ Spettanze INVITALIA = € 494.100,00 – Programma di interventi luglio 2016;

Per il sostegno finanziario dei servizi di accoglienza assicurati dalla rete SPRAR, l'art. 1-septies del D.L. 30.12.1989 n. 416 convertito, con modificazioni, dalla legge 28.2.1990 n. 39, ha istituito il Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo (FNPSA).

MODULARIO
INTERNO - 54

MOD. 4 UL



Ministero dell'Interno

Per quanto attiene alle spese sostenute nel 2016 per la gestione dei progetti, l'importo impegnato e pagato a valere sulle risorse dei capitoli 2352 e 2311, alimentati dal predetto Fondo, è il seguente:

anno 2016	impegnato posti SPRAR	pagato posti SPRAR	impegnato Convenzione ANCI	pagato Convenzione ANCI	TOTALE IMPEGNATO
capitolo	importo in €	importo in €	importo in €	importo in €	importo in €
2311	3.724.802,00	3.724.802,00	5.590.100,00	5.914.208,14 (di cui 839.318,14 relativi a residui 2015)	9.314.902,00
2352 pg 1	265.109.817,35	208.308.326,02			265.109.817,35
TOTALE	268.834.619,35	212.033.128,02	5.590.100,00	5.914.208,14	274.424.719,35

In allegato la distribuzione dei pagamenti erogati a ciascun ente locale titolare di un progetto SPRAR (All.5).

La gestione del Fondo nazionale per l'accoglienza dei minori stranieri non accompagnati è affidata alla struttura di missione per MSNA, istituita con decreto del ministro dell'interno del 29 luglio 2014 presso il Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione.

Le risorse relative al predetto fondo, già operante presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ai sensi dell'art. 23, comma 11, quinto periodo, del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, sono state trasferite al Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 1, comma 181, della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015).

Con riferimento all'annualità 2016, sono stati impegnati sul capitolo 2353 € 111.536.171,00 e trasferiti in conto competenza alle Prefetture € 102.607.108,00. Tali somme sono comprensive degli oneri relativi alla copertura del fabbisogno finanziario delle strutture ricettive temporanee attivate sulla base di quanto previsto dal d.lgs. n. 142/2015, in particolare ai sensi del comma 3-bis dell'art. 19.

Ministero dell'Interno
Dipartimento della Pubblica Sicurezza

ALL.1)

Cl: 0047511 del 05/12/2016 Entrata
sc: Archivio.Massimario.00042.00001

Cod. Amm.: m_it



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO PER LE LIBERTÀ CIVILI E L'IMMIGRAZIONE
DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA



Ministero dell'Interno
Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione

Roma, data del protocollo

AOO STAFF
Protocollo 0019316 del 05/12/2016
UOR: 1°
T. 0091/0036



ALLE PREFETTURE UTG - ALLE QUESTURE DI
BRINDISI, CAGLIARI, CATANIA, CATANZARO,
COSENZA, CROTONE, LECCE, MESSINA, NAPOLI
PALERMO, REGGIO CALABRIA, SALERNO,
SIRACUSA, SASSARI, VIBO VALENTIA

LORO SEDI

E, p.c.:

ALLE PREFETTURE UTG - ALLE QUESTURE DI
AGRIGENTO, TARANTO, TRAPANI, RAGUSA

LORO SEDI

AL GABINETTO DEL MINISTRO

SEDE

ALLA DIREZIONE CENTRALE
DELL'IMMIGRAZIONE E DELLA POLIZIA
DELLE FRONTIERE

ROMA

All. 1

OGGETTO: applicazione delle procedure operative standard (SOPs) per gli hotspot italiani a tutti i luoghi di sbarco.

Le procedure operative standard per gli *hotspots* italiani hanno sinora trovato applicazione con riferimento alle strutture di Lampedusa, Pozzallo, Trapani e Taranto.

Tali procedure, tuttavia, sono idonee a fornire opportune indicazioni tecnico-operative anche in relazione alla organizzazione delle attività di sbarco e di primissima accoglienza dei migranti che avvengono presso porti non direttamente collegati ad *hotspots* fisici.

Al fine di garantire uniformità ed efficienza alle attività svolte dai soggetti che, a diverso titolo, operano in tutte le località di sbarco, e al contempo fornire agli uffici di Prefetture e Questure, nonché ai referenti delle organizzazioni internazionali, il corretto quadro delle competenze e delle attività operative, si trasmettono le procedure operative standard, già applicate negli *hotspots* fisici, affinché vengano adottate nei luoghi interessati dagli eventi di sbarco.

Le SS.LL. vorranno assicurare la corretta trasmissione del documento, evidenziando il carattere precettivo delle indicazioni ivi contenute.

Il Capo Dipartimento
della Pubblica Sicurezza

Gabrielli

Gabrielli

Il Capo Dipartimento
per le Libertà civili e l'Immigrazione

Morcone

Morcone

A	B	C	D	E	F	G	H	I	L	M	N	O	P	Q
REGIONE	PROVINCIA	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (art. 61 del D.Lgs. 50/2016)	CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA	STRUTTURE TEMPORANEE ADULTI	STRUTTURE TEMPORANEE MSNA	CENTRI OPERATIVI (A) (31/12/2016)	CENTRI CHIUSI nel corso dell'anno 2016	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA DI GARA APERTA (art. 50 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA RESTRETTA (art. 61 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA (art. 65 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE APPALTO DIRETTO (art. 11 D.Lgs. 142/2015)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE CONVENZIONE CON ENTI LOCALI O PUBBLICI		
Molise	Benevento	2.115	31	38	0	37	1	4	0	0	34	0		
	Campobasso	1.139	27	27	0	27	2	2	0	0	3	0		
	Isernia	750	41	41	0	41	7	8	0	0	1	0		
	Avellino	2.442	130	130	0	133	7	84	0	0	41	0		
	Capriano	1.141	62	62	0	62	6	231	0	0	0	0		
	Termoli	5.208	329	329	0	323	6	231	0	0	79	24		
	Verdeano Carlo Otello	359	313	313	0	300	0	218	0	0	1	11		
	Caserta	1.139	116	116	0	112	2	126	0	0	16	0		
	Acerra	1.139	116	116	0	112	2	126	0	0	16	0		
	Avellino	1.139	116	116	0	112	2	126	0	0	16	0		
Piemonte	Alba	1.432	21	21	0	21	0	0	0	0	0	0		
	Biella	1.329	111	111	0	111	0	0	0	0	0	0		
	Novara	2.313	14	14	0	14	0	14	0	0	0	0		
	Verona	796	20	20	0	20	0	8	0	32	0	0		
	Biella	1.018	17	17	0	17	4	2	0	4	0	0		
	Brindisi	1.018	17	17	0	17	4	2	0	4	0	0		
	Lecco	1.215	105	105	0	104	1	56	0	0	0	0		
	Torino	1.101	25	25	0	25	0	25	0	0	0	0		
	Cagliari	2.625	88	88	0	83	15	61	0	0	0	0		
	Nuoro	647	10	10	0	10	0	10	0	0	0	0		
Suddega	Ostia	428	15	15	0	15	0	10	0	0	5	0		
	Sassari	1.835	19	19	0	19	0	19	0	0	0	0		
	Oristano	312	2	2	0	2	0	2	0	0	0	0		
	Carbonara	220	4	4	0	4	0	4	0	0	0	0		
	Enna	490	1	1	0	1	0	3	0	0	0	0		
	Messina	480	2	2	0	2	0	2	0	0	0	0		
	Palermo	514	13	13	0	13	5	0	0	0	0	0		
	Ragusa	2.052	34	34	0	27	7	34	0	0	0	0		
	Siracusa	2.052	34	34	0	27	7	34	0	0	0	0		
	Trapani	1.442	1	1	0	1	0	6	0	0	0	0		
Sicilia	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
	Acerra	1.246	0	0	0	146	0	146	0	0	8	0		
Toscana	Luca	1.125	29	29	0	28	1	22	0	23	0	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
	Massa Carrara	2.025	99	99	0	99	0	46	0	1	50	0		
Umbria	Perugia	2.215	204	204	0	203	1	123	0	0	61	0		
	Terni	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
	Umbria	785	88	88	0	84	4	87	0	0	1	0		
Vale d'Aosta	Aosta	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
	Bourgoin	522	72	72	0	72	0	72	0	0	0	0		
Veneto	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
	Venezia	2.537	89	89	0	78	2	51	0	0	27	0		
Totale	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		
	Venezia	2.537	100	100	0	97	3	64	0	0	50	0		

TOTALE 16.147 7.398 15 1.537 26 7.271 315 5.532 50 404 1.597 333

A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M	N	O	P	Q
REGIONE	PROVINCIA	CARENZA STRUTTURE OPERATIVE (numero dei posti disponibili dalle strutture di accoglienza - colonna O)	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (strutture temp adults e Menz. Centri prima accoglienza - colonna E+F+G)	CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA	STRUTTURE TEMPORANEE ADULTI	STRUTTURE TEMPORANEE MSNA	CENTRI OPERATIVI (AL 31.12.2016)	CENTRI CHIUSI nel corso dell'anno 2016	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA DI GARA APERTA (art. 60 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA NEGOCIATA (art. 63 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO (art.11 D.Lgs 142/2015)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE CONVENZIONE CON ENTI LOCALI O PUBBLICI				
Abruzzo	Chieti	971	26	0	26	0	26	0	26	0	0	0				
	L'Aquila	1069	26	0	26	0	26	0	26	0	0	0				
	Pescaia	570	20	0	20	0	18	2	20	0	0	0				
	Teramo	854	23	0	23	0	23	0	23	0	0	0				
	Basilicata	Matera	83	16	0	16	0	16	0	16	0	0	0			
		Potenza	153	10	0	10	0	10	0	10	0	0	0			
		Conversano	1034	15	0	15	0	15	0	15	0	0	0			
		Cosenza	1816	43	0	39	0	40	2	33	0	0	1			
		Crotone	1246	1	0	0	0	1	0	0	0	0	0			
	Calabria	Reggio di Calabria	1099	20	0	20	0	19	1	0	0	0	0			
Catanzaro		467	3	0	3	0	3	0	0	0	0	0				
Oppido		2055	73	0	73	0	73	0	15	0	0	16				
Catanzaro		2265	82	0	81	0	81	1	82	0	0	0				
Nicastro		1983	81	0	81	0	81	0	0	0	0	0				
Squillace		2422	43	0	43	0	41	1	0	0	0	0				
Avellino		2110	89	0	89	0	89	0	0	0	0	0				
Avellino		2110	89	0	89	0	89	0	0	0	0	0				
Ferentino		846	74	0	74	0	74	0	63	0	0	0				
Frosinone		552	89	0	89	0	81	8	64	0	0	0				
Emilia-Romagna	Modena	1305	158	0	158	0	157	1	157	0	0	0				
	Parma	1425	61	0	57	0	50	7	49	0	0	0				
	Ravenna	777	1	0	1	0	1	0	1	0	0	0				
	Riccione	1244	49	0	49	0	49	0	49	0	0	0				
	Rovigo	1426	159	0	159	0	159	0	152	0	0	0				
	Reggio nell'Emilia	877	57	0	57	0	52	5	53	0	0	0				
	Forlì	798	8	0	7	0	8	0	2	0	0	0				
	Genova	1033	81	0	81	0	84	2	81	0	0	0				
	Imperia	1314	110	0	110	0	110	0	105	0	0	0				
	Friuli-Venezia Giulia	Liguria	1923	123	0	123	0	113	8	109	0	0	0			
Lazio		638	87	0	87	0	85	2	85	0	0	0				
Viterbo		1008	44	0	44	0	42	2	25	0	0	0				
Frosinone		2102	178	0	173	0	173	0	173	0	0	0				
Latina		1471	241	0	241	0	223	18	218	0	0	0				
Genova		2516	241	0	241	0	241	0	238	0	0	0				
Imperia		527	44	0	44	0	40	4	38	0	0	0				
La Spezia		850	43	0	43	0	42	1	13	0	0	0				
Savona		1005	58	0	58	0	58	0	60	0	0	0				
Liguria		Brescia	2462	210	0	210	0	172	38	208	0	0	0			
	Bergamo	2462	210	0	210	0	172	38	208	0	0	0				
	Como	1471	115	0	115	0	110	5	103	0	0	0				
	Cremona	1347	116	0	116	0	115	1	15	0	0	0				
	Lecco	1139	59	0	59	0	50	9	59	0	0	0				
	Mantova	980	83	0	83	0	83	0	88	0	0	0				
	Monza e della Brianza	1528	170	0	170	0	168	2	162	0	0	0				
	Novara	1538	65	0	65	0	63	2	48	0	0	0				
	Pavia	712	59	0	59	0	53	6	12	0	0	0				
	SonDRIO	1059	54	0	54	0	51	3	0	0	0	0				
Lombardia	Varese	1323	89	0	89	0	89	0	89	0	0	0				
	Como	1555	34	0	34	0	34	0	34	0	0	0				
	ASCOI PIACENZA	555	54	0	54	0	54	0	54	0	0	0				
	Perugia	575	53	0	53	0	53	0	48	0	0	0				
	Macerata	889	75	0	75	0	69	6	0	0	0	0				
	Frosinone	1052	47	0	47	0	47	0	55	0	0	0				

Acc. 2

A	B	C	D	E	F	G	H	I	M	N	O	P	Q
REGIONE	PROVINCIA	CARENZA STRUTTURE OPERATIVE (numero dei posti disponibili delle strutture di accoglienza - colonna D)	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (Strutture temp adulti e Minori, Centri Prima Accoglienza - colonna E-H-G)	CENTRI DI PRIMA ACCOGLIENZA	STRUTTURE TEMPORANEE ADULTI	STRUTTURE TEMPORANEE MSNA	CENTRI OPERATIVI (AL 31.12.2016)	CENTRI CHIUSI nel corso dell'anno 2016	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA GARA APERTA (art. 60 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA RISTRETTA (art. 61 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE PROCEDURA NEGOZIATA (art. 63 D.Lgs. 50/2016)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 11 D.Lgs. 142/2015)	NUM. CENTRI AUTORIZZATI TRAMITE CONVENZIONE CON ENTI LOCALI O PUBBLICI
Molise	Benevento	1126	38	0	28	0	37	1	0	0	0	34	0
	Campobasso	1035	38	0	27	0	64	3	0	0	0	2	0
	ASL	1129	67	0	41	0	34	1	0	0	0	2	0
	Bisella	760	41	0	27	0	39	3	0	0	0	0	0
	Cuneo	2442	130	0	130	0	122	7	0	0	0	45	3
	Novara	1151	65	0	65	0	62	0	0	0	0	0	0
	Verbania	1038	37	0	37	0	35	0	0	0	0	0	0
	Vercelli	655	30	0	30	0	28	0	0	0	0	0	0
	Verona	1038	30	0	30	0	28	0	0	0	0	0	0
	Vercelli	762	34	0	34	0	22	2	0	0	0	0	0
Provincia Autonoma di Bolzano	Alcántara	1359	116	0	116	0	105	0	0	0	0	10	0
	Bolzano	1418	21	0	21	0	21	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
	Tronzo	1305	111	0	111	0	111	0	0	0	0	0	0
Puglia	Bari	1463	37	1	16	0	13	4	0	0	0	4	0
	Brindisi	843	7	1	6	0	7	0	0	0	0	0	0
	Foggia	2216	105	0	105	0	104	1	0	0	0	90	0
	Lecce	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
	Perugia	1101	62	0	62	0	62	0	0	0	0	0	0
Sardinia	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
	Cagliari	409	15	0	15	0	15	0	0	0	0	0	0
Sicily	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
	Palermo	314	13	0	13	0	8	5	0	0	0	13	0
Toscany	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
	Firenze	2651	184	0	184	0	142	4	0	0	0	0	0
Umbria	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
	Perugia	1008	93	0	93	0	93	0	0	0	0	5	61
Venice	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0
	Venezia	13236	145	1	144	0	145	1	0	0	0	144	0

TAVOLA 1 - Strutture temporanee di accoglienza per richiedenti asilo politico (ASIP) - Anno 2016

ALL.3)

Sistema SPRAR al 31 dicembre 2016

Enti locali Sistema SPRAR al 31 dicembre 2016

Regione	Provincia	n°Progetti	N°posti Sprar
Abruzzo	Chieti	2	50
	L'Aquila	2	51
	Pescara	1	35
	Teramo	2	150
	<i>tot.</i>	7	286
Molise	Matera	5	154
	Potenza	11	366
	<i>tot.</i>	16	520
Calabria	Catanzaro	22	563
	Cosenza	28	718
	Crotone	10	420
	Reggio Calabria	30	1069
	Vibo Valentia	6	217
	<i>tot.</i>	96	2987
Campania	Avellino	8	265
	Benevento	6	155
	Caserta	10	368
	Napoli	7	458
	Salerno	10	303
TOT	<i>tot.</i>	41	1549
Emilia Romagna	Bologna	3	375
	Ferrara	5	160
	Forli-Cesena	3	81
	Modena	3	108
	Parma	6	206
	Piacenza	1	21
	Ravenna	4	102
	Reggio Emilia	2	58
	Reggio Emilia	1	17
Rimini	4	102	
	<i>tot.</i>	32	1230
Friuli Venezia Giulia	Gorizia	2	67
	Pordenone	3	96
	Trieste	3	141
	Udine	3	101
	<i>tot.</i>	11	405
Lazio	Frosinone	9	433
	Latina	11	364
	Rieti	9	234
	Roma	11	3255
	Viterbo	6	156
	<i>tot.</i>	46	4442

Liguria	Genova	3	308
	Imperia	2	33
	La Spezia	1	40
	Savona	5	145
	<i>tot.</i>	11	526
Lombardia	Bergamo	3	103
	Brescia	11	280
	Cremona	2	80
	Lecco	2	40
	Lodi	3	58
	Mantova	2	49
	Milano	14	701
	Monza Brianza	3	55
	Pavia	2	56
	Sondrio	2	45
	Varese	3	86
	<i>tot.</i>	47	1553
Marche	Ancona	7	286
	Ascoli Piceno	2	60
	Fermo	7	165
	Macerata	5	186
	Pesaro-Urbino	4	120
	<i>tot.</i>	25	817
Molise	Campobasso	12	438
	Isernia	4	120
	<i>tot.</i>	16	558
Piemonte	Alessandria	4	164
	Asti	5	133
	Biella	1	36
	Cuneo	1	30
	Novara	1	50
	Torino	17	921
	Verbano Cusio Ossola	1	10
	<i>tot.</i>	30	1344
Puglia	Bari	16	585
	Barletta-Andria-Trani	5	139
	Brindisi	13	272
	Foggia	17	392
	Lecce	27	976
	Taranto	9	261
	<i>tot.</i>	87	2625
Sardegna	Cagliari	5	133
	Carbonia Iglesias	1	20
	Medio Campidano	1	10
	Sassari	2	45
	<i>tot.</i>	9	208

Sicilia	Agrigento	27	1029
	Caltanissetta	8	300
	Catania	15	1007
	Enna	4	160
	Messina	10	315
	Palermo	16	459
	Ragusa	14	447
	Siracusa	11	498
	Trapani	12	588
	<i>tot.</i>	<i>117</i>	<i>4803</i>
Toscana	Arezzo	1	55
	Firenze	8	340
	Livorno	2	47
	Lucca	3	97
	Massa Carrara	2	51
	Pisa	4	99
	Pistoia	3	122
	Prato	1	80
	Siena	1	21
	<i>tot.</i>	<i>25</i>	<i>912</i>
Trentino Alto Adige	Trento	2	149
	<i>tot.</i>	<i>2</i>	<i>149</i>
Umbria	Perugia	8	240
	Terni	7	204
	<i>tot.</i>	<i>15</i>	<i>444</i>
Veneto	Padova	5	162
	Rovigo	2	35
	Treviso	2	65
	Venezia	5	197
	Verona	2	63
	Vicenza	3	132
	<i>tot.</i>	<i>19</i>	<i>654</i>
	<i>Totale</i>	<i>652</i>	<i>26012</i>

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SP/RA/R
1	1	ABRUZZO	Chieti	FOSSACESIA	ORD	25
1	1	ABRUZZO	Chieti	PALMOLI	ORD	25
1	1	ABRUZZO	L'Aquila	L'AQUILA	ORD	36
1	1	ABRUZZO	L'Aquila	PIZZOLI	ORD	15
1	1	ABRUZZO	Pescara	PESCARA	ORD	35
1	1	ABRUZZO	Teramo	ROSETO DEGLI ABRUZZI	ORD	50
1	1	ABRUZZO	Teramo	TERAMO	ORD	100
7	7	ABRUZZO	>	>	TOT.REGIONE ABRUZZO	286
1	1	BASILICATA	Materna	GORGOGNONE	MSNA	15
1	1	BASILICATA	Materna	GROTTOLE	ORD	21
1	1	BASILICATA	Materna	MATERA	ORD	58
1	1	BASILICATA	Materna	NOVA SIRI	ORD	50
1	1	BASILICATA	Materna	SALANDRA	MSNA	10
1	1	BASILICATA	Polenza	CASTEL SARACENO	ORD	24
1	1	BASILICATA	Polenza	FARDELLA	ORD	30
1	1	BASILICATA	Polenza	LATRONICO	ORD	30
1	1	BASILICATA	Polenza	MURO LUCANO	ORD	55
1	1	BASILICATA	Polenza	PATERNO	MSNA	15
1	1	BASILICATA	Polenza	SAN CHIRICO RAPARO	MSNA	12
1	1	BASILICATA	Polenza	SAN FELE	MSNA	15
1	1	BASILICATA	Polenza	SAN SEVERINO LUCANO	ORD	30
1	1	BASILICATA	Polenza	SENISE	ORD	25
1	1	BASILICATA	Polenza	POTENZA PROVINCIA	MSNA	10
0	1	BASILICATA	Polenza	POTENZA PROVINCIA	ORD	120
15	16	BASILICATA	>	>	TOT.REGIONE BASILICATA	520
1	1	CALABRIA	Catanzaro	AMATO	ORD	16
1	1	CALABRIA	Catanzaro	BADOLATO	ORD	30
1	1	CALABRIA	Catanzaro	BOTRICELLO	ORD	15
0	1	CALABRIA	Catanzaro	CARLOPOLI	DM-DS	10
1	1	CALABRIA	Catanzaro	CARLOPOLI	ORD	25
1	1	CALABRIA	Catanzaro	CATANZARO	MSNA	20
1	1	CALABRIA	Catanzaro	CROPANI	MSNA	15
1	1	CALABRIA	Catanzaro	PAGESE	ORD	22

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	CALABRIA	Calanzaro	FALERNA	ORD	22
1	1	CALABRIA	Calanzaro	GASPERINA	ORD	21
1	1	CALABRIA	Calanzaro	GIRFALCO	ORD	16
1	1	CALABRIA	Calanzaro	ISCA SULLO IONIO	ORD	23
1	1	CALABRIA	Calanzaro	LAMEZIA TERME	ORD	45
0	1	CALABRIA	Calanzaro	LAMEZIA TERME	MSNA	21
1	1	CALABRIA	Calanzaro	MIGLIERINA	ORD	36
1	1	CALABRIA	Calanzaro	MOTTA SANTA LUCIA	ORD	25
1	1	CALABRIA	Calanzaro	SAN PIETRO APOSTOLO	MSNA	32
1	1	CALABRIA	Calanzaro	SANTA CATERINA DELLO IONIO	ORD	57
1	1	CALABRIA	Calanzaro	SATRIANO	ORD	42
1	1	CALABRIA	Calanzaro	SETTINGIANO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Calanzaro	SOVERATO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Calanzaro	UNIONE DEI COMUNI DI MONTE CONTESSA	ORD	20
1	1	CALABRIA	Cosenza	ACQUAFORMOSA	ORD	57
0	1	CALABRIA	Cosenza	ACQUAFORMOSA	MSNA	12
1	1	CALABRIA	Cosenza	ACRI	MSNA	12
0	1	CALABRIA	Cosenza	ACRI	ORD	30
1	1	CALABRIA	Cosenza	BELSITO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Cosenza	BOCCHIGLIERO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Cosenza	CASSANO ALL'JONIO	ORD	29
1	1	CALABRIA	Cosenza	CASTROVILLARI	ORD	20
1	1	CALABRIA	Cosenza	CELICO	MSNA	10
1	1	CALABRIA	Cosenza	CERCHIARA DI CALABRIA	ORD	30
1	1	CALABRIA	Cosenza	CERZETO	ORD	50
1	1	CALABRIA	Cosenza	CIVITA	ORD	19
1	1	CALABRIA	Cosenza	COLOSIMI	ORD	25
1	1	CALABRIA	Cosenza	CORIGLIANO CALABRO	ORD	30
1	1	CALABRIA	Cosenza	MENDICINO	MSNA	12
0	1	CALABRIA	Cosenza	MENDICINO	ORD	20
1	1	CALABRIA	Cosenza	MONTALTO UFFUGO	ORD	40
1	1	CALABRIA	Cosenza	PALUDI	ORD	15
1	1	CALABRIA	Cosenza	PALUDI	MSNA	10

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR.
1	1	CALABRIA	Cosenza	PLATACI	ORD	37
1	1	CALABRIA	Cosenza	ROVITO	ORD	15
1	1	CALABRIA	Cosenza	SAN BASILE	ORD	31
1	1	CALABRIA	Cosenza	SAN BENEDETTO ULLANO	ORD	15
1	1	CALABRIA	Cosenza	SAN GIORGIO ALBANESE	ORD	25
1	1	CALABRIA	Cosenza	SAN SOSTI	ORD	22
1	1	CALABRIA	Cosenza	SCIGLIANO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Cosenza	TREBISACCE	ORD	30
1	1	CALABRIA	Cosenza	COSENZA PROVINCIA	ORD	47
1	1	CALABRIA	Crotone	CARFIZZI	ORD	40
1	1	CALABRIA	Crotone	CERENZIA	ORD	20
1	1	CALABRIA	Crotone	CROTONE	ORD	100
1	1	CALABRIA	Crotone	PETILIA POLICASTRO	ORD	45
1	1	CALABRIA	Crotone	ROCCABERNARDA	ORD	20
1	1	CALABRIA	Crotone	SAN NICOLA DELL'ALTO	ORD	27
1	1	CALABRIA	Crotone	SAVELLI	ORD	50
0	1	CALABRIA	Crotone	CROTONE PROVINCIA	ORD	100
0	1	CALABRIA	Crotone	CROTONE PROVINCIA	DM-DS	8
1	1	CALABRIA	Crotone	CRUCOLI	MSNA	10
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	AFRICO	ORD	30
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	ARDORE	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	BAGALADI	ORD	15
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	BENESTARE	MSNA	28
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	BIANCO	DM-DS	14
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	BIVONGI	ORD	50
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	BRANCALEONE	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CALANNA	ORD	15
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CAMINI	ORD	118
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CAMPO CALABRO	DM-DS	14
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CARDETO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CAULONIA	ORD	75
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CINQUEFRONDI	ORD	15
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	CONDOFURI	ORD	45

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	FERRUZZANO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	GIOIOSA IONICA	ORD	75
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	LEGGI	ORD	6
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	MELICUCCA'	ORD	21
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	MONASTERACE	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	MONTEBELLO JONICO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	PALIZZI	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	REGGIO CALABRIA	ORD	33
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	RIACE	ORD	165
0	1	CALABRIA	Reggio Calabria	RIACE	MSIA	10
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	RIZZICONI	ORD	21
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	ORD	21
0	1	CALABRIA	Reggio Calabria	SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	DM-DS	14
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	SANT'ILARIO DELLO IONIO	ORD	25
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	STIGNANO	ORD	40
1	1	CALABRIA	Reggio Calabria	VILLA SAN GIOVANNI	ORD	44
1	1	CALABRIA	Vibo Valentia	ARENA	ORD	80
1	1	CALABRIA	Vibo Valentia	FABRIZIA	MSIA	18
1	1	CALABRIA	Vibo Valentia	FILADELFIA	ORD	25
	1	CALABRIA	Vibo Valentia	MILETO	ORD	24
1	1	CALABRIA	Vibo Valentia	SAN GREGORIO D'IPPONA	ORD	30
1	1	CALABRIA	Vibo Valentia	VIBO VALENTIA	ORD	40
86	96	CALABRIA	>	>	TOT.REGIONE CALABRIA	2.987
1	1	CAMPANIA	Avellino	BISACCIA	ORD	40
1	1	CAMPANIA	Avellino	CHIANCHE	ORD	25
1	1	CAMPANIA	Avellino	CONZA DELLA CAMPANIA	ORD	42
1	1	CAMPANIA	Avellino	PETRURO IRPINO	ORD	20
1	1	CAMPANIA	Avellino	ROCCABASCIERANA	ORD	30
1	1	CAMPANIA	Avellino	SANT'ANDREA DI CONZA	MSIA	28
1	1	CAMPANIA	Avellino	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	ORD	65
1	1	CAMPANIA	Avellino	TORRIONI	ORD	15
1	1	CAMPANIA	Benevento	BENEVENTO	MSIA	15
0	1	CAMPANIA	Benevento	PERGINE	ORD	30

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	CAMPANIA	Benevento	PIACENTINO GRABONTE	ORD	14
1	1	CAMPANIA	Benevento	SAINTO SPIRITO	ORD	22
1	1	CAMPANIA	Benevento	SOLOPACA	ORD	50
1	1	CAMPANIA	Benevento	VITULANO	ORD	24
1	1	CAMPANIA	Caserta	CAPUA	ORD	31
1	1	CAMPANIA	Caserta	CASALUCE	ORD	25
1	1	CAMPANIA	Caserta	CASTEL VOLTURNO	ORD	28
1	1	CAMPANIA	Caserta	GRICIGNANO DI AVERSA	ORD	65
1	1	CAMPANIA	Caserta	PORTICO DI CASERTA	ORD	25
1	1	CAMPANIA	Caserta	ROCCA D'EVANDRO	ORD	36
1	1	CAMPANIA	Caserta	SANTA MARIA CAPUA VETERE	ORD	35
1	1	CAMPANIA	Caserta	SESSA AURUNCA	ORD	21
1	1	CAMPANIA	Caserta	SUCCIVO	ORD	42
1	1	CAMPANIA	Caserta	CASERTA PROVINCIA	ORD	60
1	1	CAMPANIA	Napoli	CASORIA	ORD	84
1	1	CAMPANIA	Napoli	ERCOLANO	ORD	26
1	1	CAMPANIA	Napoli	NAPOLI	ORD	132
1	1	CAMPANIA	Napoli	MELITO DI NAPOLI	ORD	30
1	1	CAMPANIA	Napoli	PORTICI	ORD	26
1	1	CAMPANIA	Napoli	SAN GIORGIO A CREMANO	ORD	116
1	1	CAMPANIA	Napoli	SCISCIANO	ORD	44
1	1	CAMPANIA	Salerno	ATENA LUCANA	ORD	15
1	1	CAMPANIA	Salerno	CAGGIANO	ORD	21
1	1	CAMPANIA	Salerno	EBOLI	ORD	50
1	1	CAMPANIA	Salerno	OGLIASTRO CILENTO	ORD	12
1	1	CAMPANIA	Salerno	PADULA	ORD	50
1	1	CAMPANIA	Salerno	POLLA	ORD	35
1	1	CAMPANIA	Salerno	PONTECAGNANO FAIANO	ORD	50
1	1	CAMPANIA	Salerno	ROSCIGNO	ORD	30
1	1	CAMPANIA	Salerno	SALERNO	ORD	25
1	1	CAMPANIA	Salerno	SANTA MARINA	ORD	15
40	41	CAMPANIA	>	>	TOT. REGIONE CAMPANIA	1.549
1	1	EMILIA ROMAGNA	Bologna	BOLOGNA	ORD	193
0	1	EMILIA ROMAGNA	Bologna	BOLOGNA	ASNA	152

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	EMILIA ROMAGNA	Bologna	MUNICIPIO DI BOLOGNA	ORD	30
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	FERRARA	ORD	18
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	COMUNE	ORD	14
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	FERRARA	ORD	84
0	1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	FERRARA	MSNA	8
0	1	EMILIA ROMAGNA	Ferrara	FERRARA	MSNA	36
1	1	EMILIA ROMAGNA	Forlì-Cesena	FORLÌ	ORD	38
0	1	EMILIA ROMAGNA	Forlì-Cesena	FORLÌ	MSNA	20
1	1	EMILIA ROMAGNA	Forlì-Cesena	UNIONE COMUNI VALLE DEL SAVIO - CESENA	ORD	23
1	1	EMILIA ROMAGNA	Modena	MODENA	ORD	65
0	1	EMILIA ROMAGNA	Modena	MODENA	MSNA	10
1	1	EMILIA ROMAGNA	Modena	MODENA PROVINCIA	ORD	33
1	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	BERCETO	ORD	22
1	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	FIDENZA	ORD	70
0	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	FIDENZA	MSNA	5
1	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	PARMA	ORD	76
0	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	PARMA	MSNA	12
1	1	EMILIA ROMAGNA	Parma	UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENI	ORD	21
1	1	EMILIA ROMAGNA	Piacenza	PIACENZA	ORD	21
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ravenna	FAENZA	MSNA	9
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ravenna	RAVENNA	ORD	78
0	1	EMILIA ROMAGNA	Ravenna	RAVENNA	MSNA	6
1	1	EMILIA ROMAGNA	Reggio Emilia	GUASTALLA	ORD	10
1	1	EMILIA ROMAGNA	Reggio Emilia	REGGIO EMILIA	ORD	48
0	1	EMILIA ROMAGNA	Reggio Emilia	REGGIO EMILIA	MSNA	17
1	1	EMILIA ROMAGNA	Rimini	RIMINI	ORD	40
0	1	EMILIA ROMAGNA	Rimini	RIMINI	MSNA	18
1	1	EMILIA ROMAGNA	Rimini	RICCIONE	ORD	24
1	1	EMILIA ROMAGNA	Rimini	VALMARECCHIA	ORD	20
1	1	EMILIA ROMAGNA	Ravenna	Unione dei Comuni della Basea Romagna	MSNA	9
22	32	EMILIA ROMAGNA	>	>	TOT REGIONE EMILIA ROMAGNA	1.230
1	1	REGIONE VENETA TREVISO	Gorizia	GORIZIA PROVINCIA	ORD	47
1	1	REGIONE VENETA TREVISO	Gorizia	Provincia di Gorizia MUNICIPIO DI BASSO ISONTINO	ORD	20

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	CODROIPO	ORD	23
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	PORDENONE	ORD	45
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Pordenone	AMBITO DISTRETTUALE 6.1 - SACILE	ORD	28
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	TRIESTE	ORD	114
0	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	TRIESTE	DM-DS	7
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Trieste	SGONICO - ZGONIE	DM-DS	20
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	CIVIDALE DEL FRIULI	ORD	40
1	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	UDINE	ORD	52
0	1	FRIULI VENEZIA GIULIA	Udine	UDINE	MSNA	9
9	11	FRIULI VENEZIA GIULIA	>	>	TOT. REGIONE FRIULI V. GIULIA	405
1	1	LAZIO	Frosinone	AQUINO	ORD	50
1	1	LAZIO	Frosinone	ARCE	ORD	50
1	1	LAZIO	Frosinone	ATINA	ORD	40
1	1	LAZIO	Frosinone	CASSINO	ORD	50
1	1	LAZIO	Frosinone	FERENTINO	ORD	58
1	1	LAZIO	Frosinone	FROSINONE	ORD	42
1	1	LAZIO	Frosinone	SAN GIORGIO A LIRI	ORD	43
1	1	LAZIO	Frosinone	SORA	ORD	50
1	1	LAZIO	Frosinone	UNIONE COMUNI ANTICA TERRA LAVORO	ORD	50
1	1	LAZIO	Latina	FORMIA	ORD	25
1	1	LAZIO	Latina	ITRI	ORD	25
1	1	LAZIO	Latina	LATINA	ORD	81
1	1	LAZIO	Latina	MAENZA	ORD	10
1	1	LAZIO	Latina	MINTURNO	ORD	25
1	1	LAZIO	Latina	MONTE SAN BIAGIO	ORD	37
1	1	LAZIO	Latina	NORMA	ORD	16
1	1	LAZIO	Latina	PRIVERNO	ORD	30
1	1	LAZIO	Latina	ROCCAGORGA	ORD	40
1	1	LAZIO	Latina	SEZZE	ORD	50
1	1	LAZIO	Latina	SONNINO	ORD	25
1	1	LAZIO	Rieti	AMATRICE	ORD	30
1	1	LAZIO	Rieti	CANTALICE	DM-DS	5
0	1	LAZIO	Rieti	PAGANO LAZZARETTO	ORD	42

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPAR.
1	1	LAZIO	Rieti	CITTAREALE	ORD	21
1	1	LAZIO	Rieti	FARA IN SABINA	ORD	21
0	1	LAZIO	Rieti	LAZIO	ORD	17
1	1	LAZIO	Rieti	RIETI	ORD	32
1	1	LAZIO	Rieti	UNIONE COMUNI ALTA SABINA	ORD	42
1	1	LAZIO	Rieti	UNIONE COMUNI BASSA SABINA	ORD	24
1	1	LAZIO	Roma	COLLEFERRO	ORD	25
1	1	LAZIO	Roma	FIUMICINO	ORD	21
1	1	LAZIO	Roma	MONTEROTONDO	ORD	40
0	1	LAZIO	Roma	MONTEROTONDO	DM-DS	15
0	1	LAZIO	Roma	ROMA	DM-DS	6
1	1	LAZIO	Roma	ROMA	ORD	2.768
0	1	LAZIO	Roma	ROMA	MSHA	62
1	1	LAZIO	Roma	ROMA PROVINCIA	DM-DS	6
0	1	LAZIO	Roma	ROMA PROVINCIA	ORD	216
1	1	LAZIO	Roma	SANTA MARINELLA	ORD	46
1	1	LAZIO	Roma	VELLETRI	ORD	50
1	1	LAZIO	Viterbo	ACQUAPENDENTE	ORD	21
1	1	LAZIO	Viterbo	BASSANO ROMANO	ORD	21
1	1	LAZIO	Viterbo	CELLENO	ORD	35
1	1	LAZIO	Viterbo	CORCHIANO	ORD	21
1	1	LAZIO	Viterbo	VALLERANO	ORD	15
1	1	LAZIO	Viterbo	VITERBO	ORD	43
40	46	LAZIO	>	>	TOT.REGIONE LAZIO	4.442
1	1	LIGURIA	Genova	GENOVA	MSHA	57
0	1	LIGURIA	Genova	GENOVA	ORD	215
1	1	LIGURIA	Genova	UNIONE COMUNI VALLE STURA E LEIRA	ORD	36
1	1	LIGURIA	Imperia	IMPERIA	ORD	29
1	1	LIGURIA	Imperia	SANREMO	DM-DS	4
1	1	LIGURIA	La Spezia	LA SPEZIA	ORD	40
1	1	LIGURIA	Savona	ALBISOLA SUPERIORE	ORD	38
1	1	LIGURIA	Savona	FINALE LIGURE	ORD	25
1	1	LIGURIA	Savona	SAVONA	ORD	10

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	EMILIA	Savona	STELLA	ORD	23
1	1	EMILIA	Savona	SAVONA PROVINCIA	ORD	49
70	77	LIGURIA	>	>	TOT. REGIONE LIGURIA	526
1	1	LOMBARDIA	Bergamo	BERGAMO	ORD	38
1	1	LOMBARDIA	Bergamo	CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA	ORD	28
1	1	LOMBARDIA	Bergamo	LEVATE	ORD	37
1	1	LOMBARDIA	Brescia	BRENO	ORD	46
0	1	LOMBARDIA	Brescia	BREHO	DARDS	5
1	1	LOMBARDIA	Brescia	BRESCIA	ORD	60
1	1	LOMBARDIA	Brescia	BRESCIA PROVINCIA	ORD	33
1	1	LOMBARDIA	Brescia	CALVISANO	ORD	10
1	1	LOMBARDIA	Brescia	CASTEGNATO	ORD	10
1	1	LOMBARDIA	Brescia	CELLATICA	ORD	51
1	1	LOMBARDIA	Brescia	COLLEBEATO, FLERO	ORD	20
1	1	LOMBARDIA	Brescia	COMUNITA' MONTANA VALLE TROMPIA	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Brescia	PALAZZOLO SULL'OGLIO	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Brescia	PASSIRANO, ISEO	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Cremona	CREMONA	MSNA	33
0	1	LOMBARDIA	Cremona	CREMONA	ORD	47
1	1	LOMBARDIA	Lecco	COMUNITA' MONTANA VALVASSINA, VALVARROHE, ESIHO, RIV	ORD	25
1	1	LOMBARDIA	Lecco	LECCO	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Lodi	Azienda speciale consortile del Lodigiano per i servizi alla persona	MSNA	17
1	1	LOMBARDIA	Lodi	LODI	ORD	35
1	1	LOMBARDIA	Lodi	SAN MARTINO IN STRADA	MSNA	6
1	1	LOMBARDIA	Mantova	MANTOVA PROVINCIA	ORD	39
0	1	LOMBARDIA	Mantova	MANTOVA PROVINCIA	MSNA	10
1	1	LOMBARDIA	Milano	A.S.C.COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE	ORD	16
1	1	LOMBARDIA	Milano	CESANO BOSCONI	ORD	24
1	1	LOMBARDIA	Milano	GORGONZOLA	ORD	10
1	1	LOMBARDIA	Milano	LEGNANO	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Milano	LOCATE DI TRIULZI	ORD	15
1	1	LOMBARDIA	Milano	MELZO	ORD	18
1	1	LOMBARDIA	Milano	MILANO	ORD	414

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
0	1	LOMBARDIA	Milano	BIELLINO	DIDDS	8
0	1	LOMBARDIA	Milano	BIELLA	ORD	30
1	1	LOMBARDIA	Milano	PIEVE EMANUELE	ORD	12
1	1	LOMBARDIA	Milano	RHO	ORD	66
1	1	LOMBARDIA	Milano	ROZZANO	ORD	32
1	1	LOMBARDIA	Milano	SAN DONATO MILANESE	ORD	21
1	1	LOMBARDIA	Milano	TREZZANO SUL NAVIGLIO	MSNA	20
1	1	LOMBARDIA	Monza Brianza	MONZA	ORD	36
0	1	LOMBARDIA	Monza Brianza	MONZA	MSNA	9
1	1	LOMBARDIA	Monza Brianza	OFFERTASOCIALE A.S.C (Azienda Speciale Consortile)	ORD	10
1	1	LOMBARDIA	Pavia	ROMAGNESE	DIDDS	8
1	1	LOMBARDIA	Pavia	PAVIA PROVINCIA	ORD	48
1	1	LOMBARDIA	Sondrio	SONDRIO PROVINCIA	ORD	21
1	1	LOMBARDIA	Sondrio	TIRANO	ORD	24
1	1	LOMBARDIA	Varese	CARONNO PERTUSELLA	ORD	35
1	1	LOMBARDIA	Varese	MALNATE	ORD	26
1	1	LOMBARDIA	Varese	VARESE	ORD	25
41	47	LOMBARDIA	>	>	TOT REGIONE LOMBARDIA	1.553
1	1	MARCHE	Ancona	ANCONA	ORD	56

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
0	1	MARCHE	Ancona	ANCONA	ORD	15
1	1	MARCHE	Ancona	OSIMO	ORD	15
1	1	MARCHE	Ancona	SENIGALLIA	ORD	55
1	1	MARCHE	Ancona	SENIGALLIA Capofila Ambito Territoriale Sociale 8	ORD	20
1	1	MARCHE	Ancona	ANCONA PROVINCIA	ORD	100
1	1	MARCHE	Ancona	FOLIGNANO	ORD	25
1	1	MARCHE	Ascoli Piceno	SAN BENEDETTO DEL TRONTO	ORD	30
1	1	MARCHE	Ascoli Piceno	ASCOLI PICENO PROVINCIA	ORD	30
1	1	MARCHE	Fermo	FALERONE	ORD	20
1	1	MARCHE	Fermo	FERMO	ORD	32
1	1	MARCHE	Fermo	MAGLIANO DI TENNA	ORD	20
1	1	MARCHE	Fermo	PORTO SAN GIORGIO	ORD	20
0	1	MARCHE	Fermo	PORTO SAN GIORGIO	DM-DS	5
1	1	MARCHE	Fermo	SERVIGLIANO	ORD	31
1	1	MARCHE	Fermo	FERMO PROVINCIA	ORD	37
1	1	MARCHE	Macerata	GROTTAMMARE	ORD	31
1	1	MARCHE	Macerata	MACERATA	ORD	65
1	1	MARCHE	Macerata	COMUNITA' MONTANA MONTI AZZURRI	ORD	25
1	1	MARCHE	Macerata	MACERATA PROVINCIA	ORD	45
1	1	MARCHE	Macerata	RECANATI	ORD	20
1	1	MARCHE	Pesaro-Urbino	PESARO	ORD	50
1	1	MARCHE	Pesaro-Urbino	PESARO-URBINO PROVINCIA	ORD	52
0	1	MARCHE	Pesaro-Urbino	PESARO-URBINO PROVINCIA	MSHA	10
0	1	MARCHE	Pesaro-Urbino	PESARO-URBINO PROVINCIA	DM-DS	8
21	25	MARCHE	>	>	TOT REGIONE MARCHE	817
1	1	MOLISE	Campobasso	CAMPORBASSO	ORD	18
1	1	MOLISE	Campobasso	CASACALENDA	MSHA	21
1	1	MOLISE	Campobasso	GAMBATESA	ORD	30
1	1	MOLISE	Campobasso	GUGLIONESI	ORD	21
1	1	MOLISE	Campobasso	JELSI	ORD	45
1	1	MOLISE	Campobasso	LARINO	ORD	40
1	1	MOLISE	Campobasso	MONTECILFONE	ORD	31
1	1	MOLISE	Campobasso	PORTOCANNONE	ORD	26

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SFRAR
1	1	MOLISE	Campobasso	SANT'ELIA A PIANISI	ORD	26
1	1	MOLISE	Campobasso	TERMOLI	ORD	76
1	1	MOLISE	Campobasso	SANTA CROCE DI MAGLIANO	ORD	20
1	1	MOLISE	Campobasso	CAMPOBASSO PROVINCIA	ORD	84
1	1	MOLISE	Isernia	AGNONE	ORD	50
1	1	MOLISE	Isernia	CERRO AL VOLTURNO	MSRA	18
1	1	MOLISE	Isernia	SANT'AGAPITO	ORD	45
1	1	MOLISE	Isernia	SCAPOLI	MSRA	7
16	16	MOLISE	>	>	TOTALE REGIONE MOLISE	558
1	1	PIEMONTE	Alessandria	ALICE BEL COLLE	ORD	21
1	1	PIEMONTE	Alessandria	ALESSANDRIA	ORD	25
1	1	PIEMONTE	Alessandria	ALESSANDRIA PROVINCIA	ORD	102
0	1	PIEMONTE	Alessandria	ALESSANDRIA PROVINCIA	MSRA	16
1	1	PIEMONTE	Asti	ASTI	ORD	44
1	1	PIEMONTE	Asti	CHIUSANO D'ASTI	ORD	18
1	1	PIEMONTE	Asti	C.I.S.A. ASTI SUD	ORD	25
1	1	PIEMONTE	Asti	SETTIME	ORD	21
1	1	PIEMONTE	Asti	UNIONE COMUNI COMUNITA' COLLINARE ALTO ASTIGIANO	ORD	25
1	1	PIEMONTE	Biella	Consorzio intercomunale serv.socio ass.-BIELLA	ORD	36
1	1	PIEMONTE	Cuneo	CUNEO, FOSSANO, SAVIGLIANO, BRA, ALBA	ORD	30
1	1	PIEMONTE	Novara	NOVARA	ORD	50
1	1	PIEMONTE	Torino	AVIGLIANA	ORD	21
1	1	PIEMONTE	Torino	BORGIALLO	ORD	25
1	1	PIEMONTE	Torino	Consorzio intercomunale di Servizi CIDIS Orbassano	ORD	35
1	1	PIEMONTE	Torino	C.I.S.S.A. di CIRE'	ORD	30
1	1	PIEMONTE	Torino	C.I.S.S. PINEROLO	ORD	20
1	1	PIEMONTE	Verbania Cusio Ossola	C.I.S.S. OSSOLA	ORD	10
1	1	PIEMONTE	Torino	CARMAGNOLA	ORD	28
1	1	PIEMONTE	Torino	CHIESANUOVA	ORD	25
1	1	PIEMONTE	Torino	CHIVASSO	ORD	21
1	1	PIEMONTE	Torino	COLLERETTO CASTELNUOVO	ORD	15
1	1	PIEMONTE	Torino	ColliASCO	ORD	10

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	PIEMONTE	Torino	IVREA	ORD	29
1	1	PIEMONTE	Torino	MONCALIERI	ORD	10
1	1	PIEMONTE	Torino	SETTIMO TORINESE	ORD	100
1	1	PIEMONTE	Torino	TORINO	ORD	6
0	1	PIEMONTE	Torino	TORINO	ORD	460
0	1	PIEMONTE	Torino	TORINO	ORD	60
1	1	PIEMONTE	Torino	TORRE PELLICE	ORD	26
27	30	PIEMONTE	>	>	TOT.REGIONE PIEMONTE	1.344
1	1	PUGLIA	Bari	ADELFA	ORD	35
1	1	PUGLIA	Bari	BARI	ORD	43
0	1	PUGLIA	Bari	BARI	ORD	39
1	1	PUGLIA	Bari	BITONTO	ORD	66
1	1	PUGLIA	Bari	BITRITTO	ORD	15
1	1	PUGLIA	Bari	CASSANO DELLE MURGE	ORD	50
1	1	PUGLIA	Bari	CORATO	ORD	30
1	1	PUGLIA	Bari	GIOVINAZZO	ORD	15
1	1	PUGLIA	Bari	GRAVINA DI PUGLIA	ORD	52
1	1	PUGLIA	Bari	GRUMO APPULA	ORD	50
1	1	PUGLIA	Bari	MOLFETTA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Bari	POLIGNANO A MARE	ORD	15
1	1	PUGLIA	Bari	PUTIGNANO	ORD	40
1	1	PUGLIA	Bari	SANNICANDRO DI BARI	ORD	50
1	1	PUGLIA	Bari	TORITTO	ORD	15
1	1	PUGLIA	Bari	VALENZANO	ORD	25
1	1	PUGLIA	Barletta-Andria-Trani	ANDRIA	ORD	22
1	1	PUGLIA	Barletta-Andria-Trani	BARLETTA	ORD	21
1	1	PUGLIA	Barletta-Andria-Trani	BARLETTA ANDRIA TRANI PROVINCIA	ORD	21
1	1	PUGLIA	Barletta-Andria-Trani	SAN FERDINANDO DI PUGLIA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Barletta-Andria-Trani	TRANI e BISCEGLIE	ORD	50
1	1	PUGLIA	Brindisi	AMBITO TERRITORIALE N.1 - BRINDISI	ORD	28
1	1	PUGLIA	Brindisi	CAROVIGNO	ORD	30
1	1	PUGLIA	Brindisi	FRANCAVILLA FONTANA	ORD	33

n. entità locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	PUGLIA	Brindisi	VIESTE	DM-DS	9
1	1	PUGLIA	Brindisi	MONTE SAN GIOVANNI	DM-DS	7
0	1	PUGLIA	Brindisi	MESAGNE	ORD	37
1	1	PUGLIA	Brindisi	MONTE SAN GIOVANNI	ESSE	6
1	1	PUGLIA	Brindisi	OSTUNI	ORD	21
1	1	PUGLIA	Brindisi	SAN PIETRO VERNOTICO	ORD	25
0	1	PUGLIA	Brindisi	SAN PIETRO VERNOTICO	MSNA	20
1	1	PUGLIA	Brindisi	TORRE SANTA SUSANNA	ORD	17
0	1	PUGLIA	Brindisi	TORRE SANTA SUSANNA	MSNA	14
1	1	PUGLIA	Brindisi	VILLA CASTELLI	ORD	25
1	1	PUGLIA	Foggia	APRICENA	DM-DS	25
1	1	PUGLIA	Foggia	BOVINO	ORD	25
1	1	PUGLIA	Foggia	CANDELA	ORD	30
0	1	PUGLIA	Foggia	CANDELA	DM-DS	25

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPAR
1	1	PUGLIA	Foggia	CERIGNOLA	ORD	22
0	1	PUGLIA	Foggia	VERDELLANO	MSNA	10
1	1	PUGLIA	Foggia	FOGGIA	ORD	48
1	1	PUGLIA	Foggia	ISCHITELLA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Foggia	LUCERA	ORD	20
1	1	PUGLIA	Foggia	MANFREDONIA	ORD	28
1	1	PUGLIA	Foggia	MONTELEONE DI PUGLIA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Foggia	STORNARA	ORD	27
0	1	PUGLIA	Foggia	STORNARA	MSNA	6
1	1	PUGLIA	Foggia	FOGGIA PROVINCIA	ORD	21
1	1	PUGLIA	Foggia	ORSARA DI PUGLIA	ORD	15
1	1	PUGLIA	Foggia	POGGIO IMPERIALE	ORD	20
1	1	PUGLIA	Foggia	ROCCHETTA SANT'ANTONIO	ORD	20
1	1	PUGLIA	Lecce	ANDRANO	ORD	15
0	1	PUGLIA	Lecce	ANDRANO	DM-DS	10
1	1	PUGLIA	Lecce	ARNESANO	DM-DS	11
1	1	PUGLIA	Lecce	AMBITO TERRITORIALE DI ZONA - CAMPI SALENTINA	ORD	85
1	1	PUGLIA	Lecce	CAMPI SALENTINA	MSNA	22
1	1	PUGLIA	Lecce	CARMIANO	MSNA	16
1	1	PUGLIA	Lecce	CASTRIGNANO DEI GRECI	ORD	21
1	1	PUGLIA	Lecce	GALATINA	ORD	60
0	1	PUGLIA	Lecce	GALATINA	MSNA	24
1	1	PUGLIA	Lecce	LECCE	ORD	61
0	1	PUGLIA	Lecce	LECCE	DM-DS	12
1	1	PUGLIA	Lecce	LEQUILE	ORD	25
1	1	PUGLIA	Lecce	LEVERANO	ORD	40
1	1	PUGLIA	Lecce	LIZZANELLO	ORD	25
1	1	PUGLIA	Lecce	MURO LECCESE	ORD	32
1	1	PUGLIA	Lecce	PARABITA	ORD	32
1	1	PUGLIA	Lecce	PATU'	ORD	25
1	1	PUGLIA	Lecce	SOGLIANO CAVOUR	ORD	73
1	1	PUGLIA	Lecce	TREPZZI	ORD	60
1	1	PUGLIA	Lecce	PAGLIARE	ORD	25

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	PUGLIA	Lecce	UGGIARO LA CHIESA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI GRECIA SALENTINA	ORD	43
1	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	ORD	9
0	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	ORD	104
0	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	MSNA	12
1	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI UNION TRE	ORD	101
0	1	PUGLIA	Lecce	UNIONE COMUNI UNION TRE	DM-DS	8
1	1	PUGLIA	Taranto	CAROSINO	ORD	11
1	1	PUGLIA	Taranto	MANDURIA	ORD	25
1	1	PUGLIA	Taranto	MARTINA FRANCA	ORD	56
1	1	PUGLIA	Taranto	MARUGGIO	ORD	25
1	1	PUGLIA	Taranto	MASSAFRA	ORD	24
1	1	PUGLIA	Taranto	PALAGIANO	ORD	52
1	1	PUGLIA	Taranto	TARANTO	ORD	21
1	1	PUGLIA	Taranto	TORRICELLA	ORD	21
1	1	PUGLIA	Taranto	GROTTAGLIE	MSNA	26
74	87	PUGLIA	>	>	TOT.REGIONE PUGLIA	2.625
1	1	SARDEGNA	Cagliari	CAPOTERRA	ORD	25
1	1	SARDEGNA	Cagliari	QUARTU SANT'ELENA	ORD	28
1	1	SARDEGNA	Cagliari	VILLASIMIUS	ORD	25
1	1	SARDEGNA	Cagliari	CAGLIARI PROVINCIA	ORD	35
1	1	SARDEGNA	Cagliari	UTA	ORD	20
1	1	SARDEGNA	Carbonia Iglesias	IGLESIAS	ORD	20
1	1	SARDEGNA	Medio Campidano	SAN GAVINO MONREALE	ORD	10
1	1	SARDEGNA	Sassari	ALGHERO	ORD	20
1	1	SARDEGNA	Sassari	PORTO TORRES	ORD	25
9	9	SARDEGNA	>	>	TOT.REGIONE SARDEGNA	208
1	1	SICILIA	Agrigento	AGRIGENTO	MSNA	10
0	1	SICILIA	Agrigento	AGRIGENTO	DM-DS	16
0	1	SICILIA	Agrigento	AGRIGENTO	ORD	164
1	1	SICILIA	Agrigento	ALESSANDRIA DELLA ROCCA	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	CAMMARATA	ORD	21
0	1	SICILIA	Agrigento	CAMMARATA	MSNA	12

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	SICILIA	Agrigento	CAMICATTI'	ORD	40
1	1	SICILIA	Agrigento	CASTELTERMINI	ORD	25
1	1	SICILIA	Agrigento	CATTOLICA ERACLEA	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	COMITINI	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	MARTELLANO	MSNA	10
1	1	SICILIA	Agrigento	LICATA	ORD	105
1	1	SICILIA	Agrigento	MONTEVAGO	ORD	45
1	1	SICILIA	Agrigento	NARO	ORD	48
1	1	SICILIA	Agrigento	PALMA DI MONTECHIARO	ORD	40
1	1	SICILIA	Agrigento	PORTO EMPEDOCLE	ORD	42
1	1	SICILIA	Agrigento	RACALMUTO	ORD	60
1	1	SICILIA	Agrigento	RAFFADALI	MSNA	20
0	1	SICILIA	Agrigento	RAFFADALI	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	RAVANUSA	ORD	20
1	1	SICILIA	Agrigento	REALMONTE	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	SAMBUCA DI SICILIA	ORD	45
1	1	SICILIA	Agrigento	SAN GIOVANNI GEMINI	ORD	25
1	1	SICILIA	Agrigento	SANTA ELISABETTA	ORD	50
1	1	SICILIA	Agrigento	SANTA MARGHERITA DI BELICE	ORD	30
1	1	SICILIA	Agrigento	SANT'ANGELO DI MUXARO	ORD	31
1	1	SICILIA	Agrigento	SCIACCA	MSNA	20
1	1	SICILIA	Caltanissetta	CALTANISSETTA	ORD	40
1	1	SICILIA	Caltanissetta	GELA	ORD	50
1	1	SICILIA	Caltanissetta	MAZZARINO	MSNA	32
1	1	SICILIA	Caltanissetta	RIESI	ORD	25
1	1	SICILIA	Caltanissetta	SAN CATALDO	ORD	39
1	1	SICILIA	Caltanissetta	SUTERA	ORD	50
1	1	SICILIA	Caltanissetta	CALTANISSETTA PROVINCIA	ORD	50
0	1	SICILIA	Caltanissetta	CALTANISSETTA PROVINCIA	MSNA	14
1	1	SICILIA	Catania	ACI SANT'ANTONIO	ORD	29
1	1	SICILIA	Catania	ACIREALE	MSNA	40
0	1	SICILIA	Catania	ACIREALE	ORD	87
1	1	SICILIA	Catania	BRONTE	ORD	113

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	SICILIA	Catania	CALTAGIRONE	ORD	65
0	1	SICILIA	Catania	CALTANISSETTA	ORD	67
1	1	SICILIA	Catania	CATANIA	ORD	96
0	1	SICILIA	Catania	CATANZARO	MSNA	83
1	1	SICILIA	Catania	MASCALUCIA	ORD	21
0	1	SICILIA	Catania	MASCALUCIA	MSNA	12
1	1	SICILIA	Catania	RAMACCA	ORD	40
0	1	SICILIA	Catania	RAIACCA	MSNA	10
1	1	SICILIA	Catania	VIZZINI	ORD	312
0	1	SICILIA	Catania	VIZZINI	DM-DS	13
0	1	SICILIA	Catania	VIZZINI	MSNA	19
1	1	SICILIA	Enna	AIDONE	ORD	60
1	1	SICILIA	Enna	PIAZZA ARMERINA	ORD	50
1	1	SICILIA	Enna	REGALBUTO	ORD	25
1	1	SICILIA	Enna	VILLAROSA	ORD	25
1	1	SICILIA	Messina	BARCELLONA POZZO DI GOTTO	ORD	49
1	1	SICILIA	Messina	CAPO D'ORLANDO	ORD	36
1	1	SICILIA	Messina	CASTROREALE	ORD	21
1	1	SICILIA	Messina	MESSINA	ORD	21
0	1	SICILIA	Messina	MESSINA	DM-DS	71
1	1	SICILIA	Messina	MILAZZO	ORD	47
0	1	SICILIA	Messina	MILAZZO	MSNA	9
1	1	SICILIA	Messina	MONTALBANO ELICONA	ORD	22
1	1	SICILIA	Messina	PACE DEL MELE	MSNA	9
1	1	SICILIA	Messina	RODI' MILICI	ORD	30
1	1	SICILIA	Palermo	BORGETTO	ORD	37
1	1	SICILIA	Palermo	CACCAMO	DM-DS	16
0	1	SICILIA	Palermo	CACCAMO	ORD	48
1	1	SICILIA	Palermo	CAMPOFIORITO	ORD	21
1	1	SICILIA	Palermo	PALAZZO ADRIANO	ORD	24
1	1	SICILIA	Palermo	PALERMO	MSNA	12
0	1	SICILIA	Palermo	PALERMO	DM-DS	4
0	1	SICILIA	Palermo	PALERMO	ORD	126

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	PALEMO	Palermo	PIANA DEGLI ALBANESEI	ORD	50
1	1	PALEMO	Palermo	SAN CIPIRELLO	ORD	25
1	1	PALEMO	Palermo	SAN GIUSEPPE JATO	ORD	20
1	1	PALEMO	Palermo	SANTO CRISTOFORO GELI	MSNA	12
1	1	PALEMO	Palermo	SCIARA	ORD	14
1	1	PALEMO	Palermo	TERMINI IMERESE	MSNA	11
0	1	PALEMO	Palermo	TERMINI IMERESE	ORD	30
1	1	PALEMO	Palermo	TRABIA	MSNA	9
1	1	SICILIA	Ragusa	CHIARAMONTE GULFI	ORD	50
1	1	SICILIA	Ragusa	COMISO	MSNA	34
0	1	SICILIA	Ragusa	COMISO	ORD	36
1	1	SICILIA	Ragusa	ISPICA	ORD	30
0	1	SICILIA	Ragusa	ISPICA	DM-DS	17
1	1	SICILIA	Ragusa	MODICA	ORD	25
1	1	SICILIA	Ragusa	POZZALLO	ORD	21
1	1	SICILIA	Ragusa	RAGUSA	ORD	54
0	1	SICILIA	Ragusa	RAGUSA	DM-DS	18
1	1	SICILIA	Ragusa	VITTORIA	MSNA	24
0	1	SICILIA	Ragusa	VITTORIA	DM-DS	23
0	1	SICILIA	Ragusa	VITTORIA	ORD	64
1	1	SICILIA	Ragusa	RAGUSA PROVINCIA	ORD	21
0	1	SICILIA	Ragusa	RAGUSA PROVINCIA	DM-DS	30
1	1	SICILIA	Siracusa	AVOLA	ORD	40
1	1	SICILIA	Siracusa	CANICATTI BAGNI	DM-DS	18
0	1	SICILIA	Siracusa	CANICATTI BAGNI	MSNA	27
1	1	SICILIA	Siracusa	FLORIDIA	ORD	35
1	1	SICILIA	Siracusa	FRANCOFONTE	ORD	88
1	1	SICILIA	Siracusa	MELLILLI	MSNA	10
1	1	SICILIA	Siracusa	PACHINO	ORD	45
0	1	SICILIA	Siracusa	PACHINO	MSNA	26
1	1	SICILIA	Siracusa	SIRACUSA	ORD	39
1	1	SICILIA	Siracusa	SOLARINO	ORD	90
1	1	SICILIA	Siracusa	SIRACUSA PROVINCIA	ORD	80

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	SICILIA	Trapani	ALCAMO	ORD	90
1	1	SICILIA	Trapani	CAMPOBELLO DI MAZARA	ORD	10
1	1	SICILIA	Trapani	CAMPOBELLO DI MAZARA	DM-DS	8
0	1	SICILIA	Trapani	CASTELVETRANO	ORD	48
1	1	SICILIA	Trapani	MARSALA	ORD	159
0	1	SICILIA	Trapani	MARSALA	MSNA	24
1	1	SICILIA	Trapani	MAZARA DEL VALLO	ORD	50
1	1	SICILIA	Trapani	PETROSINO	MSNA	9
1	1	SICILIA	Trapani	SALEMI	MSNA	12
1	1	SICILIA	Trapani	TRAPANI	ORD	100
1	1	SICILIA	Trapani	VALDERICE	ORD	60
1	1	SICILIA	Trapani	TRAPANI PROVINCIA	MSNA	18
89	117	SICILIA	>	>	TOT. REGIONE SICILIA	4.803
1	1	TOSCANA	Arezzo	AREZZO	ORD	55
1	1	TOSCANA	Firenze	BORG SAN LORENZO	ORD	38
1	1	TOSCANA	Firenze	DICOMANO	ORD	25
1	1	TOSCANA	Firenze	FIRENZE	DM-DS	8
0	1	TOSCANA	Firenze	FIRENZE	ORD	89
0	1	TOSCANA	Firenze	FIRENZE	MSNA	75
1	1	TOSCANA	Firenze	PONTASSIEVE	ORD	30
1	1	TOSCANA	Firenze	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	ORD	55
0	1	TOSCANA	Firenze	UNIONE MONTANA DEI COMUNI DEL MUGELLO	DM-DS	20
1	1	TOSCANA	Livorno	LIVORNO	ORD	21
1	1	TOSCANA	Livorno	ROSIGNANO MARITTIMO	ORD	26
1	1	TOSCANA	Lucca	CAPANNORI	ORD	46
1	1	TOSCANA	Lucca	FABBRICHE DI VERGEMOLI	ORD	14
1	1	TOSCANA	Lucca	LUCCA PROVINCIA	ORD	37
1	1	TOSCANA	Massa Carrara	MASSA	ORD	20
1	1	TOSCANA	Massa Carrara	SOCIETA' SALUTE LUNIGIANA	ORD	31
1	1	TOSCANA	Pisa	SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	ORD	21
1	1	TOSCANA	Pisa	SOCIETA' SALUTE PISANA	ORD	36
0	1	TOSCANA	Pisa	SOCIETA' SALUTE PISANA	DM-DS	10
1	1	TOSCANA	Pisa	UNIONE DEI COMUNI VALDERA	ORD	32

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	TOSCANA	Pistoia	MARLIANA	ORD	25
1	1	TOSCANA	Pistoia	PISTOIA	ORD	67
1	1	TOSCANA	Pistoia	SOCIETA' DELLA SALUTE VALDINIEVOLE	ORD	30
1	1	TOSCANA	Prato	PRATO	ORD	80
1	1	TOSCANA	Siena	SIENA PROVINCIA	ORD	21
21	25	TOSCANA	>	>	TOT.REGIONE TOSCANA	912
1	1	TRENTINO ALTO ADIGE	Trento	TRENTO PROVINCIA	MISNA	17
0	1	TRENTINO ALTO ADIGE	Trento	TRENTO PROVINCIA	ORD	132
1	2	TRENTINO ALTO ADIGE	>	>	TOT.REGIONE TRENTINO A. ADIGE	149
1	1	UMBRIA	Perugia	CASTEL RITALDI	ORD	10
1	1	UMBRIA	Perugia	FOLIGNO	ORD	39
1	1	UMBRIA	Perugia	GUBBIO	ORD	40
1	1	UMBRIA	Perugia	MARSCIANO	ORD	32
1	1	UMBRIA	Perugia	MASSA MARTANA	ORD	10
1	1	UMBRIA	Perugia	PANICALE	MISNA	9
1	1	UMBRIA	Perugia	PERUGIA	ORD	65
1	1	UMBRIA	Perugia	SPOLETO	ORD	35
1	1	UMBRIA	Terni	NARNI	ORD	89
0	1	UMBRIA	Terni	NARNI	DM-DS	6
0	1	UMBRIA	Terni	NARNI	MISNA	10
1	1	UMBRIA	Terni	MONTEFRANCO	ORD	10
1	1	UMBRIA	Terni	TERNI	MISNA	14
0	1	UMBRIA	Terni	TERNI	ORD	70
0	1	UMBRIA	Terni	TERNI	DM-DS	5
11	15	UMBRIA	>	>	TOT.REGIONE UMBRIA	444
1	1	VENETO	Padova	CADONEGHE IN ASS. CON VIGODARZERE	ORD	25
1	1	VENETO	Padova	ESTE	ORD	30
1	1	VENETO	Padova	PADOVA	ORD	36
1	1	VENETO	Padova	PIAZZOLA SUL BRENTA	ORD	21
1	1	VENETO	Padova	PIOVE DI SACCO, PONTE SAN NICOLO', BAGNOLI DI SOPRA, RUBANO (ATS costituenda)	ORD	50
1	1	VENETO	Rovigo	OCCHIOBELLO	ORD	10
1	1	VENETO	Rovigo	ROVIGO	ORD	25

n. enti locali	numero progetti	REGIONE	PROVINCIA	ENTE LOCALE	CATEGORIA	TOTALE POSTI SPRAR
1	1	VENETIA	Venezia	MIRANO	ORD	21
1	1	VENETIA	Venezia	SAN DONA' DI PIAVE	ORD	55
1	1	VENETIA	Venezia	SPINEA	ORD	15
1	1	VENETIA	Venezia	VENEZIA	ORD	96
0	1	VENETIA	Venezia	VENEZIA	ORD	10
1	1	VENETO	Verona	VERONA	ORD	21
0	1	VENETO	Verona	VERONA	ORD	42
1	1	VENETO	Vicenza	VICENZA	ORD	10
0	1	VENETO	Vicenza	VICENZA	ORD	50
1	1	VENETO	Vicenza	SANTORSO	ORD	72
1	1	VENETO	Treviso	ASOLO	ORD	15
1	1	VENETO	Treviso	TREVISO	ORD	50
16	19	VENETO	>	>	TOT.REGIONE VENETO	654
655	652	T	T	T	Totale posti SPRAR	26.012

ALL. 4)

PROVINCE	SPESE EROGATE PER FUNZIONAMENTO C.A.S. 2016	SPESE EROGATE PER CENTRI di ACCOGLIENZA E CIE 2016	TOTALI
Agrigento	€ 9.491.869,30	€ 4.594.764,90	€ 14.086.634,20
Alessandria	€ 14.313.759,00	€ 0,00	€ 14.313.759,00
Ancona	€ 10.733.184,00	€ 0,00	€ 10.733.184,00
Aosta	€ 2.828.652,00	€ 0,00	€ 2.828.652,00
Arezzo	€ 10.240.539,00	€ 0,00	€ 10.240.539,00
Ascoli Piceno	€ 5.192.434,00	€ 0,00	€ 5.192.434,00
Asti	€ 9.249.756,00	€ 0,00	€ 9.249.756,00
Avellino	€ 12.027.186,00	€ 0,00	€ 12.027.186,00
Bari	€ 10.211.595,37	€ 7.496.457,70	€ 17.708.053,07
Barletta	€ 4.385.737,00	€ 0,00	€ 4.385.737,00
Belluno	€ 5.484.934,00	€ 0,00	€ 5.484.934,00
Benevento	€ 20.571.924,00	€ 0,00	€ 20.571.924,00
Bergamo	€ 21.390.643,00	€ 0,00	€ 21.390.643,00
Biella	€ 6.623.353,00	€ 0,00	€ 6.623.353,00
Bologna	€ 14.410.981,00	€ 0,00	€ 14.410.981,00
Bolzano	€ 7.082.895,21	€ 0,00	€ 7.082.895,21
Brescia	€ 21.889.101,00	€ 0,00	€ 21.889.101,00
Brindisi	€ 8.195.381,00	€ 2.381.119,22	€ 10.576.500,22
Cagliari	€ 16.225.376,00	€ 0,00	€ 16.225.376,00
Caltanissetta	€ 5.355.817,63	€ 5.134.685,65	€ 10.490.503,28
Campobasso	€ 11.590.760,00	€ 0,00	€ 11.590.760,00
Caserta	€ 21.511.692,00	€ 0,00	€ 21.511.692,00
Catania	€ 0,00	€ 38.430.000,00	€ 38.430.000,00
Catanzaro	€ 4.760.635,00	€ 0,00	€ 4.760.635,00
Chieti	€ 9.343.763,00	€ 0,00	€ 9.343.763,00
Como	€ 20.010.381,00	€ 0,00	€ 20.010.381,00
Cosenza	€ 8.831.782,00	€ 0,00	€ 8.831.782,00
Cremona	€ 12.476.537,00	€ 0,00	€ 12.476.537,00
Crotone	€ 1.367.386,00	€ 7.546.736,49	€ 8.914.122,49
Cuneo	€ 17.221.135,00	€ 0,00	€ 17.221.135,00
Enna	€ 2.987.980,00	€ 0,00	€ 2.987.980,00
Fermo	€ 4.929.880,00	€ 0,00	€ 4.929.880,00
Ferrara	€ 7.507.535,00	€ 0,00	€ 7.507.535,00
Firenze *	€ 30.013.019,00	€ 3.065.464,00	€ 33.078.483,00
Foggia	€ 2.662.858,80	€ 7.805.569,18	€ 10.468.427,98
Forlì Cesena	€ 8.011.317,00	€ 0,00	€ 8.011.317,00
Frosinone	€ 7.006.435,00	€ 0,00	€ 7.006.435,00
Genova	€ 17.473.806,00	€ 0,00	€ 17.473.806,00
Gorizia	€ 3.917.445,00	€ 4.632.572,00	€ 8.550.017,00
Grosseto	€ 5.355.246,00	€ 0,00	€ 5.355.246,00
Imperia	€ 11.260.898,00	€ 0,00	€ 11.260.898,00
Isernia	€ 6.995.855,00	€ 0,00	€ 6.995.855,00
La Spezia	€ 6.894.028,00	€ 0,00	€ 6.894.028,00

L'Aquila	€ 6.991.538,00	€ 0,00	€ 6.991.538,00
Latina	€ 8.325.660,00	€ 0,00	€ 8.325.660,00
Lecce	€ 6.615.286,00	€ 0,00	€ 6.615.286,00
Lecco	€ 11.590.268,00	€ 0,00	€ 11.590.268,00
Livorno	€ 12.106.941,00	€ 0,00	€ 12.106.941,00
Lodi	€ 8.020.678,00	€ 0,00	€ 8.020.678,00
Lucca	€ 10.852.312,00	€ 0,00	€ 10.852.312,00
Macerata	€ 9.844.658,00	€ 0,00	€ 9.844.658,00
Mantova	€ 10.345.868,00	€ 0,00	€ 10.345.868,00
Massa Carrara	€ 5.779.220,00	€ 0,00	€ 5.779.220,00
Matera	€ 4.877.819,00	€ 0,00	€ 4.877.819,00
Messina	€ 5.227.922,00	€ 0,00	€ 5.227.922,00
Milano	€ 31.619.565,54	€ 0,00	€ 31.619.565,54
Modena	€ 11.062.700,44	€ 0,00	€ 11.062.700,44
Monza e Brianza	€ 16.013.085,00	€ 0,00	€ 16.013.085,00
Napoli	€ 32.557.316,00	€ 0,00	€ 32.557.316,00
Novara	€ 9.599.795,00	€ 0,00	€ 9.599.795,00
Nuoro	€ 5.499.789,00	€ 0,00	€ 5.499.789,00
Oristano	€ 4.542.313,00	€ 0,00	€ 4.542.313,00
Padova	€ 23.819.309,00	€ 0,00	€ 23.819.309,00
Palermo	€ 9.368.501,80	€ 0,00	€ 9.368.501,80
Parma	€ 10.938.692,00	€ 0,00	€ 10.938.692,00
Pavia	€ 15.381.975,00	€ 0,00	€ 15.381.975,00
Perugia	€ 16.647.027,00	€ 0,00	€ 16.647.027,00
Pesaro e Urbino	€ 8.245.506,47	€ 0,00	€ 8.245.506,47
Pescara	€ 6.172.313,00	€ 0,00	€ 6.172.313,00
Piacenza	€ 7.314.130,00	€ 0,00	€ 7.314.130,00
Pisa	€ 9.727.723,00	€ 0,00	€ 9.727.723,00
Pistoia	€ 7.234.665,00	€ 0,00	€ 7.234.665,00
Pordenone	€ 9.416.386,00	€ 0,00	€ 9.416.386,00
Potenza	€ 10.666.699,80	€ 0,00	€ 10.666.699,80
Prato	€ 6.395.575,00	€ 0,00	€ 6.395.575,00
Ragusa	€ 11.174.741,63	€ 2.418.301,83	€ 13.593.043,46
Ravenna	€ 10.646.330,00	€ 0,00	€ 10.646.330,00
Reggio Calabria	€ 3.597.226,20	€ 0,00	€ 3.597.226,20
Reggio Emilia	€ 11.000.177,00	€ 0,00	€ 11.000.177,00
Rieti	€ 4.545.983,00	€ 0,00	€ 4.545.983,00
Rimini	€ 8.195.389,00	€ 0,00	€ 8.195.389,00
Roma	€ 28.134.247,34	€ 7.064.255,06	€ 35.198.502,40
Rovigo	€ 4.877.875,00	€ 0,00	€ 4.877.875,00
Salerno	€ 17.196.581,00	€ 0,00	€ 17.196.581,00
Sassari	€ 14.749.143,00	€ 0,00	€ 14.749.143,00
Savona	€ 8.283.386,00	€ 0,00	€ 8.283.386,00
Siena	€ 9.462.820,00	€ 0,00	€ 9.462.820,00
Siracusa	€ 6.334.019,00	€ 0,00	€ 6.334.019,00
Sondrio	€ 8.179.311,00	€ 0,00	€ 8.179.311,00
Taranto	€ 12.782.101,00	€ 0,00	€ 12.782.101,00
Teramo	€ 8.445.914,00	€ 0,00	€ 8.445.914,00

Terni	€ 5.145.265,00	€ 0,00	€ 5.145.265,00
Torino	€ 42.150.672,00	€ 1.557.379,00	€ 43.708.051,00
Trapani	€ 24.577.451,35	€ 2.165.256,00	€ 26.742.707,35
Trento	€ 11.850.419,00	€ 0,00	€ 11.850.419,00
Treviso	€ 21.723.208,39	€ 0,00	€ 21.723.208,39
Trieste	€ 12.624.979,80	€ 0,00	€ 12.624.979,80
Udine	€ 20.233.578,00	€ 0,00	€ 20.233.578,00
Varese	€ 15.645.582,00	€ 0,00	€ 15.645.582,00
Venezia	€ 19.174.877,00	€ 0,00	€ 19.174.877,00
Verbano	€ 5.544.788,00	€ 0,00	€ 5.544.788,00
Vercelli	€ 6.259.411,00	€ 0,00	€ 6.259.411,00
Verona	€ 20.177.944,00	€ 0,00	€ 20.177.944,00
Vibo Valentia	€ 7.256.710,00	€ 0,00	€ 7.256.710,00
Vicenza	€ 21.859.218,00	€ 0,00	€ 21.859.218,00
Viterbo	€ 5.057.413,00	€ 0,00	€ 5.057.413,00
TOTALE	€ 1.197.723.489,07	€ 94.292.561,03	€ 1.292.016.050,10

* centro di accoglienza polifunzionale

PAGAMENTI EFFETTUATI PER LA GESTIONE DEI PROGETTI SPRAR NELL'ANNO 2016

Beneficiario	Codice Fiscale	Importo
COMUNE DI CINQUEFRONDI	00008010803	89.804,00
COMUNE DI PIAZZA ARMERINA	00046540860	133.778,37
COMUNE DI PIAZZA ARMERINA	00046540860	234.500,00
COMUNE DI PIAZZA ARMERINA	00046540860	134.447,26
COM. SANT'AGAPITO	00053710943	64.082,00
COM. SANT'AGAPITO	00053710943	102.480,00
COM. SANT'AGAPITO	00053710943	148.184,05
COM. CASACALENDA	00065080707	104.373,60
COM. CASACALENDA	00065080707	209.407,76
COMUNE DI AGNONE	00067060947	92.960,26
COMUNE DI AGNONE	00067060947	139.937,96
COMUNE DI AGNONE	00067060947	128.800,00
COMUNE DI AGNONE	00067060947	41.058,92
COMUNE DI TERMOLI	00067530709	195.738,72
COMUNE DI TERMOLI	00067530709	38.360,00
COMUNE DI TERMOLI	00067530709	153.720,00
COMUNE DI TERMOLI	00067530709	277.250,11
COMUNE DI MAZZARINO	00067840850	178.990,00
COMUNE DI MAZZARINO	00067840850	88.583,72
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	00068940881	252.000,00
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	00068940881	256.200,00
COMUNE DI CHIARAMONTE GULFI	00068940881	124.641,54
COM. SANT'ELIA A PIANISI	00070460704	66.780,00
COM. SANT'ELIA A PIANISI	00070460704	46.200,00
COM. SANT'ELIA A PIANISI	00070460704	87.360,08
COMUNE DI CAMPOBASSO	00071560700	98.940,00
COMUNE DI ASTI	00072360050	136.230,84
COMUNE DI ASTI	00072360050	121.520,00
COMUNE DI ASTI	00072360050	132.119,45
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	63.464,40
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	130.128,00
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	93.320,00
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	81.984,00
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	1.016.400,00
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	103.658,52
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	115.759,05
COMUNE DI AGRIGENTO	00074260845	93.786,60
COMUNE DI BENEVENTO	00074270620	59.292,00
COMUNE DI BENEVENTO	00074270620	111.333,60
COM. SOLOPACA	00074320623	113.008,00
COM. SOLOPACA	00074320623	153.720,00
COM. SOLOPACA	00074320623	157.657,03

ALL. 5)

COM. ROCCAGORGA	00076300599	86.151,14
COM. ROCCAGORGA	00076300599	228.629,14
COM. ROCCAGORGA	00076300599	80.182,26
COMUNE DI S.CROCE DI MAGLIANO	00077420701	122.284,00
COMUNE DI MESSINA	00080270838	86.069,34
COMUNE DI MESSINA	00080270838	56.280,00
COMUNE DI MESSINA	00080270838	50.126,35
COMUNE DI MESSINA	00080270838	354.305,67
COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	62.741,76
COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	61.488,00
COMUNE DI ACQUAPENDENTE	00080450562	61.727,07
COM. VALLERANO	00080930563	66.749,85
COMUNE DI MESAGNE	00081030744	41.504,40
COMUNE DI MESAGNE	00081030744	67.790,52
COMUNE DI MESAGNE	00081030744	129.872,70
COMUNE BARCELLONA POZZO DI GOTTO	00084640838	167.459,60
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	00084640838	131.320,00
COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO	00084640838	143.701,04
COMUNE DI IMPERIA	00089700082	223.984,71
COMUNE DI AVOLA	00090570896	70.080,00
COMUNE DI AVOLA	00090570896	70.430,40
COM. CANTALICE	00093840577	83.813,62
COM. CANTALICE	00093840577	59.042,73
COM. CANTALICE	00093840577	150.444,00
COM. CANTALICE	00093840577	84.232,69
COM. CANTALICE	00093840577	59.337,94
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	00094260890	71.150,40
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	00094260890	102.000,00
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	00094260890	85.680,00
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	00094260890	159.682,32
COMUNE DI CANICATTINI BAGNI	00094260890	92.187,50
COMUNE DI LATINA	00097020598	183.183,65
COMUNE DI LATINA	00097020598	383.432,00
COMUNE DI LATINA	00097020598	182.284,96
COMUNE DI RIETI	00100700574	84.000,00
COMUNE DI RIETI	00100700574	91.988,00
COMUNE DI RIETI	00100700574	119.952,00
COMUNE DI RIETI	00100700574	48.582,00
COMUNE DI RIETI	00100700574	137.200,00
COMUNE DI RIETI	00100700574	77.559,74
COMUNE DI FARA IN SABINA	00102420577	61.320,00
COMUNE DI FARA IN SABINA	00102420577	54.788,00
COMUNE DI FARA IN SABINA	00102420577	63.808,49
COMUNE DI LIVORNO	00104330493	79.921,38
COMUNE DI LIVORNO	00104330493	30.912,00
COMUNE DI LIVORNO	00104330493	38.276,80
COMUNE DI PACE DEL MELA	00106030836	53.362,80
COMUNE DI PACE DEL MELA	00106030836	87.159,24
COMUNE DI PISTOIA	00108690470	161.038,64
COMUNE DI PISTOIA	00108690470	228.816,00
COMUNE DI PISTOIA	00108690470	154.688,14
COM. AMATRICE	00110480571	65.435,33
COM. AMATRICE	00110480571	79.474,18
COM. AMATRICE	00110480571	153.720,00
COMUNE DI CODROIPO	00113130579	58.867,20

COMUNE DI CODROIPO	00113130579	51.408,00
COMUNE DI CODROIPO	00113130579	59.161,54
COMUNE DI TIRANO	00114980147	148.965,15
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	00115070856	65.221,20
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	00115070856	131.124,75
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	00115070856	347.976,63
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	00115070856	123.632,46
PROVINCIA DI CALTANISSETTA	00115070856	131.780,38
COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	73.719,83
COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	95.872,00
COMUNE DI GROTTAGLIE	00117380733	111.568,59
COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	00118800499	84.096,00
COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	00118800499	81.984,00
COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO	00118800499	83.351,64
COM. CITTAREALE	00122890577	65.262,00
COM. CITTAREALE	00122890577	61.488,00
COM. CITTAREALE	00122890577	40.349,81
COMUNE DI MONTEFALCONE AMBITO 2.2 BASSO ISONTINO	00123030314	85.772,66
PROVINCIA GORIZIA	00123060311	99.219,62
PROVINCIA DI GORIZIA	00123060311	135.240,00
PROVINCIA DI GORIZIA	00123060311	87.924,94
COMUNE DI PESCARA	00124600685	20.370,00
COMUNE DI PESCARA	00124600685	109.008,00
COMUNE DI PESCARA	00124600685	82.838,80
COMUNE DI NORMA	00125240598	35.880,00
COMUNE DI CATANZARO	00129520797	124.892,00
COMUNE DI CATANZARO	00129520797	204.153,60
COMUNE DI SEZZE	00130430598	126.334,50
COMUNE DI SEZZE	00130430598	200.200,00
COMUNE DI SEZZE	00130430598	116.205,35
COMUNE DI OCCHIOBELLO	00131010290	65.458,43
COMUNE DI S.MARIA CAPUA VETERE	00136270618	119.255,00
COMUNE DI S.MARIA CAPUA VETERE	00136270618	93.800,00
COMUNE DI S.MARIA CAPUA VETERE	00136270618	116.025,95
COMUNE DI REGGIO CALABRIA	00136380805	221.188,50
COMUNE DI CATANIA	00137020871	296.460,00
COMUNE DI CATANIA	00137020871	394.223,93
COMUNE DI CATANIA	00137020871	141.120,00
COMUNE DI CATANIA	00137020871	576.063,40
COMUNE DI CATANIA	00137020871	300.192,26
COM. BOVINO	00139430714	87.281,25
COMUNE DI MARSALA	00139550818	66.897,27
COMUNE DI MARSALA	00139550818	578.774,04
COMUNE DI MARSALA	00139550818	67.344,00
COMUNE DI MARSALA	00139550818	132.393,54
COMUNE DI MARSALA	00139550818	306.413,37
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	00139600704	182.869,60
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	00139600704	315.560,00
PROVINCIA DI CAMPOBASSO	00139600704	35.195,76
COMUNE DI SAN CATALDO	00141480855	21.282,50
COMUNE DI SAN CATALDO	00141480855	111.628,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	83.008,80
COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	142.025,20
COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	184.464,00
COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	152.685,54

COMUNE DI REGGIO EMILIA	00145920351	141.210,74
COMUNE DI CAPUA	00150590610	76.562,40
COMUNE DI CAPUA	00150590610	121.408,00
COMUNE DI CAPUA	00150590610	73.660,78
COMUNE DI MANFREDONIA	00160090718	81.760,00
COMUNE DI MANFREDONIA	00160090718	47.938,00
COMUNE DI MANFREDONIA	00160090718	79.272,14
COMUNE DI SESSA AURUNCA	00160250619	70.080,00
COMUNE DI SESSA AURUNCA	00160250619	61.488,00
COMUNE DI SESSA AURUNCA	00160250619	58.190,45
COMUNE DI PARMA	00162210348	71.150,40
COMUNE DI PARMA	00162210348	142.254,64
COMUNE DI PARMA	00162210348	430.416,00
COMUNE DI PARMA	00162210348	116.212,32
COMUNE DI PARMA	00162210348	56.051,25
COMUNE DI CONDOFURI	00162630800	87.600,00
COMUNE DI CONDOFURI	00162630800	271.320,00
COMUNE DI CONDOFURI	00162630800	68.396,08
COMUNE DI PERUGIA	00163570542	255.500,00
COMUNE DI PERUGIA	00163570542	102.900,00
COMUNE DI PERUGIA	00163570542	224.514,46
COM. BADOLATO	00164790792	58.741,32
COM. BADOLATO	00164790792	140.700,00
COM. BADOLATO	00164790792	59.035,03
COMUNE DI FOLIGNO	00166560540	146.271,27
COMUNE DI FOLIGNO	00166560540	153.300,00
COMUNE DI FOLIGNO	00166560540	7.812,00
COMUNE DI UDINE	00168650307	154.176,00
COMUNE DI UDINE	00168650307	122.976,00
COMUNE DI UDINE	00168650307	35.842,18
COMUNE DI UDINE	00168650307	149.502,10
COM. MAGLIANO DI TENNA	00169370442	92.736,00
COMUNE DI POZZALLO	00170330880	87.574,91
COMUNE DI POZZALLO	00170330880	61.488,00
COMUNE DI POZZALLO	00170330880	55.234,10
COM. CELLENO	00170500565	102.200,00
COM. CELLENO	00170500565	102.480,00
COM. CELLENO	00170500565	103.606,40
COMUNE DI CAPANNORI	00170780464	114.458,40
COMUNE DI CAPANNORI	00170780464	139.104,00
COMUNE DI CAPANNORI	00170780464	68.930,91
COM. CORCHIANO	00171190564	61.697,73
COM. CORCHIANO	00171190564	30.912,00
COM. CORCHIANO	00171190564	60.397,29
COM. JELSI	00172780702	164.401,76
COM. JELSI	00172780702	217.207,26
COM. JELSI	00172780702	13.357,68
COMUNE DI PACHINO	00174260893	139.312,27
COMUNE DI PACHINO	00174260893	86.885,78
COMUNE DI PACHINO	00174260893	145.320,00
COMUNE DI PACHINO	00174260893	237.543,30
COMUNE DI PACHINO	00174260893	151.781,36
COMUNE DI TERAMO	00174750679	243.878,35
COMUNE DI TERAMO	00174750679	512.400,00

COMUNE DI TERAMO	00174750679	207.072,49
COMUNE DI SAVONA	00175270099	42.737,78
COMUNE DI MODICA	00175500883	5.538,30
COMUNE DI MODICA	00175500883	81.984,00
COMUNE DI TERNI	00175660554	85.848,00
COMUNE DI TERNI	00175660554	254.507,20
COMUNE DI TERNI	00175660554	72.927,00
COMUNE DI TERNI	00175660554	204.960,00
COMUNE DI TERNI	00175660554	151.782,40
COMUNE DI TERNI	00175660554	250.117,43
COMUNE DI TERNI	00175660554	73.235,44
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	00176150670	141.303,76
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	00176150670	171.500,00
COMUNE DI ROSETO DEGLI ABRUZZI	00176150670	115.959,27
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	00176620748	116.324,36
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	00176620748	30.744,00
COMUNE DI FRANCAVILLA FONTANA	00176620748	28.537,86
COMUNE DI AREZZO	00176820512	116.483,20
COMUNE DI AREZZO	00176820512	290.640,00
COMUNE DI AREZZO	00176820512	117.065,62
COMUNE DI NARNI	00178930558	85.848,00
COMUNE DI NARNI	00178930558	325.562,00
COMUNE DI NARNI	00178930558	74.514,75
COMUNE DI NARNI	00178930558	245.952,00
COMUNE DI NARNI	00178930558	133.122,70
COMUNE DI NARNI	00178930558	325.804,16
COMUNE DI NARNI	00178930558	74.887,32
COMUNE DI CANICATTI'	00179660840	6.650,00
COMUNE DI CANICATTI'	00179660840	112.974,20
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	99.200,00
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	22.308,11
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	48.270,88
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	233.240,00
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	93.611,15
COMUNE DI RAGUSA	00180270886	102.288,80
COMUNE DI RODI MILICI	00180620833	85.657,06
COMUNE DI RODI MILICI	00180620833	38.640,00
COMUNE DI RODI MILICI	00180620833	61.988,72
COMUNE DI MASSA	00181760455	140.515,13
COM. GASPERINA	00182150797	70.720,00
COM. GASPERINA	00182150797	61.488,00
COM. GASPERINA	00182150797	71.073,60
COM. FOSSACESIA	00182910695	102.200,00
COM. FOSSACESIA	00182910695	25.277,00
COMUNE DI ROVIGO	00192630291	80.416,80
COMUNE DI ROVIGO	00192630291	50.568,00
COMUNE DI ROVIGO	00192630291	80.317,15
COM. BERCETO	00202280343	55.538,33
COM. BERCETO	00202280343	68.384,33
COM. BERCETO	00202280343	71.736,00
COM. BERCETO	00202280343	68.726,25
COMUNE DI VILLA CASTELLI	00205780745	149.578,16
COMUNE DI TRIESTE	00210240321	280.538,80
COMUNE DI TRIESTE	00210240321	66.430,00
COMUNE DI TRIESTE	00210240321	419.832,00

COMUNE DI TRIESTE	00210240321	295.719,41
COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114	81.760,00
COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114	77.000,00
COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114	71.085,00
COMUNE DI LA SPEZIA	00211160114	82.168,80
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	85.805,08
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	221.490,75
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	116.712,40
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	122.978,00
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	140.133,00
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	222.598,21
PROVINCIA DI PESARO	00212000418	113.322,25
COMUNE DI VERONA	00215150236	120.360,60
COMUNE DI VERONA	00215150236	81.898,02
COMUNE DI VERONA	00215150236	30.744,00
COMUNE DI VERONA	00215150236	194.712,00
COMUNE DI VERONA	00215150236	191.866,97
COMUNE DI VERONA	00215150236	81.798,59
COMUNE DI RAFFADALI	00215640848	73.762,72
COMUNE DI RAFFADALI	00215640848	76.947,06
COMUNE DI RAFFADALI	00215640848	115.500,00
COMUNE DI RAFFADALI	00215640848	149.389,11
COMUNE DI RAFFADALI	00215640848	77.331,80
COMUNE DI SORA	00217140607	127.750,00
COMUNE DI SORA	00217140607	256.200,00
COMUNE DI SORA	00217140607	6.872,43
COMUNE DI SCIACCA	00220950844	79.999,98
COMUNE DI SCIACCA	00220950844	130.666,60
COMUNE DI MODENA	00221940364	59.292,00
COMUNE DI MODENA	00221940364	224.840,00
COMUNE DI MODENA	00221940364	77.280,00
COMUNE DI MODENA	00221940364	96.843,60
COMUNE DI MODENA	00221940364	221.917,61
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	00223940651	145.967,88
COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO	00223940651	409.717,72
COMUNE DI MILAZZO	00226540839	53.362,60
COMUNE DI MILAZZO	00226540839	79.848,00
COMUNE DI MILAZZO	00226540839	211.288,00
COMUNE DI MILAZZO	00226540839	87.159,24
COMUNE DI PIACENZA	00229080338	75.460,00
COMUNE DI PIACENZA	00229080338	61.488,00
COMUNE DI PIACENZA	00229080338	74.039,46
COMUNE DI FERENTINO	00229230602	203.984,48
COMUNE DI FERENTINO	00229230602	81.396,00
COMUNE DI FERENTINO	00229230602	204.984,30
COM. CONZA DELLA CAMPANIA	00232380642	174.346,52
COM. CONZA DELLA CAMPANIA	00232380642	122.976,00
COM. CONZA DELLA CAMPANIA	00232380642	144.620,31
COMUNE DI SALEMI	00239730815	69.695,67
COMUNE DI SALEMI	00239730815	26.352,00
COMUNE DI SALEMI	00239730815	113.836,27
COMUNE DI LEVATE	00240880161	291.466,45
COMUNE DI MALNATE	00243280120	80.799,04
COMUNE DI MALNATE	00243280120	71.736,00
COMUNE DI MALNATE	00243280120	53.014,72

COM. S. CATERINA DELLO IONIO	00245050794	85.520,00
COM. S. CATERINA DELLO IONIO	00245050794	102.900,00
COM. S. CATERINA DELLO IONIO	00245050794	89.897,21
COMUNE DI ALGHERO	00249350901	141.634,85
COMUNE DI JOPPOLO GIANCAXIO	00250320843	63.368,30
COM. CAMPO CALABRO	00250760808	61.852,16
COMUNE DI PORTO TORRES	00252040902	160.950,00
COM. PALMOLI	00253650691	88.903,01
COMUNE DI SAN REMO	00253750087	56.800,00
COM. CALANNA	00256490806	69.157,49
COMUNE DI FROSINONE	00264560608	171.228,66
COMUNE DI PESARO	00272430414	149.100,00
COM. ATINA	00275650604	64.455,78
COM. ATINA	00275650604	256.200,00
COM. ATINA	00275650604	64.778,06
COM. STELLA	00277280095	163.872,51
COMUNE DI SANTORSO	00280750241	124.149,50
COMUNE DI SANTORSO	00280750241	96.040,00
COMUNE DI SANTORSO	00280750241	194.382,50
COM. BAGALADI	00283390805	34.275,98
COMUNE DI RECANATI	00284570439	123.462,00
COMUNE DI RIZZICONI	00285740809	100.483,54
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	00286630924	91.104,00
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	00286630924	68.544,00
COMUNE DI QUARTU SANT'ELENA	00286630924	63.312,90
COMUNE DI BRONTE	00291400877	177.408,54
COMUNE DI BRONTE	00291400877	217.816,80
COMUNE DI BRONTE	00291400877	204.960,00
COMUNE DI BRONTE	00291400877	446.680,34
COM. SAN PIETRO APOSTOLO	00296580798	123.492,00
COM. SAN PIETRO APOSTOLO	00296580798	259.523,60
COM. ISCA SULLO IONIO	00296980790	76.800,00
COM. ISCA SULLO IONIO	00296980790	54.880,00
COMUNE DI FERRARA	00297110389	106.725,60
COMUNE DI FERRARA	00297110389	289.314,80
COMUNE DI FERRARA	00297110389	104.169,90
COMUNE DI FERRARA	00297110389	123.200,00
COMUNE DI FERRARA	00297110389	226.356,46
COMUNE DI FERRARA	00297110389	319.464,17
COMUNE DI FERRARA	00297110389	104.690,75
COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	59.292,00
COMUNE DI CRUCOLI	00297210791	96.843,60
COM. AMATO	00297380792	59.990,00
COMUNE DI GIRIFALCO	00297440794	108.151,68
COMUNE DI FILADELFIA	00297790792	95.515,40
COM. ARENA	00297820797	66.524,50
COM. ARENA	00297820797	78.865,20
COM. ARENA	00297820797	668.120,00
COM. ARENA	00297820797	34.800,08
COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	00297950792	81.760,00

COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	00297950792	102.480,00
COMUNE DI PETILIA POLICASTRO	00297950792	221.579,84
COMUNE DI CREMONA	00297960197	144.410,29
COMUNE DI CREMONA	00297960197	174.504,50
COMUNE DI CREMONA	00297960197	36.180,00
COMUNE DI CREMONA	00297960197	121.940,00
COMUNE DI CREMONA	00297960197	207.274,02
COMUNE DI CREMONA	00297960197	81.644,71
COM. FABRIZIA	00298150798	48.180,00
COM. FABRIZIA	00298150798	100.038,17
COM. SATRIANO	00298190794	47.001,62
COM. SATRIANO	00298190794	62.233,00
COM. SATRIANO	00298190794	63.896,00
COM. SATRIANO	00298190794	128.410,59
COMUNE DI BOTRICELLO	00298230798	87.546,78
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	64.594,14
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	118.035,72
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	75.040,00
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	65.136,00
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	119.968,77
COMUNE DI LAMEZIA TERME	00301390795	204.010,15
COMUNE DI VIBO VALENTIA	00302030796	182.139,06
COMUNE DI VIBO VALENTIA	00302030796	46.175,84
UNIONE DEI COMUNI DI MONTE CONTESSA	00303930796	79.496,00
COMUNE DI RIMINI	00304260409	83.008,80
COMUNE DI RIMINI	00304260409	74.720,00
COMUNE DI RIMINI	00304260409	59.920,00
COMUNE DI RIMINI	00304260409	74.375,00
COMUNE DI RIMINI	00304260409	147.145,04
COMUNE DI RIMINI	00304260409	75.093,60
COM. CROPANI	00304310790	59.292,00
COM. CROPANI	00304310790	125.351,10
COMUNE DI MOLFETTA	00306180720	129.588,18
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095	98.112,00
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095	178.500,00
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095	31.115,00
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095	2.905,00
PROVINCIA DI SAVONA	00311260095	92.485,58
COM. ROCCABERNARDA	00311290795	46.360,00
COMUNE DI MARSCIANO	00312450547	89.450,00
COMUNE DI MARSCIANO	00312450547	92.232,00
COMUNE DI ARCE	00313290603	127.720,00
COMUNE DI ARCE	00313290603	220.500,00
COMUNE DI ARCE	00313290603	112.324,16
COMUNE DI ARGENTA	00315410381	108.761,91
COMUNE DI CERENZIA	00315660795	39.463,99
COMUNE DI SPOLETO	00316820547	127.750,00
COMUNE DI SPOLETO	00316820547	98.560,00
COMUNE DI SPOLETO	00316820547	128.363,94
COMUNE DI FINALE LIGURE	00318330099	93.820,34
COMUNE DI EBOLI	00318580651	145.780,20
COMUNE DI EBOLI	00318580651	146.509,11

COM. SETTINGIANO	00323390799	121.679,01
COMUNE DI RICCIONE	00324360403	76.575,40
COMUNE DI RICCIONE	00324360403	71.736,00
COMUNE DI RICCIONE	00324360403	90.805,04
COMUNE DI SENIGALLIA	00332510429	56.133,24
COMUNE DI SENIGALLIA	00332510429	102.816,00
COMUNE DI SENIGALLIA	00332510429	123.760,00
COMUNE DI SENIGALLIA	00332510429	99.981,91
COMUNE DI SENIGALLIA	00332510429	63.308,00
COMUNE DI FERMO	00334990447	190.593,27
COMUNE DI GUBBIO	00334990546	161.700,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	75.299,43
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	443.528,96
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	193.032,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	489.656,00
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	114.478,83
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	00337460224	296.709,09
COM. CARFIZZI	00337920797	61.290,00
COM. CARFIZZI	00337920797	256.200,00
COM. CARFIZZI	00337920797	57.203,40
COMUNE DI VENEZIA	00339370272	59.292,00
COMUNE DI VENEZIA	00339370272	439.168,00
COMUNE DI VENEZIA	00339370272	163.968,00
COMUNE DI VENEZIA	00339370272	96.843,60
COMUNE DI VENEZIA	00339370272	441.263,84
COM. MONTALBANO ELICONA	00339970832	86.013,32
COM. MONTALBANO ELICONA	00339970832	41.944,00
COM. MONTALBANO ELICONA	00339970832	20.170,28
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	00340950096	145.040,00
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	00340950096	133.224,00
COMUNE DI ALBISOLA SUPERIORE	00340950096	145.131,93
COMUNE DI MILETO	00346700792	53.362,80
COMUNE DI MILETO	00346700792	112.491,13
COM. ROVITO	00348230780	73.259,43
COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	00348990789	131.654,80
COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	00348990789	102.900,00
COMUNE DI MONTALTO UFFUGO	00348990789	47.991,48
COMUNE DI ANCONA	00351040423	111.741,90
COMUNE DI ANCONA	00351040423	139.419,65
COMUNE DI ANCONA	00351040423	82.432,00
COMUNE DI ANCONA	00351040423	173.436,03
COMUNE DI ANCONA	00351040423	97.294,87
COM. SAN GREGORIO D'IPPONA	00352950794	78.865,20
COM. SAN GREGORIO D'IPPONA	00352950794	89.880,00
COM. SAN GREGORIO D'IPPONA	00352950794	58.124,02
COM. PEDACE	00354000788	59.292,00
COM. PEDACE	00354000788	96.843,60
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	35.575,20
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	250.399,11
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	184.464,00
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	58.106,16
COMUNE DI RAVENNA	00354730392	251.651,10
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	00356650838	104.227,20

COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	00356650838	154.224,00
COMUNE DI CAPO D'ORLANDO	00356650838	55.894,40
COMUNE DI FAENZA	00357850395	53.362,80
COMUNE DI S.BENED.DEL TRONTO	00360140446	110.287,31
COMUNE DI S.BENED.DEL TRONTO	00360140446	147.280,00
COM. MARLIANA	00361970478	106.499,32
COMUNE DI CERIGNOLA	00362170714	59.292,00
COMUNE DI CERIGNOLA	00362170714	81.920,00
COMUNE DI CERIGNOLA	00362170714	46.200,00
COMUNE DI CERIGNOLA	00362170714	96.843,60
COMUNE DI CERIGNOLA	00362170714	40.176,71
COMUNE DI FOLIGNANO	00362290447	126.525,00
COM. SAN BASILE	00362320780	58.328,81
COM. SAN BASILE	00362320780	61.488,00
COM. SAN BASILE	00362320780	84.882,95
COMUNE DI FOGGIA	00363460718	99.260,00
COMUNE DI FOGGIA	00363460718	132.745,71
COMUNE DI PALUDI	00364800789	67.592,83
COM. POGGIO IMPERIALE	00365990712	85.785,00
PROVINCIA DI ANCONA	00369930425	259.197,60
PROVINCIA DI ANCONA	00369930425	429.800,00
PROVINCIA DI ANCONA	00369930425	178.030,60
PROVINCIA DI FOGGIA	00374200715	60.580,00
PROVINCIA DI FOGGIA	00374200715	56.280,00
PROVINCIA DI FOGGIA	00374200715	58.947,68
COM. COLOSIMI	00376660784	143.026,30
COM. CERZETO	00376970787	58.200,00
COM. CERZETO	00376970787	161.700,00
COM. CERZETO	00376970787	115.120,38
COM. FALERNA	00378490793	30.798,13
COMUNE DI IGLESIAS	00378610929	93.312,00
COMUNE DI TREBISACCE	00378820781	66.576,00
COMUNE DI TREBISACCE	00378820781	102.480,00
COMUNE DI TREBISACCE	00378820781	57.769,91
COMUNE DI BITONTO	00382650729	193.726,10
COMUNE DI BITONTO	00382650729	188.496,00
COMUNE DI BITONTO	00382650729	255.553,43
COMUNE DI OSIMO	00384350427	92.696,50
COMUNE DI ACRI	00388670788	59.292,00
COMUNE DI ACRI	00388670788	108.246,60
COMUNE DI ACRI	00388670788	64.267,26
COMUNE DI CORIGLIANO CALABRO	00391240785	107.381,28
COMUNE DI MENDICINO	00391900784	59.850,00
COMUNE DI MENDICINO	00391900784	97.292,22
COMUNE DI MENDICINO	00391900784	100.700,00
COM. CELICO	00395920788	59.292,00
COM. CELICO	00395920788	96.843,60
COM. SAN SOSTI	00395970783	58.800,00
COM. SAN SOSTI	00395970783	71.736,00
COM. SAN SOSTI	00395970783	43.826,22
COM. STORNARA	00397570714	35.575,20
COM. STORNARA	00397570714	50.600,00

COM. STORNARA	00397570714	35.784,00
COM. STORNARA	00397570714	58.106,16
COM. STORNARA	00397570714	77.108,99
COMUNE DI PALAZZOLO SULL'OGLIO	00400530176	83.667,28
COMUNE DI GROTTAMMARE	00403440449	103.356,73
COMUNE DI GROTTAMMARE	00403440449	163.968,00
COMUNE DI GROTTAMMARE	00403440449	79.018,80
COMUNE DI S. ANTONIO	00410340871	122.393,46
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	00410340871	20.608,00
COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO	00410340871	47.472,66
COM. CASTRIGNANO DE' GRECI	00427390752	80.514,32
COM. CASTRIGNANO DE' GRECI	00427390752	30.912,00
COM. CASTRIGNANO DE' GRECI	00427390752	51.700,22
COMUNE DI ALESSANDRIA	00429440068	182.303,41
COMUNE DI GUASTALLA	00439260357	73.855,45
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	00440710127	111.228,38
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	00440710127	93.800,00
COMUNE DI CARONNO PERTUSELLA	00440710127	93.560,23
COMUNE DI VARESE	00441340122	98.993,09
COMUNE DI VARESE	00441340122	71.736,00
COMUNE DI VARESE	00441340122	95.006,24
COMUNE DI PANICALE	00449310549	60.093,60
COMUNE DI PANICALE	00449310549	19.800,00
COMUNE DI PANICALE	00449310549	44.351,31
COMUNE DI PASSIRANO	00455600171	121.980,00
COMUNE DI TREPUIZZI	00463680751	70.080,00
COMUNE DI TREPUIZZI	00463680751	308.000,00
COMUNE DI TREPUIZZI	00463680751	67.722,74
COM. ROMAGNESE	00475450185	116.770,80
COMUNE DI CUNEO	00480530047	213.781,39
COM. CASTEL RITALDI	00482510542	59.850,00
COM. CAGGIANO	00510420656	54.120,00
COM. CAGGIANO	00510420656	43.680,00
COM. CAGGIANO	00510420656	23.451,12
PROVINCIA DI CAGLIARI	00510810922	127.233,92
PROVINCIA DI CAGLIARI	00510810922	85.680,00
PROVINCIA DI CAGLIARI	00510810922	125.829,58
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	00512830308	99.516,76
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	00512830308	128.520,00
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI	00512830308	100.014,34
COMUNE DI TORINO	00514490010	349.022,10
COMUNE DI TORINO	00514490010	81.300,09
COMUNE DI TORINO	00514490010	1.325.065,06
COMUNE DI TORINO	00514490010	2.326.298,00
COMUNE DI TORINO	00514490010	567.234,62
COMUNE DI TORINO	00514490010	1.331.432,94
COMUNE DI TORINO	00514490010	59.084,49
COMUNE DI VICENZA	00516890241	59.292,00
COMUNE DI VICENZA	00516890241	96.843,60
COMUNE DI VICENZA	00516890241	281.241,14
COMUNE DI BORGETTO	00518510821	119.743,00
COMUNE DI BORGETTO	00518510821	122.976,00
COMUNE DI BORGETTO	00518510821	120.341,72
COMUNE DI IVREA	00519320014	108.000,00

COMUNE DI IVREA	00519320014	54.880,00
COMUNE DI IVREA	00519320014	105.643,69
COMUNE DI PADULA	00532480654	145.967,88
COMUNE DI PADULA	00532480654	146.697,72
COMUNE DI FORLI'	00606620409	100.796,40
COMUNE DI FORLI'	00606620409	80.475,79
COMUNE DI FORLI'	00606620409	184.464,00
COMUNE DI FORLI'	00606620409	181.738,62
COMUNE DI FORLI'	00606620409	80.406,03
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESEI	00607470820	102.200,00
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESEI	00607470820	214.200,00
COMUNE DI PIANA DEGLI ALBANESEI	00607470820	102.711,00
COMUNE DI LECCO	00623530136	123.781,41
COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE	00625230271	335.648,60
COMUNE DI PADOVA	00644060287	121.282,00
COMUNE DI PADOVA	00644060287	85.120,00
COMUNE DI PADOVA	00644060287	119.375,56
COMUNE DI MONTEBELLO IONICO	00710380801	98.571,05
COM. LAGANADI	00710510801	86.235,60
COM. LAGANADI	00710510801	38.857,79
COMUNE DI BARLETTA	00741610729	59.120,00
COMUNE DI BARLETTA	00741610729	46.200,00
COMUNE DI BARLETTA	00741610729	50.487,30
COMUNE DI BRESCIA	00761890177	159.226,56
COMUNE DI BRESCIA	00761890177	234.500,00
COMUNE DI BRESCIA	00761890177	178.786,18
COMUNE DI MELZO	00795710151	156.399,99
COMUNE DI LEGNANO	00807960158	129.983,01
COMUNE DI BITRITTO	00821080728	40.943,37
COMUNE DI BITRITTO	00821080728	73.704,00
COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	00827390725	143.708,30
COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	00827390725	285.947,90
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	63.602,43
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	133.571,09
COMUNE DI SAN DONATO MILANESE	00828590158	75.782,37
COMUNE DI GRUMO APPULA	00836680728	142.371,90
COMUNE DI GRUMO APPULA	00836680728	192.500,00
COMUNE DI GRUMO APPULA	00836680728	80.474,60
COMUNE DI CASTEGNATO	00841500176	64.980,00
COM. COLLEBEATO	00853240174	140.878,80
COMUNE DI BRENO	00855690178	183.960,00
COMUNE DI BRENO	00855690178	73.000,00
COMUNE DI BRENO	00855690178	112.728,00
COMUNE DI BRENO	00855690178	158.749,12
COMUNE DI BRENO	00855690178	73.185,85
COMUNE DI GENOVA	00856930102	357.331,20
COMUNE DI GENOVA	00856930102	671.330,00
COMUNE DI GENOVA	00856930102	39.528,00
COMUNE DI GENOVA	00856930102	388.892,00
COMUNE DI GENOVA	00856930102	15.715,00
COMUNE DI GENOVA	00856930102	10.224,74
COMUNE DI GENOVA	00856930102	575.339,89
COMUNE DI GENOVA	00856930102	702.708,35
COMUNE DI GORGONZOLA	00861930154	53.523,29
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725	133.544,35
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725	128.800,00
COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE	00878940725	63.143,59
UNIONE COMUNI BASSA SABINA-P.M	00885620575	76.800,00
UNIONE COMUNI BASSA SABINA-P.M	00885620575	92.232,00
UNIONE COMUNI BASSA SABINA-P.M	00885620575	77.184,00
COMUNE DI CAULONIA	00890760804	119.738,60
COMUNE DI CAULONIA	00890760804	32.200,00
COMUNE DI CAULONIA	00890760804	542.226,14
COMUNE DI RHO	00893240150	123.996,66
COMUNE DI RHO	00893240150	71.736,00
COMUNE DI RHO	00893240150	112.350,00
COMUNE DI RHO	00893240150	153.174,30
UNIONE COMUNI ALTA SABINA	00915780571	108.770,10
UNIONE COMUNI ALTA SABINA - POGGIO MOIANO	00915780571	174.216,00
UNIONE COMUNI ALTA SABINA	00915780571	108.722,28
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	00971610068	84.681,16
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	00971610068	41.160,00
COMUNE DI ALICE BEL COLLE	00971610068	75.635,16

COMUNE DI PONTASSIEVE	01011320486	154.822,66
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	01017000488	105.996,00
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	01017000488	163.968,00
COMUNE DI BORGO SAN LORENZO	01017000488	102.525,98
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	01054240013	251.871,16
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	01054240013	481.600,00
COMUNE DI SETTIMO TORINESE	01054240013	253.130,52
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	01116650441	81.600,00
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	01116650441	153.720,00
PROVINCIA DI ASCOLI PICENO	01116650441	62.931,39
CISA ASTI SUD - NIZZA MONFERR.	01177050059	221.171,47
COMUNE DI MILANO	01199250158	743.789,75
COMUNE DI MILANO	01199250158	83.316,00
COMUNE DI MILANO	01199250158	1.906.128,00
COMUNE DI MILANO	01199250158	202.986,00
COMUNE DI MILANO	01199250158	992.949,05
COMUNE DI MILANO	01199250158	76.140,74
COM. DECOLLATURA	01207810795	75.593,00
COM. DECOLLATURA	01207810795	48.020,00
COM. DECOLLATURA	01207810795	55.772,15
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	433.816,80
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	423.517,72
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	668.220,00
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	398.592,00
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	895.251,22
COMUNE DI BOLOGNA	01232710374	522.085,88
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	296.460,00
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	94.806,00
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	332.150,00
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	245.952,00
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	659.471,50
COMUNE DI FIRENZE	01307110484	95.079,03

COMUNE DI FIRENZE	01307110484	333.810,75
PROVINCIA DI MODENA	01375710363	116.583,59
COM.MONT.VALSASSINA INTROB. CO	01409210133	82.060,00
COM.MONT.VALSASSINA INTROB. CO	01409210133	41.944,00
COM.MONT.VALSASSINA INTROB. CO	01409210133	94.426,30
COMUNE DI S.GIORGIO A CREMANO	01435550635	148.707,00
COMUNE DI S.GIORGIO A CREMANO	01435550635	459.648,00
COMUNE DI S.GIORGIO A CREMANO	01435550635	110.460,00
COMUNE DI S.GIORGIO A CREMANO	01435550635	227.780,58
COM. TORRE PELLICE	01451120016	69.518,40
COM. TORRE PELLICE	01451120016	112.728,00
COM. TORRE PELLICE	01451120016	64.812,67
COMUNE DI GRUGLIASCO	01472860012	63.985,83
COMUNE DI VELLETRI	01493120586	53.267,64
COMUNE DI VELLETRI	01493120586	236.358,15
COMUNE DI VELLETRI	01493120586	237.539,94
COMUNE DI CARMAGNOLA	01562840015	104.506,80
COMUNE DI CARMAGNOLA	01562840015	81.984,00
COMUNE DI CARMAGNOLA	01562840015	72.632,91
COMUNE DI MONCALIERI	01577930017	59.081,66
CONSORZIO INTERCOMUNALE SERVIZI SOCIALI CISS OSSOLA	01606830030	71.436,66
COM. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01608070643	86.557,20
COM. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01608070643	328.300,00
COM. SANT'ANGELO DEI LOMBARDI	01608070643	165.427,78
COMUNE DI AVIGLIANA	01655950010	81.017,00
COMUNE DI AVIGLIANA	01655950010	60.144,00
COMUNE DI AVIGLIANA	01655950010	50.542,62
SOCIETA DELLA SALUTE ZONA PISANA	01716500507	94.767,20
SOCIETA DELLA SALUTE ZONA PISANA	01716500507	95.872,00
SOCIETA' SALUTE PISANA	01716500507	96.527,60
SOCIETA' DELLA SALUTE PISANA	01716500507	64.009,37
COMUNE DI ROZZANO	01743420158	98.454,00
COMUNE DI ROZZANO	01743420158	87.248,00
COMUNE DI ROZZANO	01743420158	93.674,29
UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI	01874180431	51.626,03
UNIONE MONTANA MONTI AZZURRI	01874180431	140.588,27
UNIONE DEI COMUNI VALDERA	01897660500	121.180,00
UNIONE DEI COMUNI VALDERA	01897660500	71.736,00
UNIONE DEI COMUNI VALDERA	01897660500	121.785,90
Cumune di SANTA MARGHERITA DI BELICE	01932680844	66.030,56
SANTA MARGHERITA DI BELICE	01932680844	128.520,00
COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE	01932680844	64.855,06
COM. BORGIALLO	01952540019	135.525,70
COMUNE DI MONZA	02030880153	41.504,40
COMUNE DI MONZA	02030880153	113.252,00
COMUNE DI MONZA	02030880153	13.664,00
COMUNE DI MONZA	02030880153	79.193,52
COMUNE DI MONZA	02030880153	107.183,07
UNIONE COMUNI B. ROMAGNA-LUGO	02291370399	53.362,80
UNIONE COMUNI B. ROMAGNA-LUGO	02291370399	87.159,24
COMUNE FABBRICHE DI VERGEMOLI	02335530461	82.734,54
COMUNE DI ROMA	02438750586	418.820,40
COMUNE DI ROMA	02438750586	11.399.005,27
COMUNE DI ROMA	02438750586	87.216,75
COMUNE DI ROMA	02438750586	3.872.175,00
COMUNE DI ROMA	02438750586	567.858,03
COMUNE DI ROMA	02438750586	59.411,91
COMUNE DI ROMA	02438750586	4.546.716,39
COMUNE DI COLLEFERRO	02850240587	65.203,09
COMUNE DI S.MARINELLA	02963250580	109.928,00
COMUNE DI S.MARINELLA	02963250580	231.733,74
COMUNE DI TREZZANO SU NAVIGLIO	03029240151	83.008,80
COMUNE DI TREZZANO SU NAVIGLIO	03029240151	152.927,04
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI	03069890360	82.232,00
UNIONE TERRE D'ARGINE-CARPI	03069890360	103.672,38
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	108.527,60
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	54.000,00
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	512.400,00
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	15.400,00
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	244.689,37
UN.COMUNI UNION 3 - LEVERANO	03716900752	51.835,97
OFFERTA SOCIALE A.S.C. VIMERCATE	03743620969	89.984,52
COMUNE DI PORTICI	04278380631	60.800,00

COMUNE DI PORTICI	04278380631	173.832,00
A.S.C. COMUNI INSIEME SVILUPPO SOCIALE	04450090966	118.641,37
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO	04985760968	100.796,40
AZIENDA SPECIALE CONSORTILE DEL LODIGIANO	04985760968	184.634,12
UNIONE MONTANA COMUNI MUGELLO	06207690485	204.583,80
UNIONE MONTANA COMUNI MUGELLO	06207690485	118.663,26
PROVINCIA BARLET. ANDRIA TRANI	06931240722	60.270,00
PROVINCIA BARLET. ANDRIA TRANI	06931240722	51.408,00
PROVINCIA BARLET. ANDRIA TRANI	06931240722	53.575,26
CONS.I.SERV.SOCIO-ASS.CIRIE'	07233850010	150.822,00
CONS INTERCOM SER SOC PINEROLO	07329610013	85.705,50
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	158.200,00
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	76.640,00
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	135.753,90
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	192.500,00
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	77.000,00
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	6.440,00
PROVINCIA DI RAGUSA	80000010886	124.691,00
PROVINCIA DI PAVIA	80000030181	107.295,19
PROVINCIA DI PAVIA	80000030181	269.136,00
PROVINCIA DI PAVIA	80000030181	107.831,66
COMUNE DI BRINDISI	80000250748	94.222,84
COMUNE DI BRINDISI	80000250748	101.752,00
COMUNE DI BRINDISI	80000250748	81.984,00

COMUNE DI BRINDISI	80000250748	23.858,31
COMUNE DI SALERNO	80000330656	45.840,00
COMUNE DI SALERNO	80000330656	51.520,00
COMUNE DI SALERNO	80000330656	4.424,58
COMUNE DI REGALBUTO	80000660862	25.864,94
COMUNE DI REGALBUTO	80000660862	44.044,87
COMUNE DI FLORIDIA	80000870891	115.035,00
COMUNE DI FLORIDIA	80000870891	89.600,00
COMUNE DI FLORIDIA	80000870891	57.228,21
COMUNE DI SOLARINO	80000970899	116.800,00
COMUNE DI SOLARINO	80000970899	629.720,00
COMUNE DI SOLARINO	80000970899	56.065,26
COMUNE DI SIRACUSA	80001010893	73.273,27
PROVINCIA DI MANTOVA	80001070202	85.611,92
PROVINCIA DI MANTOVA	80001070202	174.543,00
PROVINCIA DI MANTOVA	80001070202	42.588,00
PROVINCIA DI MANTOVA	80001070202	114.430,21
PROVINCIA DI SIENA	80001130527	70.080,00
PROVINCIA DI SIENA	80001130527	61.488,00
PROVINCIA DI SIENA	80001130527	70.430,40
COMUNE DI CALTANISSETTA	80001130857	93.440,00
COMUNE DI CALTANISSETTA	80001130857	84.180,00
COMUNE DI CALTANISSETTA	80001130857	137.200,00
COMUNE DI SUTERA	80001130857	166.740,00
COMUNE DI SUTERA	80001130857	73.045,00
COMUNE DI CALTANISSETTA	80001130857	90.302,52
COMUNE DI SUTERA	80001130857	80.037,93
COMUNE DI MASCALUCIA	80001190877	71.150,40
COMUNE DI MASCALUCIA	80001190877	78.019,34
COMUNE DI MASCALUCIA	80001190877	35.952,00
COMUNE DI MASCALUCIA	80001190877	116.212,32
COMUNE DI MASCALUCIA	80001190877	67.059,79
PROVINCIA DI LUCCA	80001210469	129.137,00
PROVINCIA DI LUCCA	80001210469	81.984,00
PROVINCIA DI LUCCA	80001210469	128.287,33
COMUNE DI AIDONE	80001220864	76.325,00
COMUNE DI AIDONE	80001220864	422.100,00
COMUNE DI AIDONE	80001220864	67.025,45
PROVINCIA DI MACERATA	80001250432	152.590,00
PROVINCIA DI MACERATA	80001250432	140.700,00
PROVINCIA DI MACERATA	80001250432	148.809,44
COMUNE DI SALANDRA	80001400771	48.300,00
COMUNE DI SALANDRA	80001400771	74.435,96
COM. ARNESANO	80001410754	39.600,00
COM. ARNESANO	80001410754	30.744,00
COM. ARNESANO	80001410754	39.601,49
COMUNE DI ORIA	80001550740	35.575,20
COMUNE DI ORIA	80001550740	58.106,16
COMUNE DI MACERATA	80001650433	250.522,80
COMUNE DI MACERATA	80001650433	115.500,00
COMUNE DI MACERATA	80001650433	210.845,32
PROVINCIA DI SIRACUSA	80001670894	115.148,29
PROVINCIA DI SIRACUSA	80001670894	546.840,00
PROVINCIA DI SIRACUSA	80001670894	42.211,98

COMUNE DI CASTELTERMINI	80001770843	119.154,20
COM. GROTTOLE	80001800772	82.400,00
COM. GROTTOLE	80001800772	61.488,00
COM. GROTTOLE	80001800772	73.872,00
AMBITO DISTRETTUALE 6.1 SACILE	80001830936	70.060,00
AMBITO DISTRETTUALE 6.1 SACILE	80001830936	47.936,00
AMBITO DISTRETTUALE 6.1 -SACILE	80001830936	70.401,12
COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO	80001890948	47.433,60
COMUNE DI CERRO AL VOLTURNO	80001890948	117.626,88
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	80001910746	54.720,00
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	80001910746	46.080,00
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	80001910746	83.335,67
COMUNE DI SAN PIETRO VERNOTICO	80001910746	116.222,46
COM. FRAGNETO MONFORTE	80002120626	59.292,00
COMUNE DI GAMBATESA	80002130708	87.546,67
COMUNE DI GAMBATESA	80002130708	163.720,00
COMUNE DI GAMBATESA	80002130708	72.870,50
COMUNE DI MURO LUCANO	80002130765	102.200,00
COMUNE DI MURO LUCANO	80002130765	283.080,00
COMUNE DI MURO LUCANO	80002130765	102.711,00
COMUNE DI PORDENONE	80002150938	91.104,00
COMUNE DI PORDENONE	80002150938	53.900,00
COMUNE DI PORDENONE	80002150938	91.559,52
COM. ORSARA DI PUGLIA	80002200717	59.850,00
COMUNE DI L'AQUILA	80002270660	72.371,00
COMUNE DI L'AQUILA	80002270660	188.180,00
COMUNE DI L'AQUILA	80002270660	72.732,86
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	80002550624	116.080,25
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	80002550624	59.328,00
COMUNE DI SANTA CROCE DEL SANNIO	80002550624	184.365,03
COM. SCAPOLI	80002550947	41.504,40
COMUNE DI VITULANO	80002630624	71.840,00
COMUNE DI VITULANO	80002630624	150.780,00
COMUNE DI VITULANO	80002630624	72.198,20
COMUNE DI ALCAMO	80002630814	198.450,00
COMUNE DI ALCAMO	80002630814	409.920,00
COMUNE DI ALCAMO	80002630814	140.421,54
COMUNE DI ALESSANDRIA DELLA ROCCA	80002660846	74.900,00
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	77.100,00
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	90.337,50
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	107.100,00
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	8.120,00
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	125.665,69
PROVINCIA DI POTENZA	80002710764	253.953,05
COMUNE DI MATERA	80002870774	162.000,00
COMUNE DI MATERA	80002870774	122.976,00
COMUNE DI MATERA	80002870774	79.310,00
COMUNE DI MATERA	80002870774	162.574,87
COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	80002890848	76.296,00
COMUNE DI PORTO EMPEDOCLE	80002890848	169.400,00
COMUNE DI VILLAROSA	80002890863	121.635,92
COMUNE DI CAMMARATA	80002910844	80.188,80

COMUNE DI CAMMARATA	80002910844	26.028,00
COMUNE DI CAMMARATA	80002910844	118.363,36
COMUNE DI CAMMARATA	80002910844	74.205,40
PROVINCIA DI SONDRIO	80002950147	70.589,60
PROVINCIA DI SONDRIO	80002950147	46.200,00
PROVINCIA DI SONDRIO	80002950147	55.294,33
COMUNE DI SANT'ANGELO DI MUXARO	80003030840	68.000,00
COM. S.ALESSIO IN ASPROMONTE	80003150804	86.787,14
COM. S.ALESSIO IN ASPROMONTE	80003150804	46.200,00
COM. S.ALESSIO IN ASPROMONTE	80003150804	52.750,83
COMUNE DI SANT'ALESSIO IN ASPROMONTE	80003160804	100.287,05
COMUNE DI TRAPANI	80003210814	189.470,00
COMUNE DI TRAPANI	80003210814	512.400,00
COMUNE DI TRAPANI	80003210814	104.427,47
COMUNE DI CHIUSANO D'ASTI	80003290055	89.989,28
COM. PATERNO	80003290766	48.882,31
COM. PATERNO	80003290766	79.989,25
COM. PATERNO	80003290766	130.649,11
COM. REALMONTE	80003310846	74.298,62
COM. REALMONTE	80003310846	115.500,00
COM. REALMONTE	80003310846	74.670,11
COM. ROCCHETTA SANT'ANTONIO	80003450717	113.287,50
COM. MIGLIERINA	80003570795	79.950,40
COM. MIGLIERINA	80003570795	56.280,00
COM. MIGLIERINA	80003570795	158.790,40
COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI	80003650803	76.584,00
COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI	80003650803	206.360,00
COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI	80003650803	49.945,00
COMUNE DI VILLA SAN GIOVANNI	80003650803	73.225,33
PROVINCIA DI COSENZA	80003710789	143.985,87
PROVINCIA DI COSENZA	80003710789	122.976,00
PROVINCIA DI COSENZA	80003710789	124.445,46
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	121.369,55
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	199.149,46
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	323.568,00
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	72.360,00
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	193.875,73
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	80003870062	248.136,86
COMUNE DI SCIGLIANO	80003890789	194.945,21
COM. SETTIME	80003950054	68.275,34
COM. SETTIME	80003950054	51.408,00
COM. SETTIME	80003950054	40.212,64
CATTOLICA ERACLEA	80003990845	73.940,60
COM. SANTA ELISABETTA	80004000842	72.538,00
COM. SANTA ELISABETTA	80004000842	231.000,00
COM. SANTA ELISABETTA	80004000842	30.498,46
COM. COMITINI	80004010841	69.432,20
COM. COMITINI	80004010841	115.500,00
COM. COMITINI	80004010841	69.779,38
COMUNE DI S.GIOVANNI GEMINI	80004030849	120.468,40
COMUNE DI MONTE S. BIAGIO	80004390599	222.391,14
COMUNE DI MONTE S. BIAGIO	80004390599	94.416,00
COMUNE DI MONTE S. BIAGIO	80004390599	104.893,00
COM. BASSANO ROMANO	80004430569	64.824,00
COM. BASSANO ROMANO	80004430569	61.488,00

COM. BASSANO ROMANO	80004430569	62.947,05
COMUNE DI SONNINO	80004450591	116.470,00
COMUNE DI GIOVINAZZO	80004510725	75.336,00
COMUNE DI GIOVINAZZO	80004510725	66.847,24
PROVINCIA DI CASERTA	80004770618	124.329,50
PROVINCIA DI CASERTA	80004770618	192.600,00
PROVINCIA DI CASERTA	80004770618	124.951,15
COMUNE DI PRIVERNO	80005330594	75.059,14
COMUNE DI PRIVERNO	80005330594	118.020,00
COMUNE DI PRIVERNO	80005330594	75.434,43
COM. BELSITO	80005990785	109.340,00
COMUNE DI TORITTO	80006460721	89.518,50
COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	124.100,00
COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	317.688,00
COMUNE DI MARTINA FRANCA	80006710737	124.720,50
COM. PIZZOLI	80007080668	109.192,77
COM. TORRIONI	80007110848	90.487,50
COMUNE DI TREVISO	80007310283	240.617,69
COMUNE DI CASTEL VOLTURNO	80007390612	118.975,00
COM. ROCCA D'EVANDRO	80007730619	65.262,00
COM. ROCCA D'EVANDRO	80007730619	69.300,00
COM. ROCCA D'EVANDRO	80007730619	113.423,40
COMUNE DI LEVERANO	80008070759	108.080,00
COMUNE DI LEVERANO	80008070759	153.720,00
COMUNE DI LEVERANO	80008070759	104.858,65
COMUNE DI GALATINA	80008170757	71.150,40
COMUNE DI GALATINA	80008170757	70.080,00
COMUNE DI GALATINA	80008170757	78.050,00
COMUNE DI GALATINA	80008170757	214.200,00
COMUNE DI GALATINA	80008170757	150.904,32
COMUNE DI GALATINA	80008170757	68.957,68
UNIONE COMUNI GRECIA SALENTINA	80008470751	94.564,48
UNIONE COMUNI GRECIA SALENTINA	80008470751	55.723,02
COMUNE DI LECCE	80008510754	145.695,20
COMUNE DI LECCE	80008510754	169.400,00
COMUNE DI LECCE	80008510754	96.854,24
PROVINCIA DI BRESCIA	80008750178	265.665,60
COMUNE DI TARANTO	80008750731	73.584,00
COMUNE DI TARANTO	80008750731	45.528,00
COMUNE DI LEQUILE	80008810758	92.278,03
COMUNE DI VITERBO	80008850564	81.780,00
COMUNE DI VITERBO	80008850564	81.984,00
COMUNE DI VITERBO	80008850564	134.260,00
COMUNE DI VITERBO	80008850564	80.517,16
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	80008850754	65.221,20
AMBITO TERRITORIALE DI ZONA CAMPI SALENTINA	80008850754	171.800,00
AMB. TERR. CAMPI SALENTINA SQUINZANO	80008850754	260.880,00
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	80008850754	138.328,96
AMBITO TERRITORIALE ZONA CAMPI SALENTINA -SQUINZANO	80008850754	172.659,00
COMUNE DI CADONEGHE	80008870281	117.893,70
COMUNE DI PALAGIANO	80008870737	71.124,00
COMUNE DI PALAGIANO	80008870737	304.856,69
COMUNE DI MARUGGIO	80008990733	74.425,18

COM. CARDETO	80009020903	116.970,20
COMUNE DI MANDURIA	80009070733	193.642,18
COMUNE DI MASSAFRA	80009410731	56.664,06
COMUNE DI MASSAFRA	80009410731	128.683,38
COMUNE DI UTA	80009610926	76.919,60
COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	80009670284	69.677,00
COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	80009670284	46.200,00
COMUNE DI PIAZZOLA SUL BRENTA	80009670284	52.472,28
COM. ROCCABASCERANA	80009710643	42.600,77
COM. ROCCABASCERANA	80009710643	128.520,00
COM. ROCCABASCERANA	80009710643	165.532,19
COMUNE DI PIOVE DI SACCO	80009770282	241.827,50
COM. SOGLIANO CAVOUR	80009930753	53.620,00
COM. SOGLIANO CAVOUR	80009930753	58.140,35
COM. SOGLIANO CAVOUR	80009930753	307.020,00
COM. SOGLIANO CAVOUR	80009930753	58.431,05
COMUNE DI SGONICO - ZGONIK	80010070326	62.636,55
COMUNE DI CAROSINO	80010170738	45.307,41
COMUNE DI LIZZANELLO	80010200758	125.194,99
COMUNE DI CARMIANO	80010510750	79.200,00
COMUNE DI CARMIANO	80010510750	128.987,29
COM. CHIANCHE	80010570848	98.885,75
COM. PETRURO IRPINO	80010890640	94.107,00
COMUNE DI NEVIANO	80010970756	107.272,80
COMUNE DI NEVIANO	80010970756	50.000,00
COMUNE DI PORTICO DI CASERTA	80011550615	105.188,12
COM. DICOMANO	80013190485	159.430,18
COMUNE DI VILLASIMIUS	80014170924	71.231,54
COMUNE DI VILLASIMIUS	80014170924	102.480,00
COMUNE DI VILLASIMIUS	80014170924	58.082,90
COMUNE DI NAPOLI	80014890638	314.453,22
COMUNE DI NAPOLI	80014890638	675.360,00
COMUNE DI NAPOLI	80014890638	232.559,71
COMUNE DI BARI	80015010723	264.525,60
COMUNE DI BARI	80015010723	130.660,00
COMUNE DI BARI	80015010723	61.488,00
COMUNE DI BARI	80015010723	102.480,00
COMUNE DI BARI	80015010723	430.767,95
COMUNE DI BARI	80015010723	120.311,66
COM. SANTA CRISTINA GELA	80016180822	38.061,29
COM. SANTA CRISTINA GELA	80016180822	26.352,00
COM. SANTA CRISTINA GELA	80016180822	62.166,77
COMUNE DI PALERMO	80016350821	79.938,62
COMUNE DI PALERMO	80016350821	425.605,20
COMUNE DI PALERMO	80016350821	29.790,49
COMUNE DI PALERMO	80016350821	396.638,00
COMUNE DI PALERMO	80016350821	127.347,26
COMUNE DI PALERMO	80016350821	404.409,31
COMUNE DI PALERMO	80016350821	13.433,77
COMUNE DI CACCAMO	80017540826	92.935,16
COMUNE DI CACCAMO	80017540826	110.329,40
COMUNE DI CACCAMO	80017540826	81.984,00
COMUNE DI CACCAMO	80017540826	164.664,00

COMUNE DI CACCAMO	80017540826	67.632,91
COMUNE DI CACCAMO	80017540826	110.881,04
COMUNE DI ADELFA	80017830722	142.428,30
COMUNE DI ADELFA	80017830722	51.520,00
COMUNE DI ADELFA	80017830722	62.687,84
COMUNE DI ERCOLANO	80017980634	32.118,52
COMUNE DI ERCOLANO	80017980634	75.460,00
COMUNE DI ERCOLANO	80017980634	44.898,02
COMUNE DI CAPOTERRA	80018070922	129.518,25
COM. CELLATICA	80018310179	143.684,00
COM. CELLATICA	80018310179	215.208,00
COM. CELLATICA	80018310179	142.977,97
COMUNE DI VALENZANO	80020130722	36.701,70
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	80022290722	75.336,00
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	80022290722	61.861,38
COMUNE DI S.GIUSEPPE JATO	80025760820	108.019,04
COMUNE DI SAN CIPIRELLO	80028020826	166.262,36
COMUNE DI CASORIA	80029310630	79.590,00
COMUNE DI CASORIA	80029310630	119.285,00
COMUNE DI CASORIA	80029310630	356.048,00
COMUNE DI CASORIA	80029310630	74.407,28
COMUNE DI BERGAMO	80034840167	115.254,95
COMUNE DI BERGAMO	80034840167	119.000,00
COMUNE DI BERGAMO	80034840167	91.716,87
COM. CANDELA	80035910712	65.060,00
COM. CANDELA	80035910712	140.700,00
COM. CANDELA	80035910712	62.822,62
COM. CANDELA	80035910712	72.437,50
COMUNE DI MELITO DI NAPOLI	80050560632	79.324,20
COMUNE DI CESANO BOSCONI	80098810155	86.863,12
COMUNE DI CESANO BOSCONI	80098810155	65.832,00
COMUNE DI LOCATE DI TRIULZI	80101630152	92.334,64
COMUNE DI PIEVE EMANUELE	80104290152	71.900,30
COMUNE DI MONTEROTONDO	80140110588	102.340,80
COMUNE DI MONTEROTONDO	80140110588	115.500,00
COMUNE DI MONTEROTONDO	80140110588	65.058,14
COMUNE DI MONTEROTONDO	80140110588	115.460,27
PROVINCIA DI ROMA	80215430580	211.989,90
PROVINCIA DI ROMA	80215430580	87.600,00
PROVINCIA DI ROMA	80215430580	1.155.000,00
ROMA PROVINCIA	80215430580	1.089.842,23
COMUNE DI PALMA DI MONTECHIARO	81000070847	73.053,40
COMUNE DI OSTUNI	81000090746	88.920,00
COMUNE DI OSTUNI	81000090746	61.488,00
COMUNE DI OSTUNI	81000090746	22.491,59
COM. CERCHIARA DI CALABRIA	81000170787	56.440,00
COM. CERCHIARA DI CALABRIA	81000170787	153.720,00
COM. CERCHIARA DI CALABRIA	81000170787	43.751,96
COMUNE DI CROTONE	81000250795	230.649,60
COMUNE DI CROTONE	81000250795	417.032,00
COMUNE DI CROTONE	81000250795	198.300,51

COMUNE DI CROTONE	81000250795	47.443,83
COMUNE DI FORMIA	81000270595	160.950,00
COMUNE DI CASSINO	81000310607	127.720,00
COMUNE DI CASSINO	81000310607	245.700,00
COMUNE DI CASSINO	81000310607	128.358,60
COMUNE DI TRICASE	81000410753	84.707,18
COMUNE DI LICATA	81000410845	96.900,00
COMUNE DI LICATA	81000410845	907.052,50
COM. SAN CHIRICO RAPARO	81000430769	76.500,00
COM. SAN CHIRICO RAPARO	81000430769	26.352,00
COM. SAN CHIRICO RAPARO	81000430769	124.335,31
COM. BIVONGI	81000470807	92.750,00
COM. BIVONGI	81000470807	234.500,00
COMUNE DI CENTO	81000520387	85.611,58
COM. BENESTARE	81000530808	151.632,90
COM. BENESTARE	81000530808	70.886,00
COM. BENESTARE	81000530808	247.467,87
COM. SANT'ILARIO DELLO IONIO	81000550806	157.832,11
COMUNE DI ARDORE	81000590802	126.770,50
COMUNE DI MELILLI	81000590893	59.292,00
COM. OGLIASTRO CILENTO	81000650655	109.777,36
COMUNE DI SUCCIVO	81000670612	116.815,00
comune di SUCCIVO	81000670612	85.680,00
COMUNE DI SUCCIVO	81000670612	50.750,00
COMUNE DI SUCCIVO	81000670612	117.399,08
COM. RIACE	81000670802	41.504,40
COM. RIACE	81000670802	73.261,60
COM. RIACE	81000670802	1.537.200,00
COM. RIACE	81000670802	54.740,00
COM. RIACE	81000670802	72.039,35
COMUNE DI ISPICA	81000670885	108.880,00
COMUNE DI ISPICA	81000670885	61.600,00
COMUNE DI ISPICA	81000670885	109.064,53
COMUNE DI ISPICA	81000670885	86.074,14
COM. CAMINI	81000690800	73.614,34
COM. CAMINI	81000690800	625.128,00
COM. CAMINI	81000690800	293.615,12
COMUNE DI S.FERDINANDO PUGLIA	81000710715	131.988,59
COMUNE DI BIANCO	81000770800	60.796,53
COM. AFRICO	81000830802	74.460,00
COM. AFRICO	81000830802	125.180,00
COM. AFRICO	81000830802	74.832,30
COMUNE DI GIOIOSA IONICA	81000930800	117.240,00
COMUNE DI GIOIOSA IONICA	81000930800	428.400,00
COMUNE DI GIOIOSA IONICA	81000930800	108.401,87
COMUNE DI PALIZZI	81000970806	79.412,64
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	151.547,05
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	203.162,40
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	61.488,00
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	414.344,00
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	270.257,70
COMUNE DI ACIREALE	81000970871	161.885,90
COM. STIGNANO	81001010800	63.264,00

COM. STIGNANO	81001010800	128.520,00
COM. STIGNANO	81001010800	73.572,56
COMUNE DI LARINO	81001110709	85.285,50
COMUNE DI LARINO	81001110709	112.418,52
COMUNE DI LARINO	81001110709	65.252,24
COMUNE DI ANDRIA	81001210723	58.060,19
COMUNE DI ANDRIA	81001210723	59.640,00
COMUNE DI ANDRIA	81001210723	58.350,49
COMUNE DI CASTELVETRANO	81001210814	194.701,74
COMUNE DI CASTELVETRANO	81001210814	66.760,59
COMUNE DI CASTELVETRANO	81001210814	163.464,00
COMUNE DI CASTELVETRANO	81001210814	195.675,24
COMUNE DI CASTELVETRANO	81001210814	67.094,39
COM. PLATACI	81001370782	54.160,00
COM. PLATACI	81001370782	113.344,00
COM. PLATACI	81001370782	44.017,26
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	81001530443	72.771,88
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	81001530443	69.382,35
COMUNE DI PORTO SAN GIORGIO	81001530443	85.184,73
COMUNE DI AQUINO	81001530609	127.760,00
COMUNE DI AQUINO	81001530609	227.500,00
COMUNE DI AQUINO	81001530609	128.220,86
COMUNE DI PARABITA	81001530757	69.432,22
COMUNE DI PARABITA	81001530757	163.968,00
COMUNE DI PARABITA	81001530757	69.779,38
COM. MONASTERACE	81001650803	108.590,08
COM. FALERONE	81001760447	100.872,00
COMUNE DI CAROVIGNO	81001790740	79.970,00
COMUNE DI CAROVIGNO	81001790740	93.800,00
COMUNE DI CAROVIGNO	81001790740	80.369,85
COM. BRANCALEONE	81001870807	102.492,65
COM. SERVIGLIANO	81002090447	76.937,31
COM. SERVIGLIANO	81002090447	157.248,00
COM. SERVIGLIANO	81002090447	77.126,80
COM. SAN GIORGIO A LIRI	81002350601	62.062,00
COM. SAN GIORGIO A LIRI	81002350601	128.520,00
COM. SAN GIORGIO A LIRI	81002350601	119.104,53
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	119.215,00
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	77.000,00
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	12.810,00
COMUNE DI GRICIGNANO DI AVERSA	81002610616	172.013,71
COMUNE DI ANDRANO	81002750750	90.777,60
COMUNE DI ANDRANO	81002750750	57.044,47
COMUNE DI ITRI	81003170594	87.087,00
COMUNE DI ITRI	81003170594	85.680,00
COMUNE DI ITRI	81003170594	75.448,33
COM. PATU'	81003260750	69.565,48
COMUNE DI MINTURNO	81003430592	121.545,00
COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO	81004130795	233.600,00
PROVINCIA DI CROTONE COMUNE ISOLA CAPOCAPO RIZZUTO	81004130795	512.458,00
COMUNE DI ISOLA CAPO RIZZUTO	81004130795	182.228,22
COM. SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	49.681,07
COM. SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	122.878,00
COM. SAN NICOLA DELL'ALTO	81004310793	55.309,28

COM. SAVELLI	81004470795	61.290,00
COM. SAVELLI	81004470795	269.500,00
COM. SAVELLI	81004470795	49.766,85
COMUNE DI NARO	82000070845	120.346,00
COMUNE DI CALTAGIRONE	82000230878	177.876,00
COMUNE DI CALTAGIRONE	82000230878	387.908,77
COMUNE DI CALTAGIRONE	82000230878	78.421,73
COMUNE DI CALTAGIRONE	82000230878	439.655,30
COMUNE DI CALTAGIRONE	82000230878	140.591,99
COM. FARDELLA	82000370765	76.193,02
COM. FARDELLA	82000370765	140.700,00
COM. FARDELLA	82000370765	38.886,32
COMUNE DI FIDENZA	82000530343	168.429,72
COMUNE DI FIDENZA	82000530343	38.543,83
COMUNE DI FIDENZA	82000530343	231.000,00
COMUNE DI FIDENZA	82000530343	168.071,87
COMUNE DI FIDENZA	82000530343	36.442,95
COM. SANT'ANDREA DI CONZA	82000590644	165.402,00
COM. SANT'ANDREA DI CONZA	82000590644	282.450,29
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	110.769,60
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	167.773,02
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	81.984,00
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	369.827,50
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	163.815,96
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	146.838,30
COMUNE DI VITTORIA	82000830883	95.810,48
COMUNE DI COMISO	82000870889	86.026,00
COMUNE DI COMISO	82000870889	66.300,00
COMUNE DI COMISO	82000870889	245.952,00
COMUNE DI COMISO	82000870889	161.700,00
COMUNE DI COMISO	82000870889	85.435,81
COMUNE DI COMISO	82000870889	62.221,60
COMUNE DI GELA	82000890853	136.605,00
COMUNE DI GELA	82000890853	234.500,00
COMUNE DI GELA	82000890853	101.735,36
COMUNE DI LUCERA	82000950715	65.487,00
COMUNE DI LUCERA	82000950715	76.118,44
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	186.880,00
COMUNE DI GRAVINA IN PUGLIA	82000970721	310.790,40
COMUNE DI FRANCOFONTE	82001050895	128.693,14
COMUNE DI FRANCOFONTE	82001050895	139.020,40
COMUNE DI FRANCOFONTE	82001050895	352.268,00
COMUNE DI FRANCOFONTE	82001050895	272.663,60
COMUNE DI NOVA SIRI	82001130770	108.630,00
COMUNE DI NOVA SIRI	82001130770	171.500,00
COMUNE DI NOVA SIRI	82001130770	39.621,31
COM. MELICUCCA'	82001270808	86.630,14
COM. MELICUCCA'	82001270808	46.200,00
COM. MELICUCCA'	82001270808	50.584,88
COM. SAN SEVERINO LUCANO	82001390762	85.520,13
COM. SAN SEVERINO LUCANO	82001390762	116.600,00
COM. SAN SEVERINO LUCANO	82001390762	18.865,84
COMUNE DI MAZARA DEL VALLO	82001410818	227.658,83

COMUNE DI SENISE	82001490760	81.902,61
COMUNE DI SENISE	82001490760	24.661,49
COMUNE DI RAVANUSA	82001630845	96.496,00
COMUNE DI S.GAVINO MONREALE	82001790920	80.750,00
COMUNE DI RAMACCA	82001810876	59.292,00
COMUNE DI RAMACCA	82001810876	46.811,58
COMUNE DI RAMACCA	82001810876	153.720,00
COM. BISACCIA	82001850641	86.535,72
COM. BISACCIA	82001850641	153.720,00
COM. BISACCIA	82001850641	96.569,36
COMUNE DI PALAGONIA	82001870870	59.292,00
COMUNE DI MIRANO	82002010278	70.893,00
COMUNE DI MIRANO	82002010278	46.200,00
COMUNE DI MIRANO	82002010278	55.671,84
COMUNE DI RIESI	82002010856	119.157,00
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	75.928,64
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	1.107.714,40
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	115.569,93
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	1.112.188,00
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	128.832,00
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	6.494,50
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	88.429,89
COMUNE DI VIZZINI	82002020871	927.933,06
COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	150.672,00
COMUNE DI PUTIGNANO	82002270724	173.129,87
COM. ROSCIGNO	82002290656	56.355,41
COM. ROSCIGNO	82002290656	52.710,00
COM. ROSCIGNO	82002290656	54.570,28
COMUNE DI RACALMUTO	82002360848	101.386,98
COMUNE DI RACALMUTO	82002360848	180.320,00
COMUNE DI RACALMUTO	82002360848	100.803,98
COM. MONTECILFONE	82004010706	60.076,00
COM. MONTECILFONE	82004010706	51.408,00
COM. MONTECILFONE	82004010706	98.141,90
COM. PORTOCANNONE	82004480701	54.880,00
COM. PORTOCANNONE	82004480701	46.200,00
COM. PORTOCANNONE	82004480701	63.050,57
COMUNE DI SPIEA	82005610272	88.739,90
COM. CARLOPOLI	82006290793	76.797,00
COM. CARLOPOLI	82006290793	68.600,00
COM. CARLOPOLI	82006290793	33.830,55
COM. CARLOPOLI	82006290793	41.494,74
COMUNE DI PETROSINO	82007940818	35.575,20
COMUNE DI PETROSINO	82007940818	75.210,66
COMUNE DI CHIVASSO	82500150014	76.800,00
COMUNE DI CHIVASSO	82500150014	41.180,00
COMUNE DI CHIVASSO	82500150014	68.808,57
COMUNE DI LATRONICO	83000110763	86.033,31
COMUNE DI LATRONICO	83000110763	153.720,00

COMUNE DI LATRONICO	83000110763	42.695,79
COM. CASTELSARACENO	83000190765	92.595,18
COMUNE DI CASTROVILLARI	83000330783	118.115,72
COMUNE DI TRANI	83000350724	52.630,20
COM. GORGOGNONE	83000410775	59.292,00
COM. GORGOGNONE	83000410775	125.351,10
COMUNE DI MURO LECCESE	83000690756	72.602,40
COMUNE DI MURO LECCESE	83000690756	163.968,00
COMUNE DI MURO LECCESE	83000690756	72.965,41
COM. CASTROREALE	83000910832	50.511,09
COM. CASTROREALE	83000910832	32.571,81
COM. ACQUAFORMOSA	83001070784	59.292,00
COM. ACQUAFORMOSA	83001070784	62.927,60
COM. ACQUAFORMOSA	83001070784	276.696,00
COM. ACQUAFORMOSA	83001070784	108.246,60
COM. ACQUAFORMOSA	83001070784	141.682,49
COM. UGGIANO LA CHIESA	83001330768	77.315,00
COMUNE DI ASOLO	83001570262	89.390,19
COMUNE DI CORATO	83001590724	150.672,00
COMUNE DI CORATO	83001590724	111.845,00
CO. MONT. VAL TROMPIA-GARD VALTR	83001710173	128.079,00
COMUNE DI POLLA	83002060651	134.290,45
COMUNE DI POLLA	83002060651	257.937,90
COM. ATENA LUCANA	83002580650	58.610,16
COMUNE DI COLLERETTO CASTELNUOVO	83501930016	139.246,58
COM. CAMPOFIORITO	84000210827	87.428,13
COM. CAMPOFIORITO	84000210827	61.488,00
COM. CAMPOFIORITO	84000210827	87.865,27
COM. SAN GIORGIO ALBANESE	84000230783	125.521,22
COMUNE DI APRICENA	84000350714	103.787,50
COM. ISCHITELLA	84000370712	109.482,75
COM. SANTA MARINA	84000950653	87.580,73
COM. SANTA MARINA	84000950653	88.018,63
COM. SCISCIANO	84003650631	113.722,54
COM. SCISCIANO	84003650631	92.080,80
COM. SCISCIANO	84003650631	286.944,00
COM. SCISCIANO	84003650631	90.917,02
COMUNE DI PRATO	84006890481	213.872,90
COMUNE DI PRATO	84006890481	268.800,00
COMUNE DI PRATO	84006890481	213.713,38
COMUNE DI LODI	84507570152	116.600,00
COMUNE DI LODI	84507570152	98.660,00
COMUNE DI LODI	84507570152	117.183,00
COM. SAN MARTINO IN STRADA	84507970154	35.575,20
COM. SAN MARTINO IN STRADA	84507970154	58.106,16
COM. PALAZZO ADRIANO	85000190828	138.054,00
COMUNE DI CALVISANO	85000890179	71.760,00
COMUNE DI SAN FELE	85000910761	59.292,00

COMUNE DI SAN FELE	85000910761	125.351,10
COM. BOCCHIGLIERO	87000030780	132.429,79
COMUNE DI TERMINI IMERESE	87000370822	85.221,20
COMUNE DI TERMINI IMERESE	87000370822	127.226,18
COMUNE DI TRABIA	87000530821	53.362,80
COMUNE DI TRABIA	87000530821	87.159,24
COM. SCIARA	87000930823	59.174,92
COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO	88000230784	99.462,80
COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO	88000230784	92.232,00
COMUNE DI CASSANO ALLO IONIO	88000230784	64.631,69
COM. CIVITA	88000690789	32.128,53
SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA	90009630451	76.650,00
SOCIETA DELLA SALUTE LUNIGIANA - COMUNE DI AULLA	90009630451	143.360,00
SOCIETA' DELLA SALUTE LUNIGIANA	90009630451	77.033,25
UNIONE ROMAGNA FAENTINA	90026320399	87.159,24
IRIS-CONS.INTERC.S.S.A.-BIELLA	90035880021	83.666,00
IRIS-CONS.INTERC.S.S.A.-BIELLA	90035880021	61.488,00
IRIS-CONS.INTERC.S.S.A.-BIELLA	90035880021	40.530,00
IRIS-CONS.INTERC.S.S.A.-BIELLA	90035880021	114.550,84
NUOVO CIRCONDARIO IMOLESE	90038770379	237.540,00
PROVINCIA DI FERMO	90038780442	116.650,72
PROVINCIA DI FERMO	90038780442	174.216,00
PROVINCIA DI FERMO	90038780442	117.233,98
UNIONE COM VALLE DEL SAVIO	90070700407	68.031,12
UNIONE COM VALLE DEL SAVIO	90070700407	41.180,00
UNIONE COM VALLE DEL SAVIO	90070700407	52.083,08
COMUNE DI GUGLIONESI	91001920700	55.378,00
COMUNE DI GUGLIONESI	91001920700	51.408,00
COMUNE DI GUGLIONESI	91001920700	50.419,62
COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	91002750742	71.201,28
COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	91002750742	75.423,52
COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	91002750742	10.248,00
COMUNE DI TORRE SANTA SUSANNA	91002750742	122.068,51
PROVINCIA DI CROTONE	91006950793	89.236,20
COMUNE DI LATIANO	91008570748	70.393,25
COMUNE DI LATIANO	91008570748	48.525,60
UNIONE ANTICA TERRA DI LAVORO	91012930607	106.781,26
UNIONE COMUNI ANTICA TERRA DI LAVORO SAN GIOVANNI INCAR	91012930607	256.200,00
UNIONE COMUNI ANTICA TERRA LAVORO	91012930607	107.315,16
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	91014920507	63.858,00
SOCIETA DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	91014920507	61.488,00
SOCIETA' DELLA SALUTE VALDARNO INFERIORE	91014920507	55.358,84
SOC. DELLA SALUTE VALDINEVOLE	91025730473	190.816,38
COMUNE DI SAMBUCA	92006260845	65.435,40
COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA	92006260845	246.120,00
COMUNE DI SAMBUCA DI SICILIA	92006260845	32.296,13
COM. MONTEVAGO	92006330846	65.861,88
COM. MONTEVAGO	92006330846	251.160,00
COM. MONTEVAGO	92006330846	16.025,94
COM. MONTEVAGO	92006330846	51.431,39
UNIONE COMUNI ALTO ASTIGIANO	92041520054	191.720,55
UNIONE DEI COMUNI VALLI TARO E CENO	92178290349	170.771,71
COMUNE DI CHIESANUOVA	92505180015	87.680,00
COMUNE DI CHIESANUOVA	92505180015	85.960,00
COMUNE DI CHIESANUOVA	92505180015	88.118,40
PROVINCIA DI TRAPANI	93004780818	98.077,50
PROVINCIA DI TRAPANI	93004780818	125.469,42
COMUNE DI VALDERICE	93008050812	109.700,27
COMUNE DI VALDERICE	93008050812	307.440,00
COMUNE DI VALDERICE	93008050812	48.210,08
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	85.848,00
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	208.371,20
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	116.800,00
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	9.380,00
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	465.920,00
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	21.744,00
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	139.329,40
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	78.758,72
UNIONE COMUNI TERRE ACAYA E ROCA	93075930755	95.584,82
COM. MONTELEONE DI PUGLIA	94012430719	101.935,14
UNIONE COMUNI STURA ORBA LEIRA	95147210108	65.407,60
UNIONE COMUNI STURA ORBA LEIRA	95147210108	183.120,00
UNIONE COMUNI STURA ORBA LEIRA	95147210108	59.637,48

CONS SERV. DELLA VAL CAVALLINA	95173320169	174.459,54
CONSORZIO INTERCOM. SERVIZI	95551120017	144.655,00
OIM ORGANIZZAZIONE INTERNAZIONALE PER LE MIGRAZIONI	96016160580	43.155,14
COMUNE DI FIUMICINO	97086740582	52.848,05
COMUNE DI FIUMICINO	97086740582	53.112,29
COM. SAN BENEDETTO ULLANO	98005840784	77.261,84

TOTALE

212.033.128,02